



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 17 luglio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 5

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Piani di riparto	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 32

Altri annunzi:

— Consigli notarili	» 71
---------------------------	------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SVILUPPO VOLTURNO NORD - S.p.a.
Società consortile per azioni

Sede in Caserta, via Pozzillo, agglomerato Ponteselice presso A.S.I.

Consorzio per l'area di sviluppo industriale

Capitale sociale L. 200.000.000 versati L. 60.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 69108/97

Partita I.V.A. n. 02329310615

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale in Caserta in via Pozzillo agglomerato Ponteselice (Consorzio per l'area di sviluppo industriale) per il giorno 6 agosto 1997 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 agosto 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Modifica articoli 9 - 11 - 12 - 13 del vigente statuto;
2. Eventuali e varie.

In sede ordinaria:

1. Completamento del consiglio di amministrazione in conseguenza delle modifiche statutarie deliberate il 25 giugno 1997 e della cessazione d'un consigliere;
2. Nomina vice presidenti;
3. Determinazione compenso per il consiglio di amministrazione e per i componenti del comitato esecutivo, nonché dell'importo del gettone di presenza per le riunioni dell'assemblea;
4. Eventuali e varie.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate le norme di legge e di statuto vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Riccardo Ventre

S-17600 (A pagamento).

EDICIMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Versilia 2

Capitale sociale L. 54.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma, reg. imprese n. 8082/87

Codice fiscale n. 08024670583

Partita I.V.A. n. 01937591004

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Stet - società Finanziaria Telefonica p.a., Corso d'Italia n. 41, Roma, per il giorno 7 agosto 1997, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 agosto 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione di Edicima S.p.a - Roma, in SAIAT - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecommunicazioni p.a. Torino, come da progetto pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 156 del 7 luglio 1997, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa.

Roma, 7 luglio 1997

Il presidente: dott. Gino Scaramastra.

S-17622 (A pagamento).

SAIAT - S.p.a.**Società Attività Intermedie Ausiliarie
Telecommunicazioni p.a.**

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la sezione ordinaria

del registro delle imprese di Torino al n. 229/34

Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 01055540015

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Bertola n. 34, per il giorno 7 agosto 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 agosto, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria**

Fusione per incorporazione della Edicima S.p.a. Roma nella SAIAT - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecommunicazioni p.a. Torino come da progetto pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 156 del 7 luglio 1997, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Acquisto di azioni della controllante ai sensi dell'art. 2359-bis Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Scarinci

S-17623 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche ed appartenente al «Gruppo Bipiemme - Banca Popolare di Milano»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Merate

Capitale sociale L. 10.038.829.000

Iscritta al registro delle imprese di Lecco n. 97

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della banca Briantea S.p.a. sono convocati, in prima convocazione, in assemblea ordinaria e straordinaria per Venerdì 12 settembre 1997 alle ore 16,30 in palazzo Albini, via Trento 10, Merate, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Incarico alla società di revisione Price Weterhouse S.p.a per la revisione contabile della relazione semestrale al 30 giugno 1997 in conformità alla comunicazione Consob DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997: ratifica dell'incarico conferito dal Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Banca Agricola Milanese S.p.a. e della Banca Briantea S.p.a. nella Banca Popolare di Milano S.c. a r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale, presso gli sportelli della Banca Briantea, della Banca Popolare di Milano, della Banca Agricola Milanese e presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate.

Merate, 9 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Luigi Venegoni

S-17619 (A pagamento).

OMT OFFICINA MECCANICA TARTARINI - S.p.a.

Sede Castel Maggiore (BO), via P. Fabbri n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 16.425

Codice fiscale n. 00623720372

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 agosto 1997 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Carlo Vico in Bologna, via S. Stefano n. 42 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 agosto 1997, alle ore 11 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione integrale della riserva da rivalutazione monetaria ex art. 6 della legge 72/83;

2. Emissione di prestito obbligazionario non convertibile di L. 1.500.000.000.

Castel Maggiore, 4 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Tartarini

S-17636 (A pagamento).

FINMARO - S.p.a.

Sede Bologna, via Altabella n. 21

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 24.930
Codice fiscale n. 01167440377*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 agosto 1997 alle ore 12 presso lo studio del notaio dott. Carlo Vico in Bologna, via S. Stefano n. 42 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 agosto 1997, alle ore 12 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario;
2. Riduzione del capitale sociale a L. 190.000.000 in conseguenza di liquidità esuberante rispetto alle finalità sociali, da attuarsi mediante rimborso proporzionale delle azioni;
3. Trasformazione in società a responsabilità limitata e abolizione del collegio sindacale;
4. Trasferimento della sede sociale;
5. Modifica dell'oggetto sociale e adozione di un nuovo testo di statuto;
6. Nomina dell'organo amministrativo.

Bologna, 4 luglio 1997

L'amministratore unico: Roberto Venturi.

S-17637 (A pagamento).

ADRIATICA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.Sede legale in Adelfia (BA), via Ceglie Km. 2
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Bari n. 7328
Codice fiscale n. 00418840724

Gli azionisti della S.p.a. Adriatica Industrie Alimentari sono convocati in assemblea presso gli Uffici dello stabilimento di Bitonto (BA), S.S. 98 Km. 79,400 per il giorno 7 agosto 1997 alle ore 16, in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 1997, stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Situazione patrimoniale ed economica al 31 luglio 1997;
Rinnovo organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Ripianamento perdite di esercizio.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Adelfia, 4 luglio 1997

p. Adriatica Industrie Alimentari S.p.a.
Il presidente: dott. Giuseppe Mattei

C-19870 (A pagamento).

ABBOT FIELDS INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Torino, via XX Settembre n. 3

Capitale sociale L. 80.000.000.000

Registro delle imprese di Torino al n. 1467/92

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via XX Settembre n. 3 per il giorno 5 agosto 1997 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Modifica statuto sociale.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 6 agosto 1997 stessa ora e o.d.g. Deposito azioni presso la sede legale o presso la Ashurst Morris Crisp con sede in Parigi n. 22 Rue de Marignan.

L'amministratore delegato:
Pengiran Haji Airudin bin Pengiran Haji Mohamad

S-17653 (A pagamento).

SERFINA - S.p.a.Sede sociale in Milano, viale Majno n. 31
Capitale sociale L. 700.000.000

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, per il giorno 2 settembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 3 settembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Aumento capitale sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
ing. Sergio Serapioni

M-6424 (A pagamento).

ENTERPRISE OIL ITALIANA - S.p.a.Sede legale in Roma, via dei Due Macelli n. 66
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 1385409/1996
Codice fiscale n. 05160421003*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Enterprise Oil Italiana S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 agosto 1997, alle ore 11, presso la sede sociale in Roma, via dei Due Macelli n. 66, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 19 settembre 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma e nomina di amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Enterprise Oil Italiana S.p.a.
L'amministratore: John E. Hutchinson

S-17674 (A pagamento).

OSTELLO DEL CAMION - S.r.l.

Sede in Ragusa C/da Nunziata SS. 115 Km. 317,500
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 890 nel registro delle imprese
del Tribunale di Ragusa a al n. 46184 C.C.I.A.A.

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 agosto 1997 alle ore 18, nei locali della società C/da Nunziata SS. 115 Km. 317,500, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 agosto 1997 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Ragusa, 2 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Muccio Ezio

S-17660 (A pagamento).

OMAM - S.p.a.

Sede in Solbiate Arno (Varese)
Capitale sociale L. 4.000.000.000, versato L. 4.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 settembre 1997 ore 10 in prima convocazione presso lo studio dott. Aldo Graffeo in Gallarate corso Sempione 9/a, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1997 ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso un Istituto di Credito.

Solbiate Arno, 7 luglio 1997

p. L'amministratore unico:
avv. Pietro Pellegrini

C-19899 (A pagamento).

MEDA SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.

Meda , piazza Municipio n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02481050967

avviso convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 5 agosto 1997 alle ore 19 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1997 alle ore 19 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa atto della deliberazione di Consiglio comunale relativa all'approvazione degli indirizzi e modalità per la gestione mediante la Meda Servizi Pubblici S.p.a. del servizio raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

2. Presa atto della deliberazione di Consiglio comunale relativa alla determinazione degli indirizzi e modalità per l'acquisizione e la gestione mediante la Meda Servizi Pubblici S.p.a. dei servizi pubblici acqua e gas;

3. Presa atto della deliberazione di Giunta municipale relativa all'approvazione del disciplinare del servizio per la gestione del servizio raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

4. Presa atto della deliberazione di Giunta municipale relativa all'approvazione del disciplinare del servizio per la gestione dei servizi pubblici acqua e gas;

5. Mandato al Consiglio di amministrazione di richiesta di adesione alla AMSP di Seregno alla costituzione di società di capitale per il servizio di acqua e gas e conferimento di poteri per la sua costituzione;

6. Mandato del Consiglio di amministrazione, in caso di silenzio della AMSP di Seregno o comunque in caso di mancata adesione alla costituzione della società di capitale, di procedere con evidenza pubblica alla scelta di un associato per costituire un'associazione in partecipazione di cui all'art. 2549 del Codice civile con indicazione dei criteri che il Consiglio di amministrazione della Meda S.p.a. dovrà seguire nell'espletamento dell'evidenza pubblica e nella scelta dell'associato per la gestione del servizio acqua e gas;

7. Mandato al Consiglio di amministrazione di procedere con evidenza pubblica alla scelta di un associato per costituire una associazione in partecipazione di cui all'art. 2549 del Codice civile con indicazione dei criteri che il Consiglio di amministrazione dovrà seguire nell'espletamento dell'evidenza pubblica e nella scelta dell'associato per la gestione del servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Meda, 9 luglio 1997

p. Meda Servizi Pubblici S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giorgetti Antonio

C-19876 (A pagamento).

DYNAMIC - S.p.a.

Sede Ancona, via del Commercio n. 1/B
Partita I.V.A. n. 01221790429

Avviso di convocazione di assemblea societaria

L'assemblea sociale della Dynamic S.p.a. nella riunione del 26 giugno 1997, ha dato mandato al sottoscritto, nella qualità di presidente del Consiglio di amministrazione, di convocare presso lo studio del notaio dott. Alfonso Rossi, Porto S. Elpidio (AP), via Maddalena n. 2, per il giorno sabato 2 agosto 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione ed eventualmente lunedì 4 agosto 1997 alle ore 17,30 in seconda convocazione un'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni conseguenti ai disposti dell'art. 2477 Codice civile;
2. Cambiamento di sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Ratifica cessione rami di azienda;
2. Varie ed eventuali.

Ancona, 10 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Dynamic S.p.a.: Elio Sequi

S-17806 (A pagamento).

CORIMA - S.p.a.Sede sociale Napoli, via Enrico Pessina n. 90
Capitale sociale L. 2.370.000.000 interamente versatoRegistro società n. 3620/80
C.C.I.A.A. di Napoli n. 331886
Codice fiscale n. 03360090637*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società Corima S.p.a. indetta presso la sede della società in prima convocazione per il giorno 3 agosto 1997 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1997 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione della esposizione bancaria, con un finanziamento dei soci a copertura della stessa;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: prof. Pofi Vincenzo.

C-20067 (A pagamento).

GOLF DELLA PINETA - S.p.a.Sede Arenzano (GE), piazza del Golf n. 2
Capitale sociale L. 840.000.000
Iscritta al Tribunale di Genova reg. soc. n. 30901
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00612150102

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Arenzano, piazza del Golf n. 2, per il giorno 14 agosto 1997 alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 16 agosto 1997 alle ore 18, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che, a termine di legge e di statuto, abbiano depositato le loro azioni almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale e presso la Banca Popolare di Novara sedi di Genova, Torino, Milano e filiale di Arenzano.

Arenzano, 8 luglio 1997

Golf della Pineta S.p.a.
Il presidente: Valerio Dei Cas

G-659 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.**Iscritta all'Albo delle Banche
ed appartenente al «Gruppo Cariplo»
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato

Iscriz. nel registro delle imprese n.3876

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042440578

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che a far data dal 14 luglio 1997 sarà attuata la seguente manovra sui tassi d'interesse corrisposti alla clientela sui depositi a risparmio e sui conti correnti:

riduzione generalizzata pari a 0,50 punti, con allineamento al 4,75% dei tassi che dopo la citata diminuzione dovessero risultare ancora superiori a tale livello, fermo restando allo 0,50% il tasso minimo d'istituto.

Rieti, 7 luglio 1997

Il dirigente: Mauro Cordonì.

A-990 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente
al Gruppo bancario B.N.L. iscritto all'Albo
dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia.Sede in Roma, via Po n. 28/32
Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587*Pagamento interessi e determinazione
tasso nuove cedole*

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di agosto 1997 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Cedola in scadenza:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
—	—	—	—	—
INDIC. 94/2001 I	IT0000524782	6	1-8-1997	3,60%
INDIC. 97/2004 I	IT0001087227	1	1-8-1997	—
INDIC. 97/2004 II	IT0001093761	1	21-8-1997	—
INDIC. 97/2002 III	IT0001118626	1	15-8-1997	—
11,20% 95/2002 I	IT0000554474	4	11-8-1997	—

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 144 del 23 giugno 1997, le seguenti cedole:

prestito obbligazionario indicizzato 96/99 I - codice ISIN IT0000580248 - cedola n. 5 scadente il 5 ottobre 1997 - tasso 1,65%;
prestito obbligazionario indicizzato 95/2000 subordinato - codice ISIN IT0000550423 - cedola n. 5 scadente il 1° gennaio 1998 - tasso 3,60%.

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli Sportelli delle seguenti Banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca Brignone,

Credito Agrario Bresciano, Banca Regionale Europea, Cassa di Risparmio di Ferrara, Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca CRT-Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citibank N.A., Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa Risparmio Provincie Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473.

Roma, 10 luglio 1997

p. Efibanca S.p.a.
Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli
Un direttore: Carlo Cavalletti

S-17599 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Credito Bergamasco
Iscritto all'Albo al n. 3336.5

Sede sociale e Direzione Generale in Bergamo,
Largo Porta Nuova 2
Registro imprese n. 15 - Tribunale di Bergamo

Si comunica che, in relazione al mutato andamento del mercato del denaro, è stata disposta, con decorrenza 4 luglio 1997, una diminuzione dei tassi passivi applicati alla clientela così articolata:

- a) riduzione allo 0,25 del tasso minimo su qualsiasi forma di depositi;
- b) conti correnti liberi, conti correnti convenzionati, pensionati e depositi liberi riduzione dello 0,50% con un massimo del 4,50%.

Bergamo, 10 luglio 1997

L'amministratore delegato: Giorgio Brambilla.

S-17607 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro delle imprese di Cuneo al n. 8893
Codice fiscale n. 01127760047
Partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154). «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» - «Variazione generalizzata tassi creditori».

Si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, i tassi creditori vengono diminuiti di 0,50 punti percentuali con decorrenza 7 luglio 1997.

Per i tassi base degli accordi e convenzioni regolati al 3%, la riduzione, sempre con decorrenza 7 luglio 1997, è pari a 0,25 punti percentuali.

Cuneo, 7 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Pierlugi Gardella.

S-17640 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE

Soc. Coop. a r.l.

La Banca Popolare Udinese, soc. Coop. a r.l., con sede in Udine, via Cavour 24, iscritta al n. 10 registro società del Tribunale di Udine e al n. 3233 C.C.I.A.A. di Udine, codice fiscale n. 00158550301, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, informa che con decorrenza 1° luglio 1997 ha apportato la seguente variazione generalizzata dei tassi di interesse applicati alla clientela:

rapporti ordinari: riduzione dello 0,50% con un minimo che passa dallo 0,50% allo 0,25% per i depositi a risparmio, mentre rimane invariato allo 0,25% per i conti correnti; rapporti convenzionati: riduzione dello 0,50% con il minimo fermo al 2,50%; riduzione del Top Rate aziendale al 16,75%; riduzione del Prime Rate aziendale al 9,50%.

Udine, 10 luglio 1997

p. Banca Popolare Udinese
Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

A-991 (A pagamento).

TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Società per azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve L. 327.652.000.000
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 9 luglio 1997 i tassi di remunerazione delle giacenze sui depositi e sui conti correnti anche convenzionati vengono ridotti fino ad un massimo di punti 0,50 con tassi minimi del 2,00% per i depositi liberi, del 2,25% per i vincolati e dello 0,50 per i conti correnti.

Teramo 8 luglio 1997

Il direttore generale: Vittorio E. Di Sabatino.

S-17641 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

Società per azioni

Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15
Capitale sociale L. 46.120.000.000
Iscrizione registro imprese di Cuneo n. 4143/203
Partita I.V.A. n. 00204500045

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a., informa che i tassi creditori applicati alla clientela sono ridotti, con decorrenza 1° luglio 1997, di 0,50 punti percentuali. Con pari decorrenza il tasso creditore minimo viene fissato nella misura dell'1,00% ed il tasso debitore annuo massimo è ridotto al 15,50%.

Savigliano, 7 luglio 1997

Il presidente: avv. Rocca Giovanni Battista.

S-17659 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° luglio 1997 al 31 dicembre 1997 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione sono i seguenti:

cod. IT0000272846 OP 65^a Em. 90/00 Lmd 3 - tasso 3,75%;
 cod. IT0000272853 OP 68^a Em. 90/05 Lmd 4,2 - tasso 3,75%;
 cod. IT0000272515 OP 72^a Em. 90/00 Lmd 20 - tasso 3,75%;
 cod. IT0000278371 OP 73^a Em. 91/01 Lmd 90,7 - tasso 3,75%;
 cod. IT0000280104 OP 75^a Em. 91/06 Lmd 4,2 - tasso 3,75%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° gennaio 1998.

Napoli, 8 luglio 1997

p. Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione generale:
 dott. Achille Bianchin - dott. Giuseppe D'Onofrio

S-17673 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.

*Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Montovana
 - Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Abbiategrasso

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 55.042.785.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1832
 Codice fiscale n. 00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, si informa che, con decorrenza 14 luglio 1997, i tassi creditori per la clientela ordinaria subiranno una diminuzione nella misura massima di mezzo punto percentuale, con il tasso standard che scende allo 0,25%.

Il Prime Rate della Banca scende al 9,0%.

Il Top Rate della Banca diminuisce di tre quarti di punto percentuale attestandosi al 16,75%.

La commissione di massimo scoperto è stabilita allo 0,500%.

Abbiategrasso, 9 luglio 1997

Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a.
 Il vice direttore generale: rag. Lamberto Gavioli

S-17675 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci, 1
 Reg. soc. n. 122, Tribunale di Rimini
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 1997 i tassi passivi particolari e i c/c e d/r convenzionati subiranno una riduzione massima di un 1,00%; i finanziamenti da soci meno 0,50%.

Ospedaletto, 4 luglio 1997

Il direttore: Masini Daniele.

B-829 (A pagamento).

CARIPLO - S.p.a.**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde**

*Iscritta all'Albo delle Banche
 e appartenente al «Gruppo Cariplo»
 Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
 Sede legale Milano, via Monte di Pietà n. 8
 Capitale sociale L. 3.500.000.000.000
 Riserve al 31 dicembre 1996 L. 6.798.953.631.199
 Tribunale di Milano, registro imprese n. 320963
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152*

*Avviso di estrazione di obbligazioni fondiarie
 opere pubbliche ed agrarie*

In osservanza alle vigenti disposizioni di legge, si avverte che il 4 agosto 1997, alle ore 9, presso il Servizio Cassa centrale della Cariplo S.p.a., in Milano, via Bisceglie 120, alla presenza di un notaio, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni fondiarie, opere pubbliche ed agrarie emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, i cui piani d'ammortamento prevedono un rimborso il 1° ottobre e 1° novembre 1997.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati su appositi bollettini che saranno disponibili presso tutte le Dipendenze della Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. e presso i maggiori Istituti di Credito.

Il dirigente: dott. Tito Berardini.

S-17598 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti condizioni massime praticate alla clientela con decorrenza 15 giugno 1997:

conti correnti:

costo per operazione L. 3.000;

spese invio estratto conto L. 3.000;

spese di tenuta conto forfettaria trimestrali aumento del 20% con arrotondamento alle lire 5.000 superiori;

commissione di massimo scoperto 0,720%;

valute massime sui versamenti di assegni bancari:

su piazza 4 gg. lav.;

fuori piazza 9 gg. lav.;

bonifici disposti da Enti di Tesoreria a favore di beneficiari preso corrispondenti: L. 5.000;

giorni banca per servizio incasso effetti, documenti e assegni:

sconto: su piazza 10 gg.; fuori piazza 18 gg.

s.b.f. e dopo incasso su piazza 11 gg.; fuori piazza 21 gg.

RI.BA./RID

presso sportelli dell'Istituto 11 gg.;

presso corrispondenti 21 gg.

Mav

presso sportelli dell'Istituto 7 gg.;

presso corrispondenti 11 gg.;

Cassatell 11 gg.

commissione di incasso per ogni effetto «trattabile» pagabile su piazza o fuori piazza accreditato s.b.f. L. 8.000;

commissione di incasso per ogni effetto pagabile su piazza o fuori piazza assunto al dopo incasso:

minimo L. 8.200;

massimo L. 36.500.

commissione di incasso:

per ogni ricevuta RI.BA. L. 7.100;

per ogni Mav/Cassatell L. 5.500.

commissione per il ritorno di effetti sull'Italia impagati:
insoluti «senza spese» o richiamati L. 8.400.
commissione per assegni ritornati impagati, protestati o richiamati L. 30.000.
commissione per ammortamento assegni ICCRI L. 20.000.

Imola, 2 luglio 1997

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
Il presidente: dott. Paolo Casadio Pirazzoli

B-830 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ARGELATO BOLOGNA E SALA BOLOGNESE - CREDITO COOPERATIVO BOLOGNA - S.c.a.r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede legale in Bologna, via Emilia Ponente, 260
Sede amministrativa in Argelato (BO), via Argelati, 10
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04268470376
Registro società n. 66936

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, la Cassa Rurale di Argelato, Bologna e Sala Bolognese, con sede legale in Bologna, via Emilia Ponente, 260 e sede amministrativa in Argelato (BO), via Argelati, 10 e filiali in S. Marino di Bentivoglio, Funo, Castel Maggiore, S. Pietro in Casale, S. Giorgio di Piano, Zola Predosa, Bologna (via Zanardi, 178), Bologna (via Emilia Ponente, 260), Bologna (via Toscana, 90), Calderara di Reno, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, informa la propria clientela che, con decorrenza 1° luglio 1997, vengono ridotti dello 0,50% i tassi a credito sui c/c ordinari, sui depositi a risparmio e sui certificati di deposito, fermo il resto.

Argelato, 4 luglio 1997

Il direttore generale: Lelli Giuseppe.

B-832 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. SISTO BOLOGNA - S. coop. a r.l.

Sede legale in Bologna, via A. Calzoni, 1/3
Tribunale di Bologna, reg. soc. n. 14536
Codice fiscale n. 00281630376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che per effetto della diminuzione del T.U.S. di 0,50 punti del 30 giugno 1997, con decorrenza 2 luglio 1997 i tassi a credito della clientela vengono ridotti dello 0,50% ed il tasso minimo sia per i conti correnti che per depositi a risparmio passa al 1,75%.

I tassi a debito della clientela vengono ridotti da un minimo dello 0,25% ad un massimo dello 0,50%.

Quindi il Prime rate ed il Top rate vengono fissati rispettivamente al 9,00% ed al 16,50%.

Bologna, 7 luglio 1997

Il presidente: Pietro Bagattoni.

B-836 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6

Capitale e riserve L. 214.347.606.100

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale 01309550158

Partita I.V.A. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, con decorrenza 8 luglio 1997, vengono applicate le seguenti variazioni:

tassi attivi: diminuzione dello 0,50% fissando il Prime Rate al 9,00% ed il Top Rate al 16,25%;

tassi passivi: riduzione dello 0,50% con arresto al tasso base dell'1% (rapporti liberi) e 1,75% (rapporti vincolati); per i tassi indicizzati al prime rate ABI, aumento dello scarto di 0,50 punti fino ad un massimo di -5 punti.

Carate Brianza, 9 luglio 1997

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
Il direttore generale: rag. Antonio Ghezzi

M-6419 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.C.R.L. per azioni

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale Piacenza, via Mazzini 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1996 L. 29.949.160.000

Registro imprese di Piacenza n. 934

Comunicazione ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385

La Banca di Piacenza società cooperativa a responsabilità limitata per azioni comunica di apportare, a seguito diminuzione del tasso ufficiale di sconto dal 6,75% al 6,25%, una variazione della struttura dei tassi, con decorrenza 10 luglio 1997, sui rapporti di impiego e raccolta come di seguito specificato:

tassi attivi: riduzione di 0,250 punti percentuali del top rate di istituto e del tasso massimo applicabile per scoperto di conto e mora fissandone i nuovi limiti rispettivamente al 15,50% e 16,25%;

tassi passivi: riduzione generalizzata di mezzo punto percentuale sui depositi a risparmio e conto correnti, compresi i convenzionati, con esclusione dei rapporti relativi ad operazioni a tasso chiuso e di quelli ancorati a particolari parametri di riferimento, fermo restando il tasso minimo di istituto allo 0,50%.

Piacenza, 8 luglio 1997

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-6421 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE S.c.r.l.

Sede in Carugate, via De Gasperi 11

Registro imprese n. 2321 Tribunale di Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che, dal 1° luglio 1997, il tasso avere sui conti correnti e depositi a risparmio è diminuito dello 0,50%.

Il direttore: dott. Giancarlo Villa.

M-6423 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE B.C.C.
S.c.p. a r.l.**

Sede in Darzo (Trento), via T.C. Marini n. 33
Capitale sociale e riserve L. 13.379.454.601
Tribunale di Trento reg. soc. n. 2362/XVII
Codice fiscale e partita I.V.A. 00158520221

Ai sensi del decreto legislativo 385/93, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1997 sono stati ridotti i tassi creditori dei conti correnti nella misura dello 0,50% e dei depositi a risparmio nella misura dello 0,75%. Sono variate le commissioni su ritiro, proroga, richiamo effetti e assegni nella seguente misura: corrispondente diretto L. 12.000, corrispondente indiretto L. 15.000; spese per rilascio certificazioni sui rapporti in essere a società di revisione, revisori dei conti L. 50.000.

p. Cassa Rurale di Darzo e Lodrone:
Renato Beltrami

M-6425 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TURRIACO**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Turriaco, via Roma 1

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le nuove condizioni con decorrenza 13 giugno 1997:

mutuo ipotecario prima casa:

tasso variabile indicizzato al p.r. ABI in essere tempo per tempo più zero punti;

tasso fisso fino a 24 mesi 7,500% o fino a 48 mesi 9,000% e variabile per la durata residua indicizzato al p.r. ABI in essere tempo per tempo più zero punti.

Turriaco, 13 giugno 1997

Il presidente: Micheli Livio.

C-19859 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL CASSINATE
Cassino, piazza Diaz, 14

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1997, si procederà alla riduzione dei tassi sui depositi a risparmio e sui saldi creditori dei conti correnti, nella misura massima dello 0,75% punti percentuali, portando il tasso minimo lordo allo 0,75% per depositi a risparmio e allo 0,25% per i conti correnti.

Per i conti correnti dei convenzionati e dei soci sarà applicata una riduzione dello 0,50%.

Per informazioni rivolgersi presso gli sportelli della Banca.

Il presente avviso, affisso in tutte le sedi della Banca Popolare del Cassinate, è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cassino, 1° luglio 1997

Direzione generale: Fiorillo Bonaventura.

C-19860 (A pagamento)

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA
DI REGALBUTO**

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che con decorrenza dal 1° luglio 1997 i tassi standard d'interesse praticati alla clientela sui depositi a risparmio ordinario sono quelli di seguito specificati, determinati per fasce di giacenza media:

fino a L. 30.000.000, 0,50%;
da L. 30.000.000 a L. 50.000.000 1,75%;
da L. 50.000.000 a L. 70.000.000 3,50%;
da L. 70.000.000 a L. 100.000.000 4,00%;
oltre L. 100.000.000 4,50%;

Regalbuto, 1° luglio 1997

Il vice presidente: geom. Salvatore Marraro.

C-19863 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede sociale e D.G. Matera, piazza San Francesco, 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Avviso alla clientela

Si comunica che la scrivente Banca, a decorrere dal 1° luglio 1997, ha determinato una riduzione dello 0,50% dei tassi di interesse passivi su tutte le categorie di rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio, inclusi quelli oggetto di convenzioni, per tutte le posizioni alle quali era precedentemente applicato un tasso superiore o uguale all'1,25%, con un limite minimo dell'1,00%. Quest'ultimo rimane il tasso passivo minimo su conti correnti e depositi a risparmio.

Matera, 8 luglio 1997

Banca Popolare del Materano S.p.a.
Il direttore generale: Paolo Sommazzi

C-19868 (A pagamento).

**DON RIZZO BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO ALCAMO**

Alcamo (TP), via V. Emanuele II n. 15/17

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 3 luglio 1997 è stata disposta la seguente diminuzione dei tassi passivi praticati dalla Banca: a) sui depositi a risparmio: riduzione di 1 punto per i tassi avere superiori al 5% incluso; riduzione dello 0,75 dei tassi compresi tra il 3,75% incluso ed il 4,75% incluso; riduzione dello 0,50 dei tassi compresi tra l'1,25% incluso ed il 3,50 incluso; b) per i conti correnti «Professionisti e canalizzati» è stata disposta la seguente variazione: tasso avere da T.U.S. - 1,5 punti a T.U.S. - 2 punti.

Alcamo, 2 luglio 1997

Don Rizzo B.C.C. Alcamo
p. Il direttore generale
il sostituto pro-tempore: Lo Grasso Secondo

C-19874 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GALLO
DI GRINZANE CAOUR - S.c.r.l.**

Ai sensi della legge n. 154/92, si informa la clientela che: a partire dal 1° luglio 1997, i tassi creditori vengono ridotti nella misura massima dello 0,25%, sino al tasso dello 0,75%.

Il direttore generale: Silvio Cocco.

C-19883 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIUSI
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Chiusi Stazione (SI), via Isonzo n. 36
Reg. soc. Tribunale di Montepulciano n. 21
Codice fiscale e p. I.V.A. n. 00097330526

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si informa la spett. clientela che con decorrenza 1° luglio 1997 il tasso di remunerazione dei depositi, sotto qualsiasi forma costituiti, sarà ridotto dello 0,50%.

Chiusi, 7 luglio 1997

Il presidente: avv. Enzo Pierini.

C-19885 (A pagamento).

**BANCA CARIGE - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**
Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.470.173.400,00 interamente versato, società Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge 154/1992, comunica con decorrenza 7 luglio 1997:

la diminuzione del 5,50% al 5,00% del tasso applicato ai buoni fruttiferi di nuova emissione ed alle cedole di quelli in vita che inizieranno a maturare dal 7 luglio 1997.

Genova, 7 luglio 1997

Il vice direttore: Renzo Oldrati.

G-658 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

(Gruppo Banca San Paolo di Brescia)
Breno, piazza Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000
N. 1 reg. imp. C.C.I.A.A. Brescia

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 5,75%» - Codice U.I.C. 097463

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento di emissione, si comunica che dal 15 luglio 1997 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 15 gennaio 1997-15 luglio 1997, in ragione di L. 143.750 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 1.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 5,75%» - Codice U.I.C. 097688

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento di emissione, si comunica che dal 21 luglio 1997 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 21 gennaio 1997-21 luglio 1997, in ragione di L. 143.750 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 1.

Casse incaricate: Banca di Valle Camonica.

Breno, 2 luglio 1997

Banca di Valle Camonica S.p.a.
Il direttore generale: Carlo Hrobat

C-19884 (A pagamento).

**BANCA PICENA TRUENTINA
Credito Cooperativo s.c. a r.l.**

Sede di Acquaviva Picena, via G. Leopardi n. 23
Patrimonio L. 38.800.000.000
Tribunale di Ascoli Piceno, reg. società n. 2169

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 2 luglio 1997, i tassi di interesse relativi alla raccolta sono fissati come appresso:

a) deposito a risparmio:

da L. 1 a L. 20.000.000: 0,75%;
da L. 20.000.001 a L. 100.000.000: 1,50%;
da L. 100.000.001 a L. 200.000.000: 2,25%;
da L. 200.000.001 a L. 400.000.000: 3,00%;
da L. 400.000.001 ed oltre: 3,50%;

b) c/correnti e/o con saldi creditori:

da L. 1 a L. 20.000.000: 0,50%;
da L. 20.000.001 a L. 100.000.000: 0,75%;
da L. 100.000.001 a L. 200.000.000: 1,25%;
da L. 200.000.001 a L. 400.000.000: 1,50%;
da L. 400.000.001 ed oltre: 2,00%;

c) conti titoli e conti obbligazioni: 0,25%.

Il vice presidente vicario: Gino Gasparretti.

C-19889 (A pagamento).

BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.

Sede in Genova, via Ettore Vernazza n. 27
Capitale sociale L. 56.000.000.000

*Modifiche di condizioni contrattuali
(comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)*

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate di condizioni contrattuali a valere sui conti correnti e sui depositi a risparmio in essere con la clientela, con decorrenza odierna:

riduzione dello 0,50% dei tassi creditori sui conti correnti, fino alla soglia minima del 2,00%.

riduzione dello 0,50% dei tassi creditori sui depositi a risparmio, fino alla soglia minima dell'1,00%.

Genova, 1° luglio 1997

L'amministratore delegato: dott. Mauro Rebutto.

G-660 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA
DI CHIETI - S.p.a.**

Sede legale Chieti

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 166.400.000.000

Iscr. reg. soc. Tribunale Chieti n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che la Carichieti, a seguito della diminuzione del TUS, con decorrenza 1 luglio 1997, ha ridotto il Prime e il Top Rate d'Istituto rispettivamente al 9,00% e al 16,00% ed apportato le seguenti riduzioni generalizzate ai tassi d'interesse praticati alla clientela: tassi creditori lordi sui depositi in conto corrente e a risparmio, compresi quelli riferiti a «Convenzioni»: di 0,50 p.p. o in minore o maggiore misura in modo da contenere le posizioni entro i tassi 0,50% e 4,25%; tassi debitori su finanziamenti all'importo, anticipi su fatture e all'export: di 0,50 p.p. o in minore misura in modo da non consentire un tasso inferiore al 10,00%; tassi debitori su apercredito in c/c: di 0,50 p.p. o in minore misura in modo da non consentire un tasso inferiore al 10,50%; tassi debitori su c/c in convenzione: di 0,50 p.p.

Il direttore generale: rag. Silvio Donini.

C'19887 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.

**BANCA FRENTANA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LANCIANO - Soc. Coop. a r.l.**

Estratto del progetto di fusione

(pubblicato a sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Banca Popolare di Ancona Società per azioni, con sede in Ancona, Corsi Stamira n. 14, capitale sociale di L. 96.794.480.000 interamente versato, iscritta al n. 112 del registro delle imprese di Ancona;

società incorporata: Banca Frentana di Credito Cooperativo di Lanciano, Soc. Coop. a r.l., con sede in Lanciano, viale Rinembranze n. 16, capitale sociale al 31 dicembre 1996 di L. 3.233.080.000 interamente versato, iscritta al n. 2478-bis del registro delle imprese di Lanciano.

2. Il rapporto di cambio è stato fissato in cinque azioni della incorporata per ogni due azioni della incorporante; non sono previsti conguagli in denaro a favore dei soci della incorporata; per calcolare il rapporto di cambio è stato adottato il metodo patrimoniale complesso con correzione reddituale, prendendo a riferimento i bilanci delle due società al 31 dicembre 1996; per la Banca Popolare di Ancona i due prestiti obbligazionari dell'importo di L. 53.856.370.000 e di L. 267.000.000.000, emessi in forza di delibere dell'assemblea straordinaria dei soci, rispettivamente in data 30 aprile 1994 e 18 novembre 1995, sono stati assimilati al patrimonio, il primo in quanto, alla luce del rapporto di conversione stabilito, risulta evidente la convenienza per gli obbligazionisti ad esercitare la facoltà di conversione ed il secondo perché a conversione obbligatoria; nella determinazione del rapporto di cambio non si è tenuto conto dell'onere fiscale che, per effetto della fusione, potrebbe gravare sulla riserva legale della Banca incorporata, costituita avvalendosi delle agevolazioni di cui all'art. 3, comma 162, della legge 904/1977, nell'assunto che le norme in fase di emanazione sulla base dell'art. 3, comma 162, della legge 662/1996, ne consentano la libera utilizzazione a fronte del pagamento di una imposta sostitutiva d'importo non significativo ai fini della determinazione del rapporto di cambio; qualora dette norme delegate non fossero emanate in maniera conforme all'attuale testo della legge delega o nei tempi necessari per la sottoposizione del progetto alle assemblee delle società partecipanti alla fusione, il rapporto stesso sarà modificato con una nuova determinazione del patrimonio rettificato della Banca Frentana e ricalcolando il rapporto di cambio azionario.

3. Al perfezionamento della fusione, le azioni dell'incorporata verranno annullate e sostituite con azioni della incorporante; per soddisfare il rapporto di cambio verranno utilizzate n. 129.196 azioni della incorporante da questa detenute in portafoglio e pertanto l'operazione non importerà per la Banca Popolare di Ancona aumenti di capitale;

4. Le azioni della incorporante che verranno assegnate ai soci della incorporata avranno godimento dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

6. La fusione avrà effetto dal primo giorno successivo a quello in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste all'art. 2504 Codice civile; in relazione alla facoltà riconosciuta al combinato disposto degli artt. 2504-bis ultimo comma e 2501-bis n. 6 del Codice civile, nonché dell'art. 123 ultimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

7. Nella incorporata non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato pubblicato presso il registro delle imprese di Ancona in data 26 giugno 1997 al n. 9700012900/CAN0699 e presso il registro delle imprese di Livorno in data 27 giugno 1997 al n. 9700011490/CCH1054.

p. Banca Popolare di Ancona S.p.a.

L'amministratore delegato: Antonio Martinez

p. Banca Frentana di Credito Cooperativo
di Lanciano Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: Guerino Caporale

A-989 (A pagamento).

EDITORIALE L'ESPRESSO - S.p.a.

EDITORIALE LA REPUBBLICA - S.p.a.

EDITRICE PERIODICI CULTURALI - S.p.a.

Estratto delibere di fusione

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis Codice civile) della società incorporante: Società per azioni Editoriale L'Espresso S.p.a., con sede in Roma, via Po n. 12, capitale sociale L. 105.531.424.000 interamente versato, iscritta al n. 2305/55 Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma assunta in data 19 maggio 1997 con atto a rogito notaio Marco Giuliani di Roma rep. n. 14338, omologato con decreto n. 7287 in data 26 giugno 1997, ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 10 luglio 1997 e delle società incorporate:

Società per Azioni Editoriale La Repubblica S.p.a., con sede in Roma, piazza Indipendenza n. 11/b, capitale sociale L. 140.291.648.000 interamente versato, iscritta al n. 260/92 Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma assunta in data 19 maggio 1997 con atto a rogito notaio Marco Giuliani di Roma rep. n. 14336, omologato con decreto n. 7285 in data 26 giugno 1997, ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 10 luglio 1997:

Società per azioni Editrice Periodici Culturali S.p.a., con sede in Roma, via Po n. 12, capitale sociale L. 135.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 353/86 Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma assunta in data 19 maggio 1997 con atto a rogito notaio Marco Giuliani di Roma rep. n. 14337, omologato con decreto n. 7286 in data 26 giugno 1997, ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 10 luglio 1997.

Rapporto di cambio:

a) per quanto riguarda la fusione per incorporazione della Editrice Periodici Culturali S.p.a. avviene senza determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intera partecipazione nel capitale sociale della società incorporata; pertanto si applicano le disposizioni di cui all'art. 2504-quinquies Codice civile;

b) per quanto riguarda la fusione per incorporazione della Editoriale La Repubblica S.p.a. è stato fissato il seguente rapporto di cambio:

n. 47 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna della incorporante Editoriale L'Espresso S.p.a. per ogni n. 100 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna della incorporata Editoriale La Repubblica S.p.a.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: i soci della Editoriale La Repubblica S.p.a. potranno cambiare le proprie azioni con azioni dell'incorporante Editoriale L'Espresso S.p.a. sulla base del rapporto di cambio di cui al precedente punto con le seguenti modalità:

a) le operazioni di cambio dei certificati azionari avranno luogo a partire dal giorno di efficacia della fusione presso la sede sociale e le casse incaricate che saranno indicate;

b) alle domande di cambio dovranno essere allegati i certificati azionari muniti della cedola in corso e seguenti;

c) la società incorporante procederà contestualmente ad annullare le azioni della società incorporata possedute direttamente e quelle possedute dalla Editrice Periodici Culturali S.p.a., anch'essa incorporata.

La data dalla quale tali azioni partecipano agli utili è il 1° gennaio 1997.

Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante è quella dello spirare del 31 dicembre 1997.

Trattamenti particolari riservati agli amministratori e soci: con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione. Non esistono particolari categorie di azioni.

Diritto di recesso: agli azionisti di Editoriale La Repubblica S.p.a. assenti o dissenzienti spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
della Editoriale L'Espresso S.p.a.
Il presidente: Carlo Caracciolo

S-17602 (A pagamento).

EDIL CONGLOMERATI - S.r.l.

Segni, via Carpinetana km. 1,500
Registro imprese di Roma n. 233682
Codice fiscale n. 05844610583

EDIL PROGRESS F.P. - S.r.l.

Anagni, loc. Capannaccio
Registro imprese di Frosinone n. 2097
Codice fiscale n. 00256920604

Estratto delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione di cui ai verbali per notaio Nicola Raiti del 18 febbraio 1997, iscritte rispettivamente presso il registro imprese di Roma il 2 luglio 1997 (la delibera della Edil Conglomerati S.r.l.) e presso il registro imprese di Frosinone il 2 maggio 1997 (la delibera della Edil Progress F.P. S.r.l.), con le quali le società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Edil Progress F.P. S.r.l. nella Edil Conglomerati S.r.l. la quale avrà sede in Colleferro, via Fontana dell'Oste S.n.c. ed il cui capitale sarà aumentato a L. 40.000.000 pari alla somma dei capitali delle due società, ciascuno di L. 20.000.000.

Gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n. 5) e 6), decorranno dal 1° gennaio 1997 incluso.

L'amministratore unico: Giovanna Furlan.

S-17608 (A pagamento).

IN.CA. INERTI CALCAREI - S.r.l.

Colleferro, via Artigianato n. 61
Registro imprese di Roma n. 1301
Codice fiscale n. 00462920588

VALLE DEL SACCO - S.r.l.

Colleferro, via Artigianato n. 61
Registro imprese di Roma n. 30002084
Codice fiscale n. 02038330581

Estratto delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione di cui ai verbali per notaio Nicola Raiti del 18 febbraio 1997, iscritte presso il registro imprese di Roma il 2 luglio 1997, con le quali le società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Valle del Sacco S.r.l. nella IN.CA. Inerti Calcarea S.r.l. la quale avrà sede in Colleferro, via Fontana dell'Oste S.n.c. capitale L. 40.000.000 pari alla somma dei capitali delle due società, ciascuno di L. 20.000.000 e durata sino al 31 dicembre 2050.

Gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n. 5) e 6), decorranno dal 1° gennaio 1997 incluso.

L'amministratore unico: Giovanna Furlan.

S-17609 (A pagamento).

SYSTEL INTERNATIONAL - S.p.a.

(Società scissa)

IDWARE - S.r.l.

(Società beneficiaria)

Estratto di scissione del 6 giugno 1997
iscritto al registro delle imprese di Milano il 1° luglio 1997

1. Forma di scissione: mediante trasferimento di parte del patrimonio della Systel International S.p.a., con sede in Milano, Galleria del Corso n. 4, iscritta al n. 216344 registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 000523970157, ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione (beneficiaria), denominata Idware S.r.l. con sede in Milano, Galleria del Corso n. 4, capitale sociale L. 800.000.000 (iscritta al n. 188481/1997 registro imprese di Milano, codice fiscale n. 12175700157).

2. Ai soci della Systel International S.p.a. sono assegnate quote del capitale sociale della neo costituita Idware S.r.l. nella stessa proporzione alla loro partecipazione nella società oggetto di scissione; il rapporto di cambio è alla pari.

3. Il capitale sociale della Systel International S.p.a., è ridotto con effetto dalla scissione, a L. 1.460.000.000. Tale riduzione viene attuata mediante annullamento di n. 800.000 azioni da nominali L. 1.000 da ritirarsi a ciascun socio in proporzione alla percentuale di capitale posseduta. Ai soci sono assegnate quote della costituita Idware S.r.l. di valore nominale uguale a quello delle azioni loro ritirate.

4. I soci partecipano agli utili della Idware S.r.l. a decorrere dalla data di costituzione della stessa.

5. Le operazioni del ramo d'azienda trasferito sono imputate a bilancio della società beneficiaria a decorrere dal 1° luglio 1997 (data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese).

6. Nessun particolare trattamento vantaggio riservato ai soci e agli amministratori.

7. Attuazione sulla base della situazione patrimoniale della Systel International S.p.a. alla data del 30 giugno 1996.

Treviso, 9 luglio 1997

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

S-17611 (A pagamento).

BENETTON SPORTSYSTEM - S.p.a.**KILLER LOOP - S.p.a.****NORDICA - S.p.a.****BENETTON SPORTSYSTEM COMMUNICATION
Società responsabilità limitata.***Estratto di fusione* (ai sensi art. 2504 Codice civile)

1.a) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, 1° comma, n. 1);

Benetton Sportsystem S.p.a., con sede in Trevignano, (TV), via Montebelluna n. 5/7, iscritta al n. 31188 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 02278840265.

Nordica S.p.a., con sede in Trevignano (TV), via Montebelluna n. 5/7, capitale sociale L. 151.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 27608 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 02145870263.

Benetton Sportsystem Communication S.r.l., con sede in Trevignano (TV), via Montebelluna n. 5/7, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 35982 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 02446970267.

Killer Loop S.p.a. con sede in Trevignano (TV), via Montebelluna n. 5/7, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato iscritta al n. 27175 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 00110180254.

1.b) tipo di fusione, contestuale incorporazione di Benetton Sportsystem S.r.l. in Nordica S.p.a. e quindi di Nordica S.p.a. e Killer Loop S.p.a. in Benetton Sportsystem S.p.a.

La fusione è avvenuta:

a) quanto alla incorporazione della Benetton Sportsystem Communication S.r.l. nella Nordica S.p.a. e quindi di Nordica S.p.a. e Killer Loop S.p.a., mediante annullamento dell'unica quota rappresentante l'intero capitale della prima;

b) quanto alla incorporazione della «Nordica S.p.a.» nella «Benetton Sportsystem S.p.a.»:

con annullamento di numero 10.570.000 azioni della «Nordica S.p.a.» possedute da «Benetton Sportsystem S.p.a.»;

con aumento di capitale sociale, ed attribuzione diretta di azioni di «Benetton Sportsystem S.p.a.» in numero necessario per effettuare il concambio di n. 4.530.000 azioni della «Nordica S.p.a.» possedute da terzi in particolare «Benetton Sportsystem S.p.a.» attribuisce ai soci terzi n. 6.217.425 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna di nuova emissione a seguito aumento di capitale, pari a L. 62.174.250.000 (il capitale sociale di «Benetton Sportsystem S.p.a.» è ora, di L. 310.151.740.000).

Le azioni di «Benetton Sportsystem S.p.a.», assegnate in concambio, nella proporzione di 549 azioni ogni 400 azioni «Nordica S.p.a.» possedute da terzi, sono ordinarie e nominative. Tali azioni sono attribuite, previo ritiro ed annullamento delle azioni della incorporanda «Nordica S.p.a.», a far data dal giorno successivo a quello in cui ha effetto la fusione ed avranno godimento dal primo gennaio 1997;

c) quanto alla incorporazione della «Killer S.p.a.» nella «Benetton Sportsystem S.p.a.» con annullamento delle numero 450.000 azioni della «Killer Loop S.p.a.» possedute da «Benetton Sportsystem S.p.a.» e rappresentanti l'intero capitale sociale.

2. Ai sensi dell'articolo 2504-bis, 2° comma, del Codice civile, la fusione ha effetto dal 1° luglio 1997 (primo giorno del mese successivo a quello in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Treviso).

Per gli effetti di cui all'articolo 2501-bis, n. 6, del Codice civile, e ai fini fiscali, le operazioni delle società incorporande «Benetton Sportsystem Communication S.r.l.», «Nordica S.p.a.» e «Killer Loop S.p.a.» sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni, (art. 2501-bis, 1° comma, n. 7).

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, 1° comma n. 8).

5 Attuazione (art. 2501-ter, 3° comma) sulla base delle situazioni patrimoniali delle quattro società al 31 dicembre 1996.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Treviso il 26 giugno 1997 per tutte e quattro le società.

Treviso, 8 luglio 1997

Notaio rogante: dott. A. Manavello.

S-17612 (A pagamento).

AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.

(Società incorporante)

- Sede in Milano, Via Capellostro, 69
Capitale sociale L. 33.653.690.000
Tribunale di Milano n. 204647 Registro Imprese
Codice Fiscale n. 06194910151

FRAO - S.r.l.

(Società incorporanda)

- Sede in Brescia, via Rose, 13
Codice Fiscale n. 00272840174
Tribunale di Brescia n. 5636 Registro Imprese
Capitale sociale L. 470.000.000

Estratto della delibera di fusione
(Ex Art. 2501-Bis Codice civile)

Con atti del:

16 giugno 1997, a rogito Dott. Silvia D'Alonzo Notaio di Milano n. 120285/7833 di rep. registrato a Milano il 18 giugno 1997, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 8486 del 23 giugno 1997 e iscritto nel Registro delle Imprese della CCIAA di Milano il 26 giugno 1997 per Air Liquide Italia S.r.l.;

16 giugno 1997, a rogito dott. Silvia D'Alonzo Notaio di Milano n. 120286/7834 di rep. registrato a Milano il 18 giugno 1997, omologato dal Tribunale di Brescia con decreto n. 2073/97 del 4 luglio 1997 e depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA di Brescia il 10 luglio 1997 per Frao S.r.l.

le assemblee straordinarie dei Soci della Air Liquide Italia S.r.l. e della Frao S.r.l. hanno deliberato di:

approvare la fusione per incorporazione nella Air Liquide Italia S.r.l. con sede in Milano della Società Frao S.r.l. con sede in Brescia sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996, regolarmente approvate, e con effetto, ai fini contabili, dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'atto di fusione;

Stabilire che la fusione avvenga mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante e quindi di addivenire alla fusione senza dar luogo ad alcun aumento di capitale della Air Liquide Italia S.r.l., né ad alcuna altra modifica del vigente statuto della stessa Air Liquide Italia S.r.l.;

Stabilire che non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare venga riservato a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. Air Liquide Italia S.r.l.
L'Amministratore delegato: Ing. Rodolfo Danielli

p. Frao S.r.l.
Il Presidente: dott. Aldo Mazzadi

S-17620 (A pagamento).

CASTELLI - S.p.a.

Con sede in Ozzano dell'Emilia, via Olmatello 21
 Capitale sociale L. 21.500.000.000
 Iscritta al n. 30644 Registro imprese di Bologna

Estratto della delibera di scissione
ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile

Con atto in data 30 maggio 1997 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 22951/5519, la «Castelli S.p.a.» ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «San Luca S.r.l.» con sede in Bologna, strada Maggiore n. 22, capitale sociale lire 86.000.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa non si ridurrà dal momento che la società imputerà in detrazione a poste regolarmente risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1996 l'importo del patrimonio netto trasferito;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di Amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 17 giugno 1997 ed iscritta nel Registro Imprese in data 3 luglio 1997.

Il presidente del C. di A.: Mario Scandellari.

S-17642 (A pagamento).

COPREL - Società a responsabilità limitata

Sede in Milano, viale Lombardia n. 17
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al registro delle Imprese di Milano al numero 296120

WILLICH ITALIA - S.r.l.

Sede in Noverasco di Opera, via Enrico Fermi n. 4
 Capitale sociale L. 350.000.000
 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al numero 273346

Estratto di delibera di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notato Giuseppe Calafiori di Milano, entrambi in data 23 maggio 1997, rispettivamente di repertorio n. 20.900/2.545 per la «Coprel, Società a responsabilità limitata» e n. 20.899/2.544 per la «Willich Italia S.r.l.» hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante in quanto le società partecipanti alla fusione sono possedute dagli stessi soci, nelle medesime proporzioni.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà stipulato l'atto di fusione, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 4 luglio 1997 rispettivamente:

al n. 149448 per la Coprel Società a responsabilità limitata;
 al n. 149527 per la Willich Italia S.r.l.

Il notaio: Giuseppe Calafiori.

S-17643 (A pagamento).

FIN.BI - S.p.a.

Sede in Pordenone, via Montereale n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 i.v.
 Iscritta al n. 8705 del Registro Imprese C.C.I.A.A. di Pordenone
 Codice fiscale: 01087060933

SA.RE - S.r.l.**Sanitaria Regionale**

Sede in Pordenone, via Montereale n. 8
 Capitale sociale L. 90.000.000 i.v.
 Iscritta al n. 1334 de Registro Imprese C.C.I.A.A. di Pordenone
 Codice fiscale n. 00065520934

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma del Codice Civile, il consiglio di amministrazione della Fin.Bi. S.p.a e l'Amministratore Unico della Sa.Re. S.r.l.- Sanitaria Regionale hanno deliberato, in data 26 giugno 1997, il progetto di fusione per incorporazione della Sa.Re. S.r.l. Sanitaria Regionale nella Fin.Bi. S.p.a. dalla quale ultima la prima risulta partecipata al 100% con contestuale cambiamento dell'oggetto sociale.

La sede sociale della incorporante rimarrà invariata in Pordenone, via Montereale n. 8.

E' stata determinata al 1° gennaio 1997 la data alla quale le operazioni della società incorporata verranno imputate alla società incorporante.

È stata accertata l'inesistenza di particolari categorie di soci e l'inesistenza di particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis comma terzo del Codice Civile è stato effettuato il deposito del progetto di fusione presso la C.C.I.A.A. di Pordenone per l'iscrizione al Registro delle imprese rispettivamente in data 27 giugno 1997 per la Fin.Bi. S.p.a. ed in data 27 giugno 1997 per la Sa.Re. S.r.l. Sanitaria Regionale per entrambe iscritto in data 30 giugno 1997.

p. Fin.Bi S.p.A.

Il presidente: dott. Enrico Bianchini

p. Sa.Re. S.r.l. Sanitaria Regionale

L'amministratore unico: dott. Enrico Bianchini

S-17644 (A pagamento).

NUOVA GROSS - S.r.l.

Santarcangelo di Romagna - via del Progresso n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v.

Registro Imprese Rimini n. 11805

OPPORTUNITY BOOKS - S.r.l.

Santarcangelo di Romagna - via del Progresso n. 21

Capitale sociale L. 1.666.725.000 i.v.

Registro Imprese Rimini n. 11687

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

Nuova Gross S.r.l., con sede in Santarcangelo di Romagna, via del Progresso n.21 (incorporante);

Opportunity Book S.r.l. con sede in Santarcangelo di Romagna, via del Progresso - n. 21 (incorporata).

La fusione verrà effettuata mediante aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 1.000.000.000 a L. 2.666.725.000; le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata verranno annullate e sostituite con le quote della società incorporante assegnate in base ad un rapporto di cambio pari ad 1 quota da nominali

L. 1000 della «Nuova Gross S.r.l.» contro 1 quota da nominali L. 1000 della «Opportunity Book S.r.l.», godimento 1° gennaio. Lo statuto della società incorporante sarà modificato all'art. 6.

La fusione avrà effetto dalla data dell'iscrizione del relativo atto presso il Registro Imprese di Rimini.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi da quote; non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della società Opportunity books S.r.l. è stato iscritto nel Registro Imprese di Rimini in data 2 luglio 1997. Il progetto di fusione della società Nuova Gross S.r.l. è stato iscritto nel Registro Imprese di Rimini in data 1° luglio 1997.

Santarcangelo di Romagna, 8 luglio 1997

p. Nuova Gross S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Caimi

p. Opportunity Books S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Caimi

S-17645 (A pagamento).

limitata sarà dalla data di costituzione; mentre rimarrà invariata quella della partecipazione agli utili nell'attuale società.

6. Data decorrenza operazioni: la data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, sarà quella dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese delle società in cui sono e/o saranno iscritte le società costituende; per quanto invece riguarda gli effetti contabili e fiscali si precisa che le operazioni dell'azienda scissa saranno imputate al bilancio delle costituende società a partire dal 1° gennaio 1998.

7.-8. Soci e amministratori: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono particolari vantaggi per gli amministratori partecipanti alla scissione.

9) Elementi patrimoniali: alle società beneficiarie Pa.R.A. S.r.l. e Fin Campo S.r.l. verranno trasferiti gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione e nei relativi allegati depositati presso la sede sociale e l'Ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia.

Si precisa inoltre che in seguito all'operazione di scissione qui evidenziata si realizzerà una riduzione del capitale sociale della società scissa che passerà da L. 625.000.000 (seicentoventicinquemilioni) a L. 250.000.000 (duecentocinquantamilioni).

10. Criteri di distribuzione delle quote delle società beneficiarie: i soci delle costituende società a responsabilità limitata saranno le medesime persone che attualmente costituiscono la compagnie sociale della società scissa e parteciperanno al capitale sociale nella stessa proporzionalità in cui partecipano al capitale sociale di quest'ultima società.

Il presente progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia in data 26 giugno 1997 al n. 9700017788/CRE5T09 ed iscritto in data 4 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bernardi Giulio

S-17647 (A pagamento).

Pa.R.A. - S.r.l.

Sede legale Casalgrande (RE), via Cariale n. 29
Capitale sociale L. 625.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese al n. 9063
Codice fiscale 00805290152

Estratto progetto di scissione della società a responsabilità limitata Pa.R.A. S.r.l. ai sensi degli articoli 2504-septies e seguenti del codice civile a favore di due costituende società responsabilità limitata da costituirsi al momento dell'atto di scissione.

1. La società a responsabilità limitata Pa.R.A. S.r.l. si scinde nel seguente modo:

a) il ramo aziendale relativo all'attività di produzione di materiali ceramico verrà trasferito in una nuova società a responsabilità limitata, che assumerà la denominazione di Pa.R.A. S.r.l., da costituirsì al momento della scissione con assegnazione del capitale sociale della costituenda società esclusivamente ai soci della società scissa in misura proporzionale alle quote di partecipazione del capitale sociale della società scissa stessa;

b) il ramo aziendale relativo all'attività finanziaria e comprendente esclusivamente la partecipazione, pari al 100% (centopercento), detenuta nella società Ceramiche Campogalliano S.p.a. verrà trasferito in una nuova società a responsabilità limitata, che assumerà la denominazione di Fin Campo S.r.l., da costituirsì al momento della scissione con assegnazione del capitale sociale della costituenda società esclusivamente ai soci della società scissa in misura proporzionale alle quote di partecipazione del capitale sociale della società scissa stessa;

c) i restanti valori patrimoniali rimarranno in una società che assumerà la denominazione di Immobiliare Casalgrande S.r.l.

2. Lo statuto della società scissa da adottare dopo la scissione ed i progetti di statuto delle costituende società beneficiarie sono stati allegati al progetto di scissione depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia.

3.-4. Rapporto di cambio: i soci delle costituende società a responsabilità limitata saranno gli stessi dell'attuale società e la loro partecipazione al capitale sociale sarà proporzionale alla loro attuale partecipazione al capitale della società scissa; non sarà di conseguenza necessario determinare alcun rapporto di cambio.

5. Data decorrenza partecipazione agli utili: la data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle costituende società a responsabilità

NUOVA TECNOFER - S.r.l.

TECNOFER - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Tecnofer - S.r.l. nella Nuova Tecnofer S.r.l.

Società incorporante: Nuova Tecnofer S.r.l., con sede in Grugliasco (TO) strada Gerbido n. 27, col capitale sociale di lire 21.000.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 223/1967 - Tribunale di Torino.

Società incorporanda, totalmente posseduta: Tecnofer S.r.l., con sede in Grugliasco (TO), strada Gerbido n. 27, col capitale sociale di lire 90.000.000, iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino al n. 186/1981 - Tribunale di Torino.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

Non essendovi categorie particolari di soci non è previsto alcun trattamento specifico.

Non sono previsti né proposti trattamenti o vantaggi specifici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 21 maggio 1997 per la società incorporante e in data 20 maggio 1997 per la società incorporanda.

p. Nuova Tecnofer S.r.l.
L'amministratore unico: Odilio Ferraris

p. Tecnofer S.r.l.
L'amministratore delegato:
Danilo Ferraris

S-17646 (A pagamento).

POLLI FINANZIARIA E IMMOBILIARE - S.p.a.

Con atto 9 maggio 1997, n. 36947 di rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto del 24 giugno 1997, n. 7372 depositato al R.I. di Milano il 26 giugno 1997 n. 9700142866/CM1318, l'assemblea straordinaria della società Polli Finanziaria e Immobiliare S.p.a., con sede in Milano, via Turati 29, capitale L. 1.950.000.000 (unmiliardonovecentocinquantamilioni), iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 236063 ed al R.E.A. di Milano n. 196573, codice fiscale 00108180472, I.V.A. 07451060151, ha approvato la fusione mediante incorporazione della società Fratelli Polli S.p.a., con sede in Monsummano Terme (PT), (registro delle imprese di Pistoia al n. 5419).

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-17648 (A pagamento).

FRATELLI POLLÌ - S.p.a.

Con atto 30 aprile 1997, n. 36898 di rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto del 19 giugno 1997 n. 1406/97, depositato al R.I. di Pistoia il 7 luglio 1997, n. 9700010867/CPT 0071, l'assemblea straordinaria della società Fratelli Pollì S.p.a., con sede in Monsummano Terme (PT), via Cesare Battisti n. 343, capitale di L. 7.000.000.000 (settemiliardi) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pistoia al n. 5419 ed al R.E.A. di Pistoia al n. 96153, codice fiscale e partita I.V.A. 00816540470, e con sede secondaria in Assago, Milansfiori, strada 4, Edificio A/6, iscritta per la sede secondaria al registro delle imprese di Milano n. 200316 ed al R.E.A. di Milano al n. 1065335, ha approvato la fusione mediante incorporazione nella società Polli Finanziaria ed Immobiliare S.p.a., con sede in Milano. (registro delle imprese di Milano n. 236063).

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-17649 (A pagamento).

FIN SMALTI - S.p.a.

AZIENDA AGRICOLA VILLA GANACETO - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Società incorporante: Fin Smalti S.p.a., con sede in Soliera - MO - via 1° Maggio 386, capitale sociale L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Modena al nr. 24087 Registro Imprese, Codice Fiscale 01651240366.

Società incorporanda: Azienda Agricola Villa Ganaceto S.r.l., con sede in Modena - via Giorgi nr. 27 capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Modena al nr. 5041 Registro Imprese codice fiscale 00217540368

Tipo di fusione e società partecipanti: la società Fin Smalti S.p.a. e Azienda Agricola Villa Ganaceto S.r.l. come identificate in epigrafe intendono addivenire alla loro fusione mediante incorporazione nella Fin Smalti S.p.a. della Azienda Agricola Villa Ganaceto S.r.l.

Rapporto di concambio: poiché l'incorporante Fin Smalti S.p.a. è titolare di tutte le quote della Azienda Agricola Villa Ganaceto S.r.l. la fusione avrà per effetto l'annullamento di tutte le quote dell'incorporanda e quindi non si avrà nessun rapporto di concambio né conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: la fusione avverrà mediante incorporazione nella Fin Smalti S.p.a. della Azienda Agricola Villa Ganaceto S.r.l. che essendo detenuta interamente dalla Fin Smalti S.p.a. non si darà luogo ad alcun aumento di capitale e quindi non si effettuerà nessuna assegnazione di nuove azioni della società incorporante.

Dati di riferimento per la fusione: la fusione avrà luogo sulla base dei bilanci 31 dicembre 1996 in quanto entro 6 mesi da tale data le società provvederanno al deposito del presente progetto di fusione nelle rispettive sedi sociali ai sensi e per gli effetti del III comma dell'art. 2501-ter del Codice civile.

Imputazione delle operazioni della società Azienda Agricola Villa Ganaceto S.r.l. al bilancio dell'incorporante: dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale è stipulato l'atto di fusione le operazioni della società' incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante anche ai fini delle imposte sui redditi.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: la Fin Smalti S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della incorporanda dal giorno della esecuzione dell'iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento riservato ai soci-Amministratori: non vi sono trattamenti particolari riservati ai soci o a possessori di titoli diversi ed agli amministratori.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il Registro delle Imprese a norma dell'art. 2501-bis - 3° comma del C.C. per entrambe le società, il giorno 23 giugno 1997 e sono stati trascritti in data 26 giugno 1997.

p. Fin Smalti S.p.a.
Il presidente: Regnani Giorgio

p. Azienda Agricola Villa Ganaceto S.r.l.
L'amministratore unico: Regnani Antonella

S-17650 (A pagamento).

GRAFIC DUE - S.r.l.

GRAFICART ARTI GRAFICHE S.r.l.

Progetto di fusione

Gli amministratori delle società:

Grafic Due S.r.l. con sede in Resana (Treviso), via Boscalto 27, capitale sociale di lire 20.000.000, iscritta al n. 11128 del registro delle imprese di Treviso, Codice Fiscale n. 00700380264; (società incorporante) Graficart Arti Grafiche S.r.l. con sede in Resana (Treviso), via Boscalto 27, capitale sociale di lire 1.500.000.000, iscritta al n. 33145 del Registro delle imprese di Treviso, Codice Fiscale 02348360260; (società incorporata).

In data 27 giugno 1997 hanno redatto e predisposto il seguente progetto di fusione:

1. Caratteristica della fusione: fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

2. Statuto della società incorporante: con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione, verranno apportate allo statuto della Grafic Due S.r.l. le modifiche delle quali si evidenziano le principali:

a) verrà modificata la denominazione sociale contenuta nell'atto costitutivo e nello statuto della società incorporante Grafic Due S.r.l.; da tale data la nuova denominazione della società incorporante sarà «Graficart Arti Grafiche S.r.l.»;

b) si procederà ad un aumento di capitale di lire 630.000.000 tramite utilizzo della riserva utili riportati a nuovo, così che il capitale sociale della società incorporante risulterà di lire 650.000.000 suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile.

c) verrà modificato l'oggetto sociale al fine di adeguarlo all'attività svolta dalla società incorporata.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della fusione verranno fatti retroagire al 1° gennaio dell'esercizio sociale dal quale decorrerà l'effetto di cui all'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice Civile; gli effetti fiscali verranno fatti retroagire al 1° gennaio dello stesso esercizio sociale.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare.

6. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Trattandosi di fusione di società interamente posseduta dall'incorporante non vengono menzionate le indicazioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice Civile.

Iscrizione nel registro delle imprese: è avvenuta in data 30 giugno 1997.

Resana, 27 giugno 1997

p. Grafic Due S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Moretto Roberto

p. Graficart Arti Grafiche S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Boaron Pierino

S-17651 (A pagamento).

IMELTE - S.r.l.

ELTE - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)*

Società incorporata: «Imelte S.r.l.», con sede in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/A, codice fiscale e partita IVA 01853130365, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 29491 registro imprese di Modena;

Società incorporanda: «Elte S.r.l.», con sede in Sassuolo (Mo) - via Dell'Artigianato n. 12, Codice fiscale e partita IVA 02026380366, Capitale Sociale L. 300.000.000 i.v., iscritta al n. 34398 Registro Imprese di Modena.

La fusione non comporta l'aumento del Capitale Sociale della incorporante che detiene quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda e conseguentemente non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio né troveranno applicazione nella fattispecie l'art. 2501-bis 1° comma, numeri 3-4-5 e gli articoli 2501-quarter-quinties del Codice Civile. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice Civile. La società Imelte S.r.l. ha presentato il progetto di fusione per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena in data 27 giugno 1997, con ricevuta 9700025526/CMO178. La società Elte S.r.l. ha presentato il progetto di fusione per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena in data 27 giugno 1997, con ricevuta 9700025522/CMO178.

Sassuolo, 8 luglio 1997

p. Imelte S.r.l.

L'amministratore unico: Frigieri Gabriele

S-17652 (A pagamento).

EDIL SALARIS di Salaris Giovanni Battista Costantino

SALARIS - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Si comunica che in data 30 aprile 1997, con atto del notaio dott. Giovanni Maniga, Repertorio 139793 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Edil Salaris di Salaris Giovanni Battista Costantino e C. S.n.c., sede in Olmedo, corso Kennedy n. 12, iscritta al n. 5107 del registro imprese C.C.I.A.A. di Sassari, codice fiscale n. 01231890904, nella «Salaris S.r.l.», con sede in Olmedo (SS), via Ri-

sorgimento n. 12, iscritta al n. 8374 del registro imprese C.C.I.A.A. di Sassari codice fiscale n. 01533590905. La data di decorrenza degli effetti della fusione è quella di iscrizione dell'atto di fusione nella Gazzetta Ufficiale. Non vi sono particolari vantaggi per gli amministratori ed i soci. Non vi è rapporto di cambio in quanto la società incorporata e l'incorporante hanno gli stessi soci con le stesse percentuali di partecipazione al capitale sociale. L'atto di fusione è stato iscritto dalle due società nel registro delle imprese il 5 luglio 1997.

p. Salaris Giovanni Battista Costantino.
Antonio Solaris

S-17661 (A pagamento).

BRETER - S.r.l.

Sede legale in Paderno Dugnano (MI), via Cardinale Riboldi, n. 161
Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato
Registro delle imprese di Monza 57845
Codice fiscale n. 09584770151

SPRECHER + SCHUH - S.r.l.

Sede legale in Paderno Dugnano (MI), via Cardinale Riboldi, n. 161
Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato
Registro delle imprese di Monza 57952
Codice fiscale n. 00220240139

A risultanza dei verbali di assemblea in data 27 maggio 1997 n. 108419/1755 (Breter S.r.l.) e n. 108418/15754 (Sprecher + Schuh S.r.l.) entrambi a rogito notaio Riccardo Ferrario di Milano, depositati al registro delle imprese di Milano in data 10 luglio 1997 rispettivamente con i numeri 9700155462 (Breter S.r.l.) e 9700155460 (Sprecher + Schuh S.r.l.) è stato approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Breter S.r.l. della Sprecher + Schuh S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 30 settembre 1996 mediante annullamento, senza sostituzione, dell'intera quota della società da incorporarsi, per intero posseduta dall'incorporante.

Le operazioni effettuate dalla società da incorporarsi saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con effetto dal 1° ottobre 1996.

Ai fini civilistici la fusione avrà effetto, ex art. 2504-bis del Codice civile, a decorrere dal 30 settembre 1997.

p. Breter S.r.l.: Herbert Jost

p. Sprecher + Schuh S.r.l.: Alberto Sicoli

S-17662 (A pagamento).

BOTTO GIUSEPPE & FIGLI - S.p.a.

Sede in Vallemosso, via B. Sella n. 166
Capitale sociale L. 6.900.000.000 versato
Iscritta al n. 6203 del registro delle imprese di Biella
Codice fiscale n. 00350060026

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione in data 20 giugno 1997 n. 47603/4087 di repertorio

1. Società incorporante: «Botto Giuseppe & Figli S.p.a.».
2. Società incorporanda: «Cascami Seta Filature Seriche Riunite S.p.a.» sede in Vallemosso, via B. Sella n. 166, capitale sociale lire 10.679.000.000, iscritta al n. 13267 del registro delle imprese di Biella, codice fiscale n. 01348140300.

Incorporazione della «Cascami Seta Filature Seriche Riunite S.p.a.» per totale concambio in ragione di 410.000 nuove azioni da lire 1.000 dell'incorporante contro annullamento di lire 10.679.000.000. Capitale dell'incorporata con conguaglio di lire 155.737.

Assegnazione ai soci dell'incorporata «Cascami Seta Filature Seriche Riunite S.p.a.» in proporzione alle rispettive attuali partecipazioni dell'intero aumento di capitale dell'incorporante di lire 410.000.000.

Decorrenza godimento delle nuove emittende azioni dell'incorporante 1° gennaio 1997.

Decorrenza effetti economici e fiscali dal 1° gennaio 1997.

Non risultano a seguito della fusione categorie particolari di soci.

Delibera iscritta presso il registro delle imprese di Biella in data 9 luglio 1997.

Biella, 9 luglio 1997

Raffaello Lavioso, notaio.

S-17663 (A pagamento).

CASCAMI SETA FILATURE SERICHE RIUNITE - S.p.a.

Sede in Vallenmosso, via B. Sella n. 166

Capitale sociale L. 10.679.000.000

Iscritta al n. 13267 del registro delle imprese di Biella

Codice fiscale n. 01348140300

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) *della delibera di fusione* in data 20 giugno 1997 n. 47603/4087 di repertorio

1. Società incorporante: «Botto Giuseppe & Figli S.p.a.», sede in Vallenmosso, via B. Sella n. 166, capitale sociale L. 6.900.000.000 versato, iscritta al n. 6203 del registro delle imprese di Biella, codice fiscale n. 00350060026.

2. Società incorporanda: «Cascami Seta Filature Seriche Riunite S.p.a.».

Incorporazione della «Cascami Seta Filature Seriche Riunite S.p.a.» per totale concambio in ragione di 410.000 nuove azioni da lire 1.000 dell'incorporante contro annullamento di lire 10.679.000.000. Capitale dell'incorporata con conguaglio di lire 155.737.

Assegnazione ai soci dell'incorporata «Cascami Seta Filature Seriche Riunite S.p.a.» in proporzione alle rispettive attuali partecipazioni dell'intero aumento di capitale dell'incorporante di lire 410.000.000.

Decorrenza godimento delle nuove emittende azioni dell'incorporante 1° gennaio 1997.

Decorrenza effetti economici e fiscali dal 1° gennaio 1997.

Non risultano a seguito della fusione categorie particolari di soci.

Delibera iscritta presso il registro delle imprese di Biella in data 9 luglio 1997.

Biella, 9 luglio 1997

Raffaello Lavioso, notaio.

S-17664 (A pagamento).

G.E.I.T. - CM Grieco Elettra Impianti Tecnologici Costruzioni e Manutenzioni - S.r.l.

Roma, via Lusitania n. 4

Registro imprese Roma 184/83

Partita I.V.A. n. 01458841002

Delibera di scissione

Il 27 gennaio 1997 notaio Lucio Bertarelli, di Roma repertorio 15227 la società ha deliberata la scissione omologata Tribunale Roma 27 maggio 1997 n.2573 iscritta registro imprese il 9 giugno 1997 per cui l'attività di impiantistica elettrica telefonica e televisiva apparterrà alla costituenda «G.E.I.T. - CN Impianti S.r.l.», Roma via Lusitania n. 4, ca-

pitale 50.000.000, mentre l'altra società si modificherà «G.E.I.T. - CM Immobiliare Costruzioni S.r.l.» con oggetto attività immobiliare e di costruzione.

A soci società beneficiaria andranno quote della trasferente in proporzione all'attuale rapporto di partecipazione nella società scissa con utili decorrenti dalla data di scissione che determinerà la data di imputazione al bilancio delle operazioni. Nessun trattamento o vantaggio particolare per soci e organi amministrativi.

Lucio Bertarelli.

S-17668 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.

PROGAVI S.p.a.

Estratto di atto di fusione
(pubblicato ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto notaio Mario Negro di Roma 19 giugno 1997 repertorio n. 124114/10892 è stata stipulata la fusione della Procter & Gamble Italia S.p.a. con sede Legale in Pomezia (Roma) con la Progavi S.p.a. con sede legale in Pomezia (Roma), mediante incorporazione della seconda nella prima.

L'atto di fusione suddetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma al nome di entrambe le Società interessate in data 30 giugno 1997 ed è stato iscritto in data 1° giugno 1997.

La fusione è stata attuata in esecuzione delle delibere assembleari delle Società interessate ed in piena conformità al progetto di fusione approvato con dette delibere, debitamente registrate, omologate, depositate, iscritte e pubblicate.

Dall'atto di fusione risulta pertanto posto in essere definitivamente quanto contenuto nel progetto di fusione a suo tempo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni, n. 20 del 25 gennaio 1997, pag. 18, avviso S/744 e successiva errata corrigata pubblicata nella *Gazzetta* tessa n. 42 del 20 febbraio 1997, pag. 51, avviso C/4120 e qui riportato:

Progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporata: Progavi S.p.a., con sede legale in Pomezia (Roma), via Ardeatina n. 100, codice fiscale n. 08047130581, iscritta nel registro delle imprese al n. 9158/87 Tribunale di Roma, capitale sociale L. 10.000.000.000 diviso in 1.000.000 azioni di valore nominale L. 10.000 ciascuna;

Società incorporante: Procter & Gamble Italia S.p.a., con sede legale in Pomezia (Roma), via Ardeatina n. 100 e sede amministrativa in viale Cesare Pavese n. 385 - Roma, codice fiscale n. 00439220583, iscritta al registro delle imprese al n. 1142/56 Tribunale di Roma, capitale sociale L. 23.820.000.000 diviso in 2.382.000 azioni di valore nominale L. 10.000 ciascuna.

Si precisa che:

a) l'incorporante Procter & Gamble Italia S.p.a. è l'unico socio dell'incorporanda Progavi S.p.a;

b) attualmente l'incorporante Procter & Gamble Italia S.p.a. è impegnata essenzialmente nelle seguenti attività:

i) produzione e vendita di detersivi e saponi, prodotti farmaceutici, cosmetici, igienici ed alimentari;

ii) gestione di partecipazioni in società con scopi analoghi o connessi al proprio oggetto sociale;

c) l'incorporanda Progavi S.p.a. è impegnata essenzialmente nella produzione e vendita di detersivi e prodotti semilavorati;

d) lo statuto attualmente vigente dell'incorporante non subirà alcuna modifica a seguito della fusione;

e) ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, possedendo l'incorporante tutte le azioni dell'incorporanda, non trovano applicazione l'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3), 4) e 5), l'art. 2501-quater l'art. 2501-quinquies Codice civile;

f) ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 Codice civile, la fusione avrà efficacia dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

g) ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3 Codice civile e dell'art. 123, ultimo comma, DPR n. 917/86, nel caso in cui la data di cui al punto precedente dovesse essere successiva al 1° luglio 1997, gli effetti contabili della fusione retroagiranno a tale data;

h) non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

i) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

j) le situazioni patrimoniali di riferimento dell'incorporante e dell'incorporanda sono sostituite - ai sensi dell'art. 2501-ter, ultimo comma Codice civile - dai bilanci delle due società relativi all'ultimo esercizio 1° luglio 1995 - 30 giugno 1996, allegati rispettivamente sotto le lettere «C» e «D»;

k) i bilanci di cui al punto precedente sono stati entrambi approvati dalle assemblee ordinarie dei soci dell'incorporante e dell'incorporanda, tenutesi entrambe il 20 dicembre 1996;

l) l'assemblea ordinaria dell'incorporanda tenutasi il 20 dicembre 1996 ha altresì deliberato di distribuire alla società incorporante unico azionista un dividendo pari a L. 57.000 ad azione per un ammontare complessivo di dividendi pari a L. 57.000.000.000.

Il notaio rogante: Mario Negro.

S-17669 (A pagamento).

BUTON - S.p.a.

Sede legale in Torino, via P.ssa Felicita di Savoia n. 8/12

Capitale sociale L. 25.850.421.000

Iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 188872

Codice fiscale n. 00304770373

B.I.F. - S.r.l.

(a socio unico)

Sede legale in Torino, via P.ssa Felicita di Savoia n. 8/12

Capitale sociale L. 30.113.420.000

Iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 199002

Codice fiscale n. 07493070580

Estratto delle delibere assembleari di fusione del 16 giugno 1997

Il dott. Giulio Biino coadiutore temporaneo del dott. Oscar Ghione, notaio in Torino, comunica che con verbali da lui redatti in data 16 giugno 1997, repertori nn. 108645 e 108644, depositati presso il registro delle imprese di Torino entrambi in data 9 luglio 1997 le società:

Buton S.p.a. con sede legale in Torino, via P.ssa Felicita di Savoia n. 8/12, capitale sociale L. 25.850.421.000 iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 188872;

B.I.F. S.r.l. a socio unico con sede legale in Torino, via P.ssa Felicita di Savoia n. 8/12 capitale sociale L. 30.113.420.000, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 199002;

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della B.I.F. S.r.l. a socio unico nella Buton S.p.a.

Rapporto di concambio: al possessore delle n. 3.011.342 quote da L. 10.000 della B.I.F. S.r.l. andrebbero attribuite n. 13.312.848 azioni da L. 1.000 della Buton S.p.a. senza alcun conguaglio in danaro ed in base ad un rapporto di cambio pari a n. 4,4209 azioni della Buton S.p.a. per ogni quota della B.I.F. S.r.l.

Modalità di assegnazione delle quote ai soci della società incorporata. All'unico socio della B.I.F. S.r.l. verranno assegnate, previa emissione di nuovi titoli in sostituzione dei titoli già di proprietà dell'incorporanda, unicamente le n. 12.942.704 azioni della Buton S.p.a., già detenute dalla B.I.F. S.r.l., avendo l'unico socio della stessa rinunciato anticipatamente alle ulteriori n. 370.144 azioni derivanti dall'applicazione del rapporto di concambio di cui in precedenza.

Decorrenza degli utili per le azioni emesse dall'incorporante. Le azioni assegnate ai soci dell'incorporata avranno godimento regolare, cioè dal 1° ottobre 1996.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà il giorno successivo a quello di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporante, chiusura avvenuta anteriormente all'iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese.

Non esistono categorie di azionisti o di soci cui sia riservato un trattamento particolare, né esistono titoli diversi dalle azioni o dalle quote cui tale trattamento possa essere riservato.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 9 luglio 1997

Giulio Biino.

S-17671 (A pagamento).

SARDNAUTA - S.r.l.

Sede legale: Cagliari, via Galassi n. 2

Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cagliari n. 295065

Codice fiscale n. 02313160927

LLOYD SARDEGNA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.r.l.

Sede legale Cagliari, via S. Sonnino n. 21

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cagliari n. 21678

Codice fiscale n. 0091770109

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi art. 2502-bis del codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal 1° comma del sopra citato articolo si precisa:

società incorporante: Sardnauta S.r.l. corrente in Cagliari, via Galassi n. 2, con verbale a rogito notaio dott. Vittorio Giua Marassi di Cagliari in data 18 giugno 1997 rep. 97887/18362, omologato dal Tribunale di Cagliari in data 30 giugno 1997, iscritto presso il registro imprese di Cagliari in data 7 luglio 1997 n. cron. 9700015472;

società incorporanda: Lloyd Sardegna Compagnia di Navigazione S.r.l. corrente in Cagliari via S. Sonnino n. 21, con verbale a rogito notaio dott. Vittorio Giua Marassi di Cagliari in data 18 giugno 1997 rep. 97888/18363, omologato dal Tribunale di Cagliari in data 30 giugno 1997, iscritto presso il registro imprese di Cagliari in data 7 luglio 1997 n. cron. 9700015467.

La società incorporante dovrà procedere ad un aumento del proprio capitale sociale di nominali L. 50.000.000.000 per effetto del rapporto di cambio riservato al 50% dei soci non posseduti dalla società incorporante.

Le quote della società incorporata verranno assegnate ai soci della società incorporanda, in ragione del rapporto di cambio di cui sopra contestualmente alla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione, così come previsto dall'art. 2504 del Codice civile, in esecuzione della delibera di aumento del capitale sociale della società incorporante di L. 50.000.000.000.

Tali quote parteciperanno agli utili della società incorporante a decorrere dalla data di effetto giuridico della fusione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis, numero 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, DPR 917/86, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci

Non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Per la società incorporante
L'amministratore unico: Dario Garbarino

Per la società incorporanda
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Andrea Marsano

S-17680 (A pagamento).

INNSE CILINDRI - S.r.l.

(Società scissa)

Sede legale: Brescia, via A. Franchi n. 20

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 40524 Brescia

Codice fiscale n. 03052100108

Partita I.V.A. n. 02156440170

ALESSIO CONDOTTE - S.r.l.

(Società beneficiaria)

Sede legale Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 1521475/1996 Milano

Codice fiscale n. 02247040047

Partita I.V.A. n. 11862180152

ILVA LAMIERE E TUBI

Società a Responsabilità Limitata

(Società beneficiaria)

Sede legale Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 307.300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 38877/1997 Milano

Codice fiscale n. 03314000104

Partita I.V.A. n. 12021430157

Estratto (ex art. 2504-novies e 2502-bis Codice civile) delle delibere di scissione totale della «Innse Cilindri S.r.l.» a favore della «Alessio Condotte S.r.l.» e della «Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata».

Le assemblee straordinarie dei soci delle società «Innse Cilindri S.r.l.», «Alessio Condotte S.r.l.» e «Ilva Lamiere e Tubi Società a responsabilità limitata» di cui a verbali a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano in data 9 aprile 1997 rispettivamente rep. 51267/5689, rep. 51268/5690 e rep. 51269/5691, le cui delibere sono state omologate, rispettivamente, dal Tribunale di Brescia in data 12 maggio 1997, dal Tribunale di Milano in data 26 aprile 1997 e dal Tribunale di Milano in data 26 aprile 1997 hanno approvato il progetto di scissione totale della società Innse Cilindri S.r.l. a favore della Alessio Condotte S.r.l. e della Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata.

Società partecipanti alla scissione:

«Innse Cilindri S.r.l.» con sede in Brescia, via A. Franchi n. 20, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 40524 Brescia, codice fiscale 03052100108 partita I.V.A. n. 02156440170, (società scissa);

«Alessio Condotte S.r.l.» con sede in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 1521475/1996 Milano, codice fiscale n. 02247040047 partita I.V.A. n. 11862180152, (società beneficiaria);

«Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata» con sede in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale L. 307.300.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 38877/1997 Milano, codice fiscale n. 03314000104 partita I.V.A. n. 12021430157, (società beneficiaria).

Si precisa che la società beneficiaria Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata con verbale in data 14 aprile 1997 n. 51278/5693 di repertorio Giorgio Pozzi notaio in Milano ha trasferito la propria sede legale da Milano a Taranto, via Appia km 648.

Deita delibera non è ancora stata iscritta al registro delle imprese di Taranto.

La scissione prevede il trasferimento dell'intero patrimonio della «Innse Cilindri S.r.l.» in parte alla beneficiaria «Alessio Condotte S.r.l.» e precisamente l'azienda produttiva localizzata in Brescia ed in parte alla beneficiaria Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata e precisamente la partecipazione totalitaria nella Lavemetal S.p.a.

La scissione avverrà sulla base delle Situazioni Patrimoniali delle società alla data del 30 settembre 1996.

Rapporto di cambio delle quote sociali: vi sarà alcun rapporto di concambio né conguaglio in denaro in quanto:

a) la beneficiaria Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata è unica socia tanto della scissa quanto dell'altra beneficiaria Alessio Condotte S.r.l.;

b) la beneficiaria Alessio Condotte S.r.l. ha aumentato il capitale sociale, con effetto dalla data di efficacia della scissione, per un importo di L. 1.500.000.000 (da L. 20.000.000, a L. 1.520.000.000) a fronte del trasferimento dell'azienda produttiva localizzata in Brescia di proprietà della società scissa, aumento da assegnare all'altra beneficiaria Ilva Lamiere e Tubi S.r.l. ad incremento della sua quota di partecipazione nella Alessio Condotte S.r.l. pari all'intero capitale sociale;

c) la beneficiaria Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata non ha aumentato il capitale sociale in quanto socia totalitaria della scissa, e quindi non si avrà alcun concambio di quote.

Modifiche statutarie: la beneficiaria Alessio Condotte S.r.l. ha deliberato le seguenti modifiche statutarie, tutte con effetto dalla data di efficacia della scissione:

art. 6 dello statuto: modifica del capitale a L. 1.520.000.000 a seguito dell'aumento sopra menzionato;

art. 1 dello statuto: modifica della denominazione assumendo quella della società scissa Innse Cilindri S.r.l.;

art. 2 dello statuto: modifica dell'oggetto sociale.

Lo statuto della beneficiaria Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata non ha subito modificazioni.

Modalità di assegnazione delle quote: Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata sostituirà la quota della società Innse Cilindri S.r.l. con l'ulteriore quota della società Alessio Condotte S.r.l., come segue: successivamente all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso i registri delle imprese competenti, il socio della società scissa Innse Cilindri S.r.l. (Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata) dovrà unicamente sottoscrivere ed esibire alla Alessio Condotte S.r.l. un'attestazione di incremento del valore nominale dell'unica quota della Alessio Condotte S.r.l. già da esso posseduta.

Con riferimento alla beneficiaria Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata non ci sarà alcuna assegnazione di quote di nuova emissione.

Data di decorrenza della partecipazione agli utili: data l'identità soggettiva tra socio della scissa Innse Cilindri S.r.l. e socio della beneficiaria Alessio Condotte S.r.l., non essendovi peraltro alcun incremento della quota percentuale di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria Alessio Condotte S.r.l., bensì un semplice incremento del valore nominale della quota partecipava a seguito dell'aumento di capitale sociale di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) deliberato da quest'ultima società, nessun effetto avrà l'operazione di scissione sul regolare e normale godimento della quota di partecipazione di Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata in quest'ultima beneficiaria.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate al Bilancio delle beneficiarie: a decorrere dal 1° gennaio dell'anno durante il quale l'operazione ha effetto ai sensi dell'art. 2504-decies, comma 1, primo periodo Codice civile., le operazioni della scissa saranno suddivise e imputate ai bilanci delle società beneficiarie.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli, talché non si ha alcun trattamento riservato.

Vantaggi particolari agli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alle beneficiarie: analiticamente contenuta nel progetto di scissione approvato dalle summenzionate assemblee straordinarie.

Le delibere di scissione sono state iscritte nel registro delle imprese:
per «Innse Cilindri S.r.l.», nel registro delle imprese di Brescia in data 5 giugno 1997;
per «Alessio Condotti S.r.l.» nel registro delle imprese di Milano in data 23 giugno 1997;
per «Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata», nel registro delle imprese di Milano in data 23 giugno 1997.

Innse Cilindri S.r.l.
L'amministratore unico: Nicola Riva

Alessio Condotti S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Fedele Farina

Ilva Lamiere e Tubi
Società a responsabilità limitata
L'amministratore unico:
Claudio Riva

S-17701 (A pagamento).

DOG & CAT SUPERMARKET - S.r.l.

Sede in Bologna, via Toscana n. 121/7
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 55976
Codice fiscale n. 04020180370

DOG & CAT CENTER - S.r.l.

Sede in Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 155
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 60292
Codice fiscale n. 04131540371

Estratto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 5 giugno 1997 rep. n. 23173/4553 notaio dott. Luigi Rossi di Bologna registrato a Bologna, atti pubblici, in data 9 giugno 1997 al n. 7342 e depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Bologna il giorno 16 giugno 1997 rispettivamente ai nn. 9700035186 - 9700035185, risulta la fusione per incorporazione nella «Dog & Cat Supermarket S.r.l.» con sede legale in Bologna Toscana n. 121/7 incorporante della «Doc & Cat Center S.r.l.».

Si precisa che la società incorporante «Dog & Cat Supermarket S.r.l.» detiene l'intero capitale della società «Dog & Cat Center S.r.l.»; pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante «Dog & Cat Supermarket S.r.l.» il cui primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 1997 a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Si precisa, altresì, che la società incorporante «Dog & Cat Supermarket S.r.l.» al momento della attuazione della fusione non ha mutato la sua denominazione.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di socie e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 4 luglio 1997

Il notaio: dott. Luigi Rossi.

B-831 (A pagamento).

CELIA - S.r.l.

Roma, corso di Francia n. 200
Codice fiscale n. 01236950661
Partita I.V.A. n. 03977441009

QUIRINA - S.r.l.

Roma, corso di Francia n. 200
Codice fiscale n. 01237130669
Partita I.V.A. n. 03977531007

Estratto delibera di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dr. Maurizio Misurale di Roma entrambi in data 13 maggio 1997 rep. n. 126197 (Celia S.r.l.) e rep. n. 126198 (Quirina S.r.l.), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Quirina S.r.l. nella Celia S.r.l. approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza modifica alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° ottobre 1996 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate all'ufficio registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 11 luglio 1997 rispettivamente:

R.E.A. n. 719727 (Celia S.r.l.);
R.E.A. n. 719728 (Quirina S.r.l.).

Maurizio Misurale - notaio.

S-17764 (A pagamento).

REDWALL GROUP - S.p.a.

Estratto di atto fusione (ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma, Codice civile)

Con atto notaio dott. Guido Alessandro Magnani, in data 16 maggio 1997, rep. n. 51828/9907, registrato a Bologna, atti pubblici, il 28 maggio 1997 al n. 6801, la società «Redwall Group S.p.a.» con sede in Pianoro (BO), via Nazionale n. 99, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale 80013140373, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 11271/BO, ha incorporato la società «Dani S.a.s. del dott. Dario Rossi & C.» con sede in Bologna, Galleria Falcone Borsellino n. 1, capitale sociale L. 500.000.000, codice fiscale n. 03834020376, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 50621/BO.

La fusione è stata realizzata con concambio, mediante attribuzione di una azione della incorporante società «Redwall Group S.p.a.», da nominali L. 100.000, per ogni quota da nominali L. 25.000 del capitale sociale della incorporata «Dani S.a.s. del dott. Dario Rossi & C.».

In conseguenza di ciò il capitale sociale della «Redwall Group S.p.a.» viene aumentato da L. 7.000.000.000 a L. 9.000.000.000 e cioè per L. 2.000.000.000, mediante emissione di n. 20.000 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna, da assegnare ai soci della incorporata in base al rapporto di cambio sopra descritto.

Non è stato previsto conguaglio in denaro.

Lo statuto della incorporante viene di conseguenza modificato all'art. 6 relativo al capitale sociale. Le nuove azioni emesse dalla incorporante a seguito dell'aumento di capitale avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dalle ore zero del 1° gennaio 1997.

Dalla stessa data la fusione avrà effetto fiscale per le imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Bologna in data 11 giugno 1997 al n. 9700033766/CBO0239 per l'incorporante «Redwall Group S.p.a.» ed in data 11 giugno 1997 al n. 9700033764/CBO0239 per l'incorporata «Dani S.a.s. del dr. Dario Rossi & C.».

Il legale rappresentante della incorporante:
dott. Dario Rossi

B-833 (A pagamento).

COGEFRIN S.p.a. - S.C.T. S.r.l. (unisoggettiva)

Estratto del progetto di fusione, mediante incorporazione, da parte della Cogefin S.p.a., della S.C.T. S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, Codice civile).

1. Società incorporante. Cogefrin S.p.a. - Magazzini Generali Interporto di Castel Maggiore, con sede in Castel Maggiore (BO), via G. Di Vittorio n. 21/C, capitale sociale L. 3.800.000.000 versato, iscritta al n. 16872 del registro delle imprese di Bologna, partita I.V.A. 00500771209, codice fiscale n. 00306040379.

2. Società incorporanda: S.C.T. S.r.l. unisoggettiva, con sede in Bologna, via Amendola n. 12, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 17315 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 01055120370.

A seguito della fusione anzidetta nessuna variazione verrà apportata al vigente statuto sociale della incorporante «Cogefrin S.p.a.».

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e, pertanto, l'operazione verrà realizzata mediante annullamento della partecipazione che la incorporazione ha nella incorporanda, senza aumenti di capitale sociale e, conseguentemente, senza concambio.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, così come nessun vantaggio particolare viene previsto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 30 giugno 1997 al n. 9700037775/CBO0320, per quanto riguarda la incorporante, e al n. 9700037831/CBO0320, per quanto riguarda la incorporanda.

Castel Maggiore, 8 luglio 1997

p. Cogefrin S.p.a.:
rag. Franchi Albina

p. S.C.T. S.r.l.:
gr. uff. Costanzo Antonino

B-834 (A pagamento).

DITTA VITTORIO PESCE - S.a.s. di Franca Pesce e C.

Sede in Voghera
Capitale sociale L. 456.349.840

PESCE - S.r.l.
Sede legale in Voghera
Capitale sociale L. 188.212.000

Atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504, Codice civile)

L'amministratore unico della società «Pesce S.r.l.», iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 107.459/1997 comunica che:

1) con atto in data 22 maggio 1997 n. 25645/5207 repertorio a rogito dott. Maurizio De Blasi di Voghera, registrato a Voghera il 23 maggio 1997 al n. 555 vol. 1, è avvenuta la scissione della società «Dit-

ta Vittorio Pesce S.a.s. di Franca Pesce e C.» con sede in Voghera, strada Torrazza Coste n. 3, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a favore della società «Pesce S.r.l.» con sede in Voghera, strada Torrazza Coste n. 3;

2) ai soci della società scissa sono state assegnate quote della società «Pesce S.r.l.» proporzionali alla loro partecipazione nella società scissa, restando invariata la partecipazione di ciascun socio al patrimonio sociale e della società scissa e della società sorta con la scissione;

3) le quote di entrambe le società partecipano agli utili delle medesime a decorrere dalla data di efficacia della scissione;

4) le operazioni della società trasferente sono imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione a sensi dell'art. 2504-decies Codice civile;

5) non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori della società partecipante alla scissione;

6) il suddetto atto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Pavia il 20 marzo 1997, al n. 107.459/1997, REA n. 213.858.

Voghera, 8 luglio 1997

L'amministratore unico: Pesce Franca.

M-6411 (A pagamento).

DI.PI. - S.r.l. di Marcallo con Casone

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 72/1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 169.860/4099/10

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 940535

MAGENTA MASTER FIBERS - S.r.l.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 72/1

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 272.187/7.025/37

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1250106

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: DI.PI. di Marcallo con Casone S.r.l. con sede in Milano, corso Garibaldi n. 72/1, codice fiscale n. 03209490154, iscritta al Registro Imprese di Milano ai n.ri 169.860/4.099/10, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 940535, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

incorporanda: Magenta Master Fibers S.r.l. con sede in Milano, corso Garibaldi n. 72/1, codice fiscale n. 08830140151, iscritta al Registro Imprese di Milano ai n.ri 272.187/7.025/37, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1250106, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato.

2. Statuto: lo Statuto della Società incorporante sarà quello allegato al progetto di fusione a decorrere dalla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

3. Modalità di fusione: la Società incorporante possiede l'intero capitale della Società incorporanda. La fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote della Società incorporata.

4. Data di effetto contabile, amministrativo e fiscale della fusione: le operazioni della Società Magenta Master Fibers S.r.l., incorporanda, sono imputate al bilancio della Società incorporante DI.PI. di Marcallo con Casone S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

5. La società incorporante assumerà la denominazione «Magenta Master Fibers S.r.l.» dalla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Motivi dell'operazione di fusione: ampliamento dell'attività della società in particolar modo nei mercati esteri, organizzare le risorse tecnologiche ed umane delle due società al fine di un miglioramento della produzione.

Il presente estratto viene pubblicato a cura della Società incorporante ed il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano al protocollo in data 1° luglio 1997 n. 145007/01 per la Società incorporante, e al protocollo in data 1° luglio 1997 n. 145017/01 per la incorporanda.

p. DI.PI. di Marcello con Casone S.r.l.
L'amministratore unico: Davidina Cerioli

p. Magenta Master Fibers S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Piero Stoppa

M-6415 (A pagamento).

TENNIS CALCETTO BARONA - S.r.l. in breve TCB S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Ovada n. 22
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 340618
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11095300155

RODODENDRO - S.r.l.

Sede sociale in Milano, piazza San Carlo n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 141754
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03036420150

Progetto di fusione

1. La fusione di cui al presente progetto avverrà fra le seguenti società mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduta dalla società incorporante.

A. società incorporante: Tennis Calcetto Barona S.r.l. in breve TCB S.r.l., sede sociale in Milano, via Ovada n. 22, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 340618, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11095300155;

B. società incorporanda: Rododendro S.r.l., sede sociale in Milano, piazza San Carlo n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, registro delle imprese di Milano n. 141754, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03036420150.

2. Lo statuto della società incorporante rimane inalterato. Il capitale sociale della incorporanda viene annullato e quindi non è prevista alcuna modifica del capitale sociale.

Le società partecipanti alla fusione chiudono entrambe l'esercizio sociale al 31 dicembre.

3. Le operazioni contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate in bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 1997.

4. Non sono previsti né trattamenti differenziati per eventuali categorie di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito presso il registro delle imprese di Milano in data 7 luglio 1997 ric. n. 9700150887/CMI1557 e n. 9700150886/CMI1557.

Milano, 27 giugno 1997

p. Tennis Calcetto Barona s.r.l. in breve TCB s.r.l.
L'amministratore unico: Andrea Zamboni

p. Rododendro S.r.l.
L'amministratore unico: Walter Quadri

M-6412 (A pagamento).

ORIGIN/ITALIA - S.r.l.

Sede Milano, piazza IV Novembre n. 3

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 271185

ORIGIN - s.r.l.

Sede Milano, via Gasparotto n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 309060

Atto di fusione

Con atto notaio Renzo Rosi di Milano 10 giugno 1997 n. 172838/10508 di rep., le società Origin/Italia s.r.l. e Origin S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione nella prima società della seconda società; in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee secondo le modalità di cui al progetto stesso, senza corresponsione di quote della incorporante e con decorrenza ai fini fiscali dal 1° gennaio 1997.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Milano in data 17 giugno 1997.

Renzo Rosi, notaio.

M-6413 (A pagamento).

COTONIFICIO ROBERTO FERRARI - S.p.a.

FILIDEA - S.r.l.

FILATURA DI PALAZZOLO - S.r.l.

FILATURA DI ADRO - S.r.l.

G.R. FILATI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

«Cotonificio Roberto Ferrari S.p.a.», con sede in Palazzolo sull'Oglio (Brescia) fraz. S. Pancrazio, via Bornico S.n.c. (società incorporante); «Filidea S.r.l.», con sede in Brescia, via Moretto n. 27; «Filatura di Palazzolo S.r.l.», con sede in Brescia, via Moretto n. 27; «Filatura di Adro S.r.l.», con sede in Brescia, via Moretto n. 27; «G.R. Filati S.r.l.», con sede in Grumello del Monte (Bergamo), via Tribolina n. 43 (società incorporate).

2. Non si è proceduto all'aumento del capitale né alla formazione del rapporto di cambio né ad attribuzioni di azioni ai soci dell'incorporata essendo l'intero capitale sociale delle società incorporate già posseduto dalla stessa società incorporante.

3. La fusione ha effetto retroattivo alla ora zero del primo gennaio 1997 e da tale data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione per notaio Renato D'Ambra di Prato del 26 giugno 1997 Repertorio n. 19230/2673, registrato a Prato il 27 giugno 1997 è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso le Camere di Commercio di Brescia e di Bergamo in data 1° luglio 1997.

dott. Renato D'Ambra, notaio.

C-19873 (A pagamento).

F.LLI PISELLI - S.p.a.
(ora PISELLI CAVE - S.r.l.)
(Società incorporante)

Sede in Perugia, frazione San Marco n. 10
 Capitale sociale L. 610.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Perugia
 Tribunale di Perugia al n. 3060
 Codice fiscale n. 00163110547

PISELLI CAVE - S.r.l.
(Società incorporata)

Sede in Perugia, frazione San Marco n. 10
 Capitale sociale L. 2.305.720.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Perugia
 Tribunale di Perugia al n. 9110
 Codice fiscale n. 001164350546

OR.MA. - S.r.l.
(Società incorporata)

Sede in Piegaro (PG) località Accovile
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Perugia
 Tribunale di Orvieto al n. 1610
 Codice fiscale n. 01747990545

Estratto atto di fusione

Con atto dott. Enzo Paolucci, notaio in Perugia, dell'11 giugno 1997 n. 75092/8974 di repertorio la società F.Ili Piselli S.p.a. (ora Piselli Cave S.r.l.) ha incorporato le società Piselli Cave S.r.l. ed Or.Ma. S.r.l. secondo le modalità di cui al progetto di fisione stesso, con contestuale trasformazione e variazione della ragione sociale, assumendo la denominazione di «Piselli Cave S.r.l. con sede in Perugia, frazione San Marco n. 10 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163110547».

Il progetto di fusione, inoltre, prevede quanto segue:

1. Rapporto di cambio: F.Ili Piselli S.p.a. (ora Piselli Cave S.r.l.), Piselli Cave S.r.l.: una quota da nominale lire mille della società incorporante per ogni quattromila lire di nominale posseduto nella Società incorporata Piselli Cave S.r.l.;

2. Rapporto di cambio: F.Ili Piselli S.p.a. (ora Piselli Cave S.r.l.), Or.Ma. S.r.l.: nessuno, in quanto la società Or.Ma. S.r.l. è interamente posseduta dalla società incorporante;

3. Le operazioni di concambio saranno effettuate nel giorno indicato al successivo punto 6. Non si procederà ad alcun concambio per le quote delle società incorporate possedute dalla società incorporante.

4. Le quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata Piselli Cave S.r.l., diversi dalla incorporante medesima, parteciperanno agli utili dall'esercizio indicato al successivo punto 5.

5. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1º gennaio dell'anno solare nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

6. La fusione avrà effetto dall'ultimo giorno del mese in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Perugia in data 27 giugno 1997 ai numeri n. 97/17695 (incorporante), n. 97/17694 (incorporata Piselli Cave S.r.l.) e n. 97/17693 (incorporata Or.Ma. S.r.l.).

Perugia, 8 luglio 1997

F.Ili Piselli S.p.a.: Francesca Schiocola.

C-19880 (A pagamento).

DOL FLUID - S.r.l. MANGIMI

Sede in Marene (CN), via Fossano n. 30
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Cuneo (CN) n. 203/4770
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02396230043

Estratto del progetto di fusione (ai sensi art. 2457-bis del Codice civile iscritto presso il registro delle imprese di Cuneo in data 30 giugno 1997).

1. Società partecipanti alla fusione.

Le società interessate alla fusione sono:

la società «Dalmasso Marina & Massa Bruno & C. S.n.c.», con sede legale in Cavallermaggiore, località Trebbiè, Cascina Ca' Bianca n. 50, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01794330041;

la società «Dol Fluid S.r.l. Mangimi», con sede legale in Marene, via Fossano n. 30, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02396230043.

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro.

Nell'operazione di fusione non si addivene alla determinazione del rapporto di concambio, né si provvede alla relazione degli esperti in applicazione analogica della norma ex art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto le quote delle società partecipanti alla fusione, quanto le quote della società dalla stessa risultante sono e saranno possedute in misura paritetica dagli stessi soggetti.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: i soci della società risultante dalla fusione riceveranno ciascuno metà delle azioni emesse dalla nuova società, senza necessità di ulteriori formalità, essendo gli stessi proprietari paritetici dell'intero capitale sociale delle partecipanti alla fusione.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le azioni in oggetto avranno godimento dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritta dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalla data, dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione prescritta dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote delle società partecipanti alla fusione hanno le medesime prerogative per essere convertite in azioni della società risultante dalla fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Marene, 8 luglio 1997

p. Dol Fluid S.r.l. Mangimi
 L'amministratore: Massa Bruno

C-19891 (A pagamento).

L'AUTO - S.r.l.

PROGETTO AUTO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Progetto Auto S.r.l. nella società l'Auto S.r.l.
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

L'operazione di fusione in oggetto prevede l'incorporazione da parte della società a responsabilità limitata l'Auto S.r.l. sede in Carpi (MO), via Giovanni XXIII n. 181, capitale sociale lire 1.300.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena, registro imprese n. 19318, R.E.A. n. 220.634, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01505560365 (che in appresso verrà brevemente definita società «A») della società Progetto Auto S.r.l. sede in Modena (MO), via Respighi n. 78/80, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena, Registro Imprese n. 40.639, R.E.A. n. 276.205, codice fiscale n. 01137930358, partita I.V.A. n. 02247510361 (che in appresso verrà de-

finita società «B») mediante annullamento dell'intero capitale della società incorporata in quanto detenuto interamente dalla società incorporante medesima.

Il progetto di fusione prevede quanto segue:

a) lo statuto della società incorporante non subirà modificazione;
b) la società «B» incorporanda è interamente posseduta dalla società «A» incorporante: con la fusione, non si farà luogo, conseguentemente, ad alcun concambio;

c) la società «B» incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante: il capitale sociale della società «B» incorporanda verrà conseguentemente annullato;

d) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997;

e) non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote;

f) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Gli scriventi fanno presente che il precitato progetto di fusione è stato già depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Modena:

al n. 25401 cron. n. 4 luglio 1997 per l'Auto S.r.l.;

al n. 25401 cron. n. 4 luglio 1997 per Progetto Auto S.r.l.

p. l'Auto S.r.l.

L'amministratore unico: Annigoni Amos

p. Progetto Auto S.r.l.

L'amministratore delegato: Annigoni Linda

C-19892 (A pagamento).

POLICLINICO SAN PIETRO - S.p.a.

Ponte San Pietro (BG), via Forlanini n. 15

Capitale sociale L. 2.000.000.000. interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 4302

(R.E.A. n. 88213)

Codice fiscale n. 00468460167

Partita I.V.A. n. 0468460167

SAN PIETRO IMMOBILIARE - S.r.l.

Ponte San Pietro (BG), via Forlanini n. 15

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 90751/1997

(R.E.A. n. 303643)

Codice fiscale n. 02553290160

Partita I.V.A. n. 02553290160.

*Estratto dell'atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto in data 24 giugno 1997 n. 32459/4414 di rep. dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, la Società «Policlinico San Pietro S.p.a.» ha dato attuazione alla scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a favore della Società beneficiaria «San Pietro Immobiliare S.p.a.». Le azioni della Società beneficiaria sono state attribuite ai soci della Società scissa secondo il mero criterio proporzionale.

La data a decorrere dalla quale le azioni della Società beneficiaria partecipano agli utili conseguiti è quella da cui decorrono gli effetti dell'atto di scissione.

La scissione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle Imprese di Bergamo, e, pertanto il 1° luglio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. L'atto di scissione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Bergamo in data 27 giugno 1997 ed iscritto 1° luglio 1997 al n. 25412/01 Prot. (per. «Policlinico San Pietro S.p.a.») e al n. 25415/01 Prot. (per «San Pietro Immobiliare S.p.a.»).

Bergamo, 7 luglio 1997

dott. Pier Luigi Fausti.

C-19902 (A pagamento).

IMMOBILIARE M. & M. - S.r.l.

Ponte San Pietro (BG), via Garibaldi n. 46/a

Capitale sociale L. 99.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 34506

R.E.A. n. 243671

Codice fiscale n. 01875410167

Partita I.V.A. n. 01875410167

S.I.C.I.

Società Immobiliare Costruzioni Industriali - S.r.l.

Treviolo (BG), via Cadorna n. 120

Capitale sociale L. 99.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 40435

R.E.A. n. 259839

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01087920169

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto in data 17 giugno 1997 n. 32431/4405 di rep. dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo le società «Immobiliare M. & M. S.r.l.» e «S.I.C.I., Società Immobiliare Costruzioni Industriali S.r.l.», hanno dato attuazione alla fusione mediante incorporazione della «S.I.C.I., Società Immobiliare Costruzioni Industriali S.r.l.», nella «Immobiliare M. & M. S.r.l.».

Poiché la società incorporante è proprietaria della totalità delle quote costituenti il capitale della società incorporata, la fusione è avvenuta senza far luogo ad aumento del capitale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997; dalla stessa data decorrono gli effetti ai fini previsti dall'art. 123, 7° comma D.P.R. 917/1986.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, né sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 26 giugno 1997 ed iscritto il 28 giugno 1997 al n. 25175/01 di prot. (per «S.I.C.I., Società Immobiliare Costruzioni Industriali S.R.L.») e al n. 25176/01 di prot. (per Immobiliare M. & M. S.r.l.).

Bergamo, 7 luglio 1997

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

C-19903 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MARCO - S.r.l.

Osio Sotto, località Zingonia (BG), corso Europa n. 7

Capitale sociale di L. 3.100.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 31459

R.E.A. n. 235829

Codice fiscale n. 05946720587

Partita I.V.A. n. 01758140162

SAN MARCO IMMOBILIARE - S.p.a.

Osio Sotto, località Zingonia (BG), corso Europa n. 7

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 90742/1997

R.E.A. n. 303646

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02553300167

*Estratto dell'atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto in data 24 giugno 1997 n. 32458/4413 di rep. dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, la società «Policlinico San Marco S.r.l.», ha dato attuazione alla scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a favore della società beneficiaria «San

Marco Immobiliare S.p.a.. Le azioni della società beneficiaria sono state attribuite ai soci della società scissa secondo il mero criterio proporzionale.

La data a decorrere dalla quale le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili conseguiti è quella da cui decorrono gli effetti dell'atto di scissione.

La scissione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Bergamo, e, pertanto il 1° luglio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 27 giugno 1997 ed iscritto il 1° luglio 1997 al n. 25416/01 prot. (per «Polyclinico San Marco S.r.l.» e al n. 25421/01 prot. (per «San Marco Immobiliare S.p.a.»).

Bergamo, 7 luglio 1997

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

C-19904 (A pagamento).

LINO MANFROTTO + CO - S.p.a.

Sede legale Bassano del Grappa, via Sasso Rosso n. 19
Registro imprese Vicenza n. 6352
Tribunale Bassano R.E.A. n. 205815
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 09719310154

MANFROTTO NORD - S.r.l.

Sede legale Feltre (BL), zona industriale di Villapaiera
Registro imprese Belluno n. 4048/
Tribunale Belluno R.E.A. n. 60223
Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00618770259

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: Lino Manfrotto + Co. S.p.a., con sede legale in Bassano del Grappa (VI), via Sasso Rosso n. 19, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese n. 6352 di Vicenza, Tribunale di Bassano.

Società incorporata: Manfrotto Nord S.r.l., con sede legale in Feltre (BL), zona ind. di Villapaiera, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta a registro imprese n. 4048 di Belluno, Tribunale di Belluno.

Con atto redatto dal notaio Giuseppe Fietta di Bassano del Grappa in data 2 giugno 1997 rep. n. 56480, iscritto al registro imprese di Belluno il 9 giugno 1997 prot. n. 4859/1997 e al registro imprese di Vicenza il 12 giugno 1997 prot. n. 9700024132, le suindicate società si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima. La fusione è avvenuta senza concambio di quote possedendo la società incorporante la titolarità dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997.

Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Bassano del Grappa, 4 luglio 1997

Lino Manfrotto + Co. S.p.a.:
Abramo Manfrotto

C-19907 (A pagamento).

INTIN - S.r.l.

Sede Napoli, viale A. Gramsci n. 18
Capitale sociale L. 110.000.000 interamente versato
Iscritta registro delle imprese di Napoli n. 5889/92
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06595650638

Verbale di assemblea redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 14 maggio 1997 rep. n. 45112 racc. n. 12208, depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 26 giugno 1997 al n. 9700049330 - 5889/92.

L'assemblea a deliberato la fusione della «Intin S.r.l.», con la società «S.V.A.M S.r.l.», con sede in Napoli al viale Gramsci n. 18, mediante incorporazione nella «S.V.A.M. S.r.l.» della «Intin S.r.l.», alle seguenti condizioni.

La fusione avverrà mediante l'annullamento dell'intero capitale sociale della «Intin S.r.l.», trattandosi di una fusione per incorporazione nella quale la società incorporante è titolare dell'intero capitale della società da incorporare.

Lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica in conseguenza della fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, viene fissata al 1° gennaio 1997.

Non esistono categorie di soci diversi da quelli ordinari pertanto non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Napoli, 26 giugno 1997

Sabatino Santangelo, notaio.

C-20068 (A pagamento).

S.V.A.M. - S.r.l.

Sede Napoli, viale A. Gramsci n. 18
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Iscritta registro delle imprese di Napoli n. 4312/88
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05632590637

Verbale di assemblea redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 14 maggio 1997 rep. n. 45111 racc. n. 12207, depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 26 giugno 1997 al n. 9700049333 - 4312/88.

L'assemblea a deliberato la fusione della «S.V.A.M. S.r.l.», con la società «Intin S.r.l.», con sede in Napoli al viale Gramsci n. 18, mediante incorporazione nella «S.V.A.M. S.r.l.» della «Intin S.r.l.», alle seguenti condizioni.

La fusione avverrà mediante l'annullamento dell'intero capitale sociale della «Intin S.r.l.», trattandosi di una fusione per incorporazione nella quale la società incorporante è titolare dell'intero capitale della società da incorporare.

Lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica in conseguenza della fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, viene fissata al 1° gennaio 1997.

Non esistono categorie di soci diversi da quelli ordinari pertanto non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Napoli, 26 giugno 1997

Sabatino Santangelo, notaio.

C-20069 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LAZIO 3^a Sezione

Con ordinanza n. 60/1997 la 3^a sezione TAR Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 1448/1996 proposto da Calandrelli Maria Rosaria, Burtini Pasquina, Said Tawfiq Naser, Rauzino Massimo, Santolamazza Lea, Giacchini Laura, Napolitano Margherita, Roncetti Giuseppina Silvana, Curti Claudia, Ciancioli Daniela, Cascino Vincenzo, Recchia Daniela, Corciulo Luigia Assunta, Petracca Antonietta, Folino Domenico, Casimiro Patrizia, Marsilio Anna Maria, Bacaro Maria Luisa, contro il Ministero della Pubblica Istruzione ed altri.

Oggetto: annullamento dei provvedimenti con i quali il Provveditorato agli Studi di Roma nelle graduatorie delle supplenze 95/96 - 97/98 sostegno (area 1) ha attribuito 6 punti per il titolo di specializzazione posseduto.

Fatto: i ricorrenti, inseriti nelle graduatorie del Provveditorato agli Studi di Roma per le supplenze del triennio 95/96 - 97/98, sostegno (area 1) hanno ottenuto 6 punti per il titolo di specializzazione.

Motivi: 1) i provvedimenti sono illegittimi per difetto di motivazione poiché nelle graduatorie provvisorie lo stesso titolo era stato valutato con un punteggio maggiore. 2) La valutazione è illegittima per violazione della tabella C) dell'O.M. n. 371/1994 che prevede un punteggio maggiore per il titolo di specializzazione, violazione art. 325 del decreto legislativo n. 297/1994 non sussistendo differenza tra titoli di specializzazione per le scuole speciali e comuni.

Conclusioni: si chiede l'accoglimento del ricorso. La presente costituisce notifica a tutti i controinteressati inseriti negli elenchi per il sostegno (area 1).

Avv. Antonino Peraino.

S-17603 (A pagamento).

TAR LAZIO 3^a Sezione

Con ordinanza n. 68/1997 la 3^a sezione TAR Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 1432/1996 proposto da Marciaro Lucilla, Scardaccione Silvana, Ferri Rosetta, Folegatti Maria, Bassi Maria Grazia, contro il Ministero della Pubblica Istruzione ed altri.

Oggetto: annullamento dei provvedimenti con i quali il Provveditorato agli Studi di Roma nelle graduatorie definitive per le supplenze per il triennio 95/96 - 97/98, attività di sostegno (area 3) ha attribuito 6 punti per il titolo di specializzazione posseduto.

Fatto: i ricorrenti, inseriti nelle graduatorie del Provveditorato agli Studi di Roma per le supplenze del triennio 95/96 - 97/98, sostegno (area 3) hanno ottenuto 6 punti per il titolo di specializzazione.

Motivi: 1) i provvedimenti sono illegittimi per difetto di motivazione poiché nelle graduatorie provvisorie lo stesso titolo era stato valutato con un punteggio maggiore. 2) La valutazione è illegittima per violazione della tabella C) dell'O.M. n. 371/1994 che prevede un punteggio maggiore per il titolo di specializzazione, violazione art. 325 del decreto legislativo n. 297/1994 non sussistendo differenza tra titoli di specializzazione per le scuole speciali e comuni.

Conclusioni: si chiede l'accoglimento del ricorso. La presente costituisce notifica a tutti i controinteressati inseriti negli elenchi per il sostegno (area 3).

Avv. Antonino Peraino.

S-17604 (A pagamento).

TAR LAZIO 3^a Sezione

Con ordinanza n. 66/1997 la 3^a sezione TAR Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 1442/1996 proposto da Scardaccione Silvana, Papello Anastasia, Ferri Rosetta, Carpenteri Angela, Angeletti Carla, Della Corte Olimpia, Amatucci Alessandro, Temperini Elena, Abbate Roberta, Randazzo Maria Angela, Bianchi Manuela, Lorenzetti Elisa, Albamonte Monica, Mazzanti Renzo, Cascino Vincenzo, Antoni Daniela, Said Tawfiq Naser, Marciaro Lucilla, Di Cesare Fabia, Affluani Christiane, Piacente Giuseppina, Cau Francesca contro il Ministero della Pubblica Istruzione ed altri.

Oggetto: annullamento dei provvedimenti con i quali il Provveditorato agli Studi di Roma nelle graduatorie definitive per le supplenze per il triennio 95/96 - 97/98, sostegno (area 3) hanno ottenuto 6 punti per il titolo di specializzazione posseduto.

Fatto: i ricorrenti, inseriti nelle graduatorie del Provveditorato agli Studi di Roma per le supplenze del triennio 95/96 - 97/98, sostegno (area 3) hanno ottenuto 6 punti per il titolo di specializzazione.

Motivi: 1) i provvedimenti sono illegittimi per difetto di motivazione poiché nelle graduatorie provvisorie lo stesso titolo era stato valutato con un punteggio maggiore. 2) La valutazione è illegittima per violazione della tabella C) dell'O.M. n. 371/1994 che prevede un punteggio maggiore per il titolo di specializzazione, violazione art. 325 del decreto legislativo n. 297/1994 non sussistendo differenza tra titoli di specializzazione per le scuole speciali e comuni.

Conclusioni: si chiede l'accoglimento del ricorso. La presente costituisce notifica a tutti i controinteressati inseriti negli elenchi per il sostegno (area 3).

Avv. Antonino Peraino.

S-17605 (A pagamento).

TAR LAZIO 3^a Sezione

Con ordinanza n. 67/1997 la 3^a sezione TAR Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 1438/1996 proposto da Urbano Alessandra, Verrastro Valeria, Scaringella Rosa, Calandrelli Maria Rosaria, Burtini Pasquina, Rauzino Massimo, Said Tawfiq Naser, Santolamazza Lea, Randazzo Maria Angela, Giacchini Laura, Scio Anita, Curti Claudia, Roncetti Giuseppina, Napolitano Margherita, Ciancioli Daniela, Cascino Vincenzo, Recchia Daniela, Corciulo Luigia Assunta, Simonetta Maria Angela, Petracca Antonietta, Folino Domenico, Casimiro Patrizia, Tripi Mirella, Pappalardo Rosaria, Sabatino Paola, Martini Cecilia, Angelini Mariarita, Spencer Stefan, Palleschi Sabina, Romani Daniela, Bove Gabriella, Francolino Michele, Iorizzi Raffaella, Marsilio Anna Maria contro Ministero della Pubblica Istruzione ed altri.

Oggetto: l'annullamento dei provvedimenti con i quali il Provveditorato agli Studi di Roma nelle graduatorie delle supplenze 95/96 - 97/98 sostegno (area 2) ha attribuito 6 punti per il titolo di specializzazione posseduto.

Fatto: i ricorrenti, inseriti nelle graduatorie compilate dal Provveditorato agli Studi di Roma per le supplenze del triennio 95/96 - 97/98, sostegno (area 2) hanno ottenuto 6 punti per il titolo di specializzazione.

Motivi: 1) i provvedimenti sono illegittimi per difetto di motivazione poiché nelle graduatorie provvisorie lo stesso titolo era stato valutato con un punteggio maggiore. 2) La valutazione è illegittima per violazione della tabella C) dell'O.M. n. 371/1994 che prevede un punteggio maggiore per il titolo di specializzazione, violazione art. 325 del decreto legislativo n. 297/1994 non sussistendo differenza tra titoli di specializzazione per le scuole speciali e comuni.

Conclusioni: si chiede l'accoglimento del ricorso. La presente costituisce notifica a tutti i controinteressati inseriti negli elenchi per il sostegno (area 2).

Avv. Antonino Peraino.

S-17606 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

Con atto di citazione notificato in data 9 giugno 1997 i signori Beghelli Gino e Beghelli Ubaldo hanno convenuto in giudizio avanti il Tribunale civile di Bologna per l'udienza del 30 ottobre 1997 i proprietari della porzione di terreno censita al NCT del comune di Monte S. Pietro (BO), alla partita n. 5435, foglio n. 71 mappale n. 46 e 118, per ivi udirsi sentire dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione della proprietà della stessa in capo agli attori. Con decreto del presidente del Tribunale di Bologna reso in data 26 giugno 1997 è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami, ex art. 150 c.p.c.

Avv. Simonetta Ripa - avv. Alberto Rossi.

B-845 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO

Citazione per usucapione notificato per pubblici proclami

I signori: Giacomini Clententina, Giacomini Pierina, Giacomini Tina, rappresentati, difesi e domiciliati dall'avv. Aldo Rocco M. Nocito per procura a margine dell'atto di citazione, premesso:

che gli attori sono co-proprietari delle quote dei 3/4 di un faticente fabbricato sito in comune di Maiolo e contraddistinto al CT di detto comune al n. 247 del foglio 15 (doc. n. 1);

che da più di vent'anni possiedono e godono pacificamente, indisturbatamente ed ininterrottamente, animo domini, il predetto immobile nella sua interezza, compresa la quota di 1/4 intestata al defunto Giacomini Giuseppe;

che il presidente del Tribunale di Pesaro con suo provvedimento del 20 giugno 1997 ha disposto la notifica per pubblici proclami nei confronti degli eredi di Giacomini Pasquale e Giacomini Gino.

Tutto ciò premesso il sottoscritto, per conto dei suoi mandanti cita:

1) Eredi di Giacomini Pasquale di domicilio, dimora e residenza sconosciuti;

2) Eredi di Giacomini Gino di domicilio, dimora e residenza sconosciuti,

a comparire innanzi al Tribunale di Pesaro, nell'udienza dell'11 marzo 1998 ore di rito, dinanzi al giudice istruttore che sarà designato ai sensi dell'art. 168-bis del codice di procedura civile, con l'invito a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima della suddetta udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 del codice di procedura civile, con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 del codice di procedura civile e che, in difetto di costituzione, si procederà in loro contumacia, per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni:

voglia il Tribunale adito, per i fatti esposti in premessa, dichiarare che gli esponenti hanno acquistato la proprietà della residua quota di 1/4 sull'intero fabbricato rurale sito in comune di Maiolo e contraddistinto al CT di detto comune al n. 247, foglio n. 15 per usucapione, con ordine al conservatore dei registri immobiliari di Pesaro di trascrivere l'emanda sentenza e con esonero del conservatore stesso da ogni responsabilità.

Pesaro, 2 giugno 1997

Avv. Aldo Rocco M. Nocito.

C-19895 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI BERGAMO

Si comunica, a' sensi dell'art. 150 del codice di procedura civile, terzo comma, che avanti la Pretura Circondariale di Bergamo, è stato presentato ricorso in data 10 aprile 1997 (1248/1997 Cont.) da Azzola Dante e da Crippa Lucia, coniugi, entrambi residenti ad Albino (BG),

frazione Casale, elettivamente domiciliati presso i loro procuratori, per detta procedura avv. Luigi Tiraboschi e dott. Antonio Tiraboschi in Bergamo, via Tasca n. 3, onde ottenere il riconoscimento di avvenuto acquisto, a loro favore, della proprietà per usucapione speciale, a' sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346, del terreno ubicato in comune censuario di Casale di Albino al mappale n. 2402, castagneto frutto di are 8,80.

Il V.P.O. dott. Bresciani con provvedimento 22 aprile 1997 ha disposto le forme di pubblicità di cui all'art. 3 della legge n. 346/1976 e il presidente f.t. del Tribunale di Bergamo con provvedimento 24 giugno 1997 ha autorizzato la notifica del detto ricorso e decreto per pubblici proclami.

Avv. Luigi Tiraboschi - dott. Antonio Tiraboschi.

C-19906 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 3 luglio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 877.147.604-08 tratto sul c/c n. 10192/1 intestato Farmacia S.A.L.V.I. del dott. Claudio Bruni presso la CARIPLO Agenzia n. 1 di Milano firmato dott. Claudio Bruni a favore di se stesso per un importo di L. 7.267.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. Claudio Bruni.

M-6422 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con suo decreto del 30 giugno 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 297983593 di L. 1.215.000 rilasciato da Salaria Imaging S.r.l. sul B.P.N. Ag. 5 (RM), all'ordine di Manganaro Lucia.

Opposizione quindici giorni.

Alberto Manganaro.

C-19909 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Roma, con decreto del 4 giugno 1997, ha dichiarato l'ammortamento di n.ro 6 assegni bancari tutti tratti sulla C.R. di Perugia, Ag. n. 1 di Roma c/c 511/30 a firma di Massimo Curti. Tutti i titoli non erano compilati nella parte relativa alla data, all'importo ed al beneficiario, ed erano contrassegnati, rispettivamente, con i numeri: 1) 0049442529; 2) 0049442530; 3) 0049442432; 4) 0049442433; 5) 0049442434; 6) 0049442435;

Gli interessati possono proporre opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione del decreto.

Massimo Curti.

C-19910 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Genova, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari indicati in ricorso:

n. 1516719082, serie X di L. 1.000.000, emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde dipendenza di Mestre (VE), in data 28 maggio 1997, all'ordine di Condurso Giorgio;

n. 1516719083, serie X di L. 188.500, emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde dipendenza di Mestre (VE), in data 28 maggio 1997, all'ordine di Condurso Giorgio;

Opposizione giorni quindici.

Genova, 3 luglio 1997

Condurso Giorgio.

G-657 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che con decreto del pretore di Bologna n. 970/97 in data 4 giugno 1997, è stato pronunciato l'ammortamento di due cambi agrarie rispettivamente di L. 1.006.766 (lire un milione seimilasettecentosessantasei) e di lire 3.596.640 (lire tremilioni cinquecento novantasei centoquaranta), scadenti il 30 marzo 1997, emesse in data 31 marzo 1992, all'ordine di Banca Nazionale dell'Agricoltura di Bologna.

Per opposizione giorni 30(trenta).

Banca Nazionale dell'Agricoltura

Sede di Bologna:

Coen rag. Raffaele - Consogni dott. Vincenzo

B-844 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 15 maggio 1996, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo:

cambiale di L. 3.750.000 emessa a Milano, il 12 marzo 1990, scad. 30 settembre 1996 all'ordine di Fingarant Finanziaria S.p.a. a firma Pellegrinelli Lionello e Zaza Olimpia Maria, via Breda n. 22, Sesto S. Giovanni con a tergo:

1) Conservatoria dei registri immobiliari di Milano II. Si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca oggi al n. 23523. Il dirigente superiore conservatore titolare (Giuseppe Buzzanga) f.to Giuseppe Buzzanga;

2) Fingarant Finanziaria S.p.a. L'amministratore delegato: f.to illeggibile;

autorizzandone il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 del regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669.

CARIPLO - Cassa di Risparmio
delle Province Lombarde S.p.a.: avv. Maffi

M-6416 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 4 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei vaglia cambiari emessi a Roma il 9 febbraio 1989 di L. 3.000.000 ciascuno a firma Antonelli Ivano e Angela Secci scadenti 5 luglio e 5 agosto 1990 a favore di Marina di Pollina S.r.l. in liquidazione con pubblicazione su Gazzetta.

Avv. Francesco A. Scorsone.

C-19911 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto 29 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 08820/19 del valore di L. 30.000.000 (trentamila milioni) emesso l'8 luglio 1996 scadente l'8 gennaio 1998 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Crema filiale di San Bernardino intestato a Savoia Fausta e Manco Antonio autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato purché non venga fatta opposizione decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Dalmazio Bossi.

C-19858 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Bassano del Grappa con decreto in data 21 giugno 1997 n. 279/97 R.N.C. n. 700 Cron., ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 900142 emesso il 22 aprile 1996 e scadente il 23 ottobre 1997 dalla banca Cariverona Banca S.p.a. sede di Marostica denominato Corradin Teresa Vivian Giuseppe per l'importo di L. 40.500.000 autorizzando il pagamento decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Corradin Teresa.

C-19908 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari con proprio decreto in data 9 giugno 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 715369/06 cat. 45 emesso il 18 ottobre 1996 dalla Banca Carige S.p.a. filiale di S. Margherita Ligure con un credito iscritto di L. 60.000.000 e scadente il 18 aprile 1997.

Opposizione nei termini di legge.

Paoli Bruno.

C-19913 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari con proprio decreto in data 19 maggio 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito vincolato pagabile al portatore n. 209898(-00) mod. 674698/11 non contrassegnato, emesso il 9 febbraio 1995 dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, ag. di Carasco, con un credito iscritto di L. 10.000.000 con scadenza 10 febbraio 1997.

Opposizione legale nei termini di legge.

Badaracco Giovanni.

C-19914 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 2 giugno 1997 il presidente del Tribunale di Savona ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 132.0002442 emesso il 22 dicembre 1994 dalla Deutsche Bank, filiale di Alassio, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Alberto Sambi.

G-655 (A pagamento).

Ammortamento fede di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con proprio decreto in data 4 giugno 1997, ha pronunciato l'ammortamento della fede di deposito e nota di pegno emessa dalla Magazzini Generali Gema S.r.l. contraddistinta con il n. 16 all'ordine Industria Agricola Casearia Medeghini S.n.c., con sede in Mazzano (BS) e rappresentativa di n. 1.000 forme di formaggio grana padano BS623.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 30 giugno 1997

Banca Agricola Mantovana S.c. a r.l.: Antonio Ceresioli.

B-843 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 18 giugno 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Claudia Piscia, nata a Milano il 14 novembre 1976, e Davide Piscia, nato a Milano il 4 ottobre 1978, entrambi residenti a Milano, in via A. Rizzoli, 49, chiedono il cambiamento del cognome Piscia in «Pasca».

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Anna Maria Foti.

M-6410 (A pagamento).

Cambiamento del cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 8 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giuliano Gregorio Tomassi, nato a Colinas de Bello Monte, Baruta, Caracas (Venezuela) il 21 settembre 1961 e residente a Milano, via R. Bosovich n. 23, chiede il cambiamento del cognome Tomassi in quello di «Tomassi Marinangeli».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giluliano Tomassi.

M-6426 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, ai sensi degli articoli 153 e seguenti del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, ha autorizzato con decreto in data 19 febbraio 1997 la pubblicazione per sunto della domanda avanzata dai sottoscritti Sorriechio Guido-Ignazio-Francesco-Nicola-Maria e Sorriechio Francesco-Ignazio-Pietro-Giannandrea-Maria, con la quale gli stessi hanno chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome quello «Di Valforte».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Carlo Antonetti.

C-19869 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto dell'11 giugno 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Cavazzuti Marco nato a Sassuolo il 13 marzo 1961 e Santini Maria Angela nata a Modena il 9 aprile 1965, residenti in Castelnovo R., via Don G. Minzoni, 7/1 frazione Montale R., hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore (adottiva) Sarinya nata a Bangkok il 19 ottobre 1991 in quello di «Silvia Sayut».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cavazzuti Marco - Santini Maria Angela.

B-841 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 2 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Cavallini Piero nato a Modena il 23 ottobre 1956 e Pedrilli Giulietta nata a Modena il 6 ottobre 1957, entrambi residenti in Finali Emilia (MO), corso Mazzini n. 3, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore adottivo Andrei nato a Vaslui (Romania) il 14 giugno 1994 in quello di «Andrea».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 4 luglio 1997

Piero Cavallini.

B-842 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 2 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maria Serati, nata a Inveruno (MI) il 13 maggio 1958, residente a San Genesio ed Uniti (PV), in via Castellazzo n. 4, chiede il cambiamento del nome Maria, Giovanna in quello unico di «Maria Giovanna».

Opposizione nei termini di legge.

Maria Serati.

M-6417 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Reggio Calabria con provvedimento del 23 maggio 1997, ha autorizzato i sigg. D'Alois Salvatore nato il 5 novembre 1995 a Nicotera e Saccomanno Rachele nata il 30 aprile 1961 a Nicotera, al cambiamento del nome della loro figlia nata a Taurianova l'8 gennaio 1997, da Enrica, Anna in «Erika, Anna».

Opposizione nei termini di legge.

D'Alois Salvatore.

C-19853 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce con decreto in data 30 maggio 1997 ha autorizzato i coniugi Martiriggiano Giancarlo e Stefanelli Adalgisa, residenti in Galatone (LE) alla via S. Lucia n. 5, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambiamento del nome della figlia minore Martiriggiano Fabiana, da Fabiana in «Teresa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 13 giugno 1997

Martiriggiano Giancarlo - Stefanelli Adalgisa

C-19862 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 16 giugno 1997 Zanolin Narciso, nato a Fontanafredda (PN) il 17 aprile 1946 e residente a Ponzano Veneto (TV), in via Croce n. 5, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Narciso a «Nar».

Opposizione ai sensi di legge.

Zanolin Narciso.

C-19864 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 15 maggio 1997 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale i coniugi Gianluca Malà nato a Perugia il 12 aprile 1957 e Luana Silconi nata a Pollenza (MC), il 16 dicembre 1959, residenti in Coriano (PG), via Roma n. 44, hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore Sara nata a Perugia l'8 agosto 1995 in quello di «Gloria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Gianluca Malà - Luana Silconi.

C-19877 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Corte di Appello di Catanzaro, con decreto del 21 maggio 1997, ha autorizzato Lupo Franco, da Amantea (CS), ad inserire nella *Gazzetta Ufficiale* un sunto della domanda con cui quest'ultimo ha chiesto di poter cambiare al figlio minore, nato ad Aliman (Romania) il 20 agosto 1993, il nome Irza con quello di «Eugenio».

Si invita chiunque abbia interesse a presentare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Amantea, 6 giugno 1997

Lupo Franco.

C-19886 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 27 giugno 1997 ha autorizzato i coniugi Morè Gianni e Tosì Cinzia, residenti a Montegiorgio, via Ugolino n. 29, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia minore Erica, nata a Fermo il 20 marzo 1982, in quello di «Erika», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Montegiorgio, 5 luglio 1997

Avv. Giovanni Jonimi.

C-19888 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto n. 71/97 del 19 giugno 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Torrei Andreina Vanessa nata a Ceprano (FR), il 10 settembre 1967 e residente a Bologna chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in Andrea Vanessa.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Andreina Torrei.

C-19912 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**ERCOLE MARELLI AERAULICA - S.p.a.**

*In amministrazione straordinaria
Deposito di riparto parziale*

La società Ercole Marelli Aeraulica S.p.a. in amministrazione straordinaria ai sensi della legge n. 95 del 1979, in persona dei commissari avv. prof. Fabrizio Lemme, avv. Marcello Piga, avv. Marcello Tajani, informa di avere depositato l'8 luglio 1997 presso la cancelleria del Tribunale di Milano il piano di riparto parziale a favore dei creditori chirografari della società stessa.

Milano, 9 luglio 1997

I commissari: avv. ti Fabrizio Lemme-Marcello Piga Marcello Tajani
M-6418 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA**

PROVINCIA DI VARESE
Varese, piazza Libertà n. 1

*Bando d'asta pubblica per la vendita
di bene immobile di proprietà provinciale*

Il dirigente del servizio affari legali e patrimonio in esecuzione della deliberazione della giunta n. 660 del 3 giugno 1997, immediatamente eseguibile, rende noto in data 18 settembre 1997, alle ore 9,30 presso un sala delle provincie di Varese piazza Libertà n. 1, verrà

esperita asta pubblica per la vendita di fabbricato con area pertinenziale di proprietà della Provincia di Varese sito in Varese, via Sempione n. 40, così distinto nei registri e mappe catastali del Comune amministrativo e Censuario di Varese, partita 3858 del N.C.E.U. foglio n. 11, via Sempione n. 20 ora, n. 40 mappali: 6921/1- 10906 piano terreno, categoria A/7, vani 21, rendita catastale L. 6.405.000; 6921/2 piano terreno, categoria C/6, classe 8, mq. 46, rendita catastale L. 368.000.

Prezzo a base d'asta a corpo: L. 1.600.000.000.

L'asta ci terrà con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) e all'art. 76 del R.D. 827/1924, mediante offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Non si procederà all'alienazione in caso di offerte in ribasso; in caso di parità di offerte si procederà, seduta stante, ad una gara tra i concorrenti che abbiano presentato uguale offerta e si aggiudicherà l'asta al miglior offerente ex art. 77 del R.D. 827/1924. L'aggiudicazione sarà definitiva ad un unico incanto:

La gara d'asta seguirà le seguenti norme:

1) l'offerta in lettere ed in cifre, del prezzo d'acquisto, redatta in lingua italiana su carata da bollo da L. 20.000, inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta di per l'acquisto dell'immobile sito in Varese, via Sempione n. 40», dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello stabilito per la gara, a mezzo servizio postale, posta celere - raccomandata A.R.

Documenti da allegare:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita e codice fiscale dell'offerente. Se questi agisce in nome di una ditta o di una società, dovrà specificatamente indicarlo o fornire la prova della legale rappresentanza o del mandato ricevuto. La firma dell'offerente dovrà essere autenticata.

È ammessa la partecipazione all'asta a mezzo di procuratore, purché munito di specifica procura notarile all'incanto, mentre non saranno ammesse le seguenti offerte:

per conto di una o più persone da nominare;

condizionate od espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria od altrui;

b) dichiarazione esplicita e senza riserve e modifiche di aver preso visione e conoscenza della consistenza e dello stato di fatto e di diritto dell'immobile oggetto della vendita;

c) certificato generale del casellario Giudiziario di data non anteriore a sei mesi dell'offerente e, in caso di società, dei soggetti muniti di legale rappresentanza;

d) certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a sei mesi del quale risulti che l'offerente non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio o documento equivalente;

e) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi.

La documentazione di cui ai punti c), d), e), può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma - D.P.R. 25 gennaio 1994 n. 130.

La busta contenente l'offerta unitamente ai documenti richiesti dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta.

2) Le domande pervenute in ritardo saranno ritenute nulle e i rispettivi richiedenti non saranno ammessi a partecipare all'asta, come pure non saranno ammessi reclami per quelle non pervenute o pervenute in ritardo a causa di disguidi postali.

3) Alle domande dovrà essere allegata la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento, a titolo di deposito cauzionale provvisorio, della somma pari al 10% (dieci per cento) del valore dell'immobile a base d'asta, pena l'esclusione. Il deposito dovrà essere effettuato presso la Tesoreria Provinciale Cariplo, via Leopardi n. 4 sul c/c n. 116/9. Detto deposito assumerà la forma giuridica di caparra confirmataria.

Lo svincolo avverrà all'atto dell'aggiudicazione definitiva, ad eccezione del miglior offerente per il quale avverrà solo all'atto della stipulazione del contratto.

L'importo minimo di aggiudicazione è fissato nella base d'asta di L. 1.600.000.000.

L'aggiudicatario dovrà versare presso la Tesoreria Provinciale la somma di L. 6.000.000, salvo conguaglio, per la stipulazione, trascrizione, voltura dell'atto di vendita. Per quanto riguarda le spese di registrazione, a totale definitivo carico dell'acquirente, si fa riferimento al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Le modalità con cui l'aggiudicatario dovrà effettuare il versamento del corrispettivo sono le seguenti:

a) 30% dell'importo offerto (in contanti) entro 20 giorni dalla celebrazione dell'asta, pena la non aggiudicazione;

b) il rimanente 70%, a saldo totale dell'offerta, all'atto delle stipulazione del contratto, che avverrà non oltre 60 giorni dalla celebrazione dell'asta e non oltre 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa e l'incarceramento della cauzione provvisoria.

Per quanto non previsto dalle norme sopra indicate, avranno valore, a tutti gli effetti, le disposizioni contenute nel regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 e sue modificazioni.

Ogni richiesta di delucidazioni in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax alla dott.ssa Luigia Tollini fax 0332/235626 che provvederà a riscontrarle sempre in forma scritta entro 6 giorni.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio contratti della provincia di Varese piazza Libertà n. 1 - Varese, tel. 0332/252221, fax 0332/235626.

Varese, 1° luglio 1997.

Il dirigente: dott. Luigia Tollini.

C-19897 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Licitazione privata procedura ristretta progetto formativo «Appalto funzionale management evoluzione modello organizzativo INPS: metodi, strumenti gestionali a supporto innovazione» per dirigenti e direttori dei Centri operativi.

1. Ente appaltante: INPS - Direzione Centrale Formazione, via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma. Tel.: (06) 59053868, Fax: 59053993.

2. Categ. serv. 24; numero CPC: 92 invito partecipazione gara riguardante 1277 partecipanti, 72 edizioni (n.18 partecipanti/edizione), importo stimato L. 2.535.850.000 IVA esente. Importo relativo offerta giudicata economicamente più vantaggiosa sarà proporzionalmente decurtato per ogni edizione soppressa eventuale contrazione numero partecipanti, minimo garantito 55 edizioni.

3. Luogo esecuzione: poli didattici: Milano e Roma, assicurati dalla ditta aggiudicataria, con più edizioni contemporanee.

4. 5. 6.A) Numero prestatori servizi invitati presentare offerta: cinque ditte individuate parametri max 100 punti;

I) Struttura aziendale, max 30:

a) risorse logistiche, organizzative;

b) risorse professionali.

II) Attività sola formazione iniziata non prima del 1° gennaio 1994 e conclusa non oltre il 31 dicembre 1996 esclusi interventi calendarizzati catalogo, max 30:

a) fatturato medio triennio indicato relativo attività in questione (fatturato minimo, pena esclusione, due miliardi per ogni anno);

b) elencazione relativi clienti serviti medesimo periodo.

III) Attività sola formazione, materia sviluppo manageriale, organizzativo per processi, iniziata non prima del 1° gennaio 1994, conclusa non oltre il 31 dicembre 1996, esclusi interventi calendarizzati catalogo, max 40:

a) elencazione relativi clienti serviti triennio indicato;

b) indicazione importo economico rispettivi interventi (almeno un intervento, pena esclusione, da cinquecento milioni).

B. Raggruppamento temporaneo di Imprese: ammesso, per ditte raggruppate divieto offerta singola. Requisito minimo fatturato due miliardi (p. IIa) riferito raggruppamento temporaneo. Requisito minimo fatturato cinquecento milioni (p. III b) riferito singola ditta.

7. Varianti: no.

8. Termine completamento servizio: entro 1998.

9. 10-A) Motivazione ricorso procedura accelerata: urgenza adeguare funzionalmente destinatari intervento nuovo modello organizzativo fase generalizzazione.

B) Termine presentazione domande di partecipazione: entro ore 12 del 13 agosto 1997, pena esclusione.

C) Indirizzo: INPS, Direzione Generale, Centro Servizi (Unità Operativa Movimento Corrispondenza, piano rialzato-stanza A/12), via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma. Domande dovranno pervenire busta chiusa, sigillata indicante frontespizio oggetto gara, pena esclusione.

D) Domanda, offerta, corrispondenza: lingua italiana.

11. Termine invio lettera-invito presentazione offerta: entro novanta giorni decorrenti termine voce 10-B.

12. Cauzione, garanzie: deposito cauzionale; modalità precise lettera-invito.

13. Condizioni economico/tecniche: domanda partecipazione firmata legale rappresentante o legali rappresentanti singole ditte per raggruppamenti temporanei, con:

1) dichiarazione art. 29, cap. 2°, Direttiva CEE 92/50 specificamente lettere a), b), c), e) e f);

2) certificato iscrizione Camera Commercio;

3) dichiarazione struttura aziendale logistico/organizzativa elencazione dirigenti, consulenti rapporto stabile collaborazione, evidenziando quelli specifica esperienza materia formazione;

4) dichiarazione indicante clienti, relativi interventi sola formazione, escluse iniziative calendarizzate catalogo, iniziati non prima del 1° gennaio 1994 conclusi entro il 31 dicembre 1996;

5) dichiarazione relativo fatturato medio sola formazione triennio suindicato, dichiarazione specifica requisito minimo due miliardi ciascun anno;

6) dichiarazione interventi sola formazione, esclusi calendarizzati catalogo, materia sviluppo manageriale, organizzativo per processi, iniziati non prima del 1° gennaio 1994, conclusi entro il 31 dicembre 1996, rispettivi clienti serviti, relativi importi economici;

7) dichiarazione ditta o capogruppo, attestante disponibilità due poli didattici (voce 3). Dichiarazioni riferite presente voce 13, punti 1, 3, 5, 7, dovranno essere firmate rappresentante legale, autenticate legge 15/68; notizie punti 4, 6, dovranno essere provate lettera a), art. 14, decreto legge 157/95, autocertificazioni autenticate legge 15/68. Documentazione dovrà essere prodotta, pena esclusione, applicazione art. 16, decreto legge 157/95; se raggruppamento temporaneo, documentazione citata, tranne punto 7, dovrà essere riferita singola ditta.

14. Criteri aggiudicazione: applicazione art. 36, 1.a) Direttiva CEE 92/50, offerta economicamente più vantaggiosa seguenti criteri per 100 punti: caratteristiche progettuali max 20; controllo qualità max 20, metodologie max 18; titoli consulenti max 15; materiali e strumentazioni max 7; prezzo max 20.

15. Informazioni:

a) ditte non invitate non riceveranno comunicazione;

b) ditte invitate concorrere riceveranno «condizioni speciali»;

c) facoltà Istituto chiedere prova quanto dichiarato sede gara prima di aggiudicare;

d) responsabile procedimento (dr. Mario Torresi tel. 06/59053976).

16. Spedizione, ricezione bando uff. pubbl. Ufficiali CEE: 4 luglio 1997.

Roma, 4 luglio 1997

Il direttore centrale: dott. Franco Porrari.

S-17513 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA

(Provincia di Salerno)

CAP. 84096

Codice fiscale 00554740654

Tel. 089/867011 - Fax n. 089/808233

Bando gara licitazione privata per appalto servizio spazzamento raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata

1. Licitazione privata per «Appalto servizio spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata, cat. 16 N. rif. CPC 94.

2. Luogo di esecuzione: Montecorvino Rovella.

3. Possono partecipare ditte iscritte alla C.C.I.A.A. in possesso di autorizzazioni rilasciate dalla Regione Campania (ex decreto del Presidente della Repubblica 915/82) per:

a) spazzamento rifiuti urbani esterni e servizi affini complementari cat. «1» e «2», classe «e» per popolazione fino a 20.000 abitanti ex artt. 2 e 14 decreto ministeriale 324/91;

b) raccolta e trasporto R.S.U. o speciali assimilabili. È consentita l'ammissione di imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni di cui al decreto legislativo n. 157/95.

4. Sono vietate varianti.

5. Durata dell'appalto: anni 5.

6. Canone annuo L. 780.000.000 oltre IVA.

7. È ammessa la partecipazione di R.T.I. ex art. 11 decreto legislativo 157/95.

8. Le ditte interessate dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale raccomandato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 agosto 1997, al Comune di Montecorvino Rovella (SA), domanda di partecipazione in bollo redatta in lingua italiana. Tale domanda può prodursi anche mediante telegramma, telescritto e fax. In tal caso comunque, essa va confermata con lettera da far pervenire non oltre la fissata scadenza.

9. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro l'8 settembre 1997.

10. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate tassativamente:

dichiarazione sostitutiva, autenticata nei modi di legge, con la quale la ditta attesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specifica attività, nonché il possesso dell'autorizzazione regionale rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 915/82, per cat. 1 e 2 classe «e» ex art. 2 e 14 decreto ministeriale 324/91;

dichiarazione bancaria di almeno 2 istituti di credito attestante la capacità economica e finanziaria e la correttezza della ditta.

idonea documentazione (bilancio) relativa alla cifra d'affari degli ultimi 3 (tre) esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo medio annuo non inferiore al doppio dell'importo posto a base d'asta;

idonea documentazione (copia autenticata nelle forme di legge dei moduli per i contributi INPS) da cui risulta che, per ognuno dei tre anni precedenti quello corrente, la ditta abbia avuto nel proprio organico non meno di 15 dipendenti a tempo pieno contrattuale.

11. L'appalto sarà aggiudicato mediante gara licitatoria da esperire ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 23 lett. a) - (prezzo più basso). Per le offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell'art. 25 del medesimo decreto.

12. Cauzione definitiva: 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

Il segretario generale: dott. Luigi Volino

Il sindaco: dott. Alfonso Della Corte

S-17601 (A pagamento).

**AUTOSTRADA
BRESCIA-VERONA-VICENZA PADOVA - S.p.a.**
Verona, piazzale Europa, 12

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Oggetto: bando di Asta Pubblica pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 2 aprile 1997 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 1º aprile 1997, per l'affidamento dei lavori di armonizzazione dei collegamenti viari di via Po con collegamento al casello autostradale di Padova Ovest, alle Tangenziali Nord e Ovest e la viabilità minore in Comune di Padova, di cui al decreto n. 1905 del 13 novembre 1996.

Importo a base d'appalto: L. 15.738.255.133.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica esperita il 16 maggio 1997, con il criterio di aggiudicazione prezzo più basso, determinato mediante offerta di ribasso, così come previsto dall'art. 30, par. 1, lett. a), della Direttiva del Consiglio 14 giugno 1993, n. 93/37/CEE e, dall'art. 29, comma 1, lett. a) e comma 2, punto 2, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Data di aggiudicazione appalto: 16 giugno 1997 a seguito dell'attuazione della procedura di cui agli artt. 29, comma 5, decreto legislativo 406/91 e 30, par. 4 Direttiva 93/37/CEE inerente la valutazione delle offerte anormalmente basse.

Ditte partecipanti e ammesse: n. 12 (dodici).

Ditta aggiudicataria: Alissa Costruzioni S.r.l. di Padova, con il ribasso del 28,72%.

Il presente Avviso è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee l'8 luglio 1997 e ricevuto nella stessa data.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato gratuitamente a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-17638 (A pagamento).

**AUTOSTRADA
BRESCIA-VERONA-VICENZA PADOVA - S.p.a.**
Verona, piazzale Europa, 12

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Oggetto: bando di Asta Pubblica pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 2 aprile 1997 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 1º aprile 1997, per l'affidamento, a corpo e a misura, dei lavori di collegamento tra la S.S. n. 567 (casello A/4 di Desenzano e la S.S. n. 11 - Località La Perla) ricadente nella provincia di Brescia, tra le progressive chilometriche Km. 0 e il Km. 1 della S.S. n. 567, di cui al D.A. 11 novembre 1996, n. 1906.

Importo a base d'appalto: L. 10.615.528.500.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica esperita il 15 maggio 1997, con il criterio di aggiudicazione prezzo più basso, determinato mediante offerta di ribasso, così come previsto dall'art. 30, par. 1, lett. a), della Direttiva del Consiglio 14 giugno 1993, n. 93/37/CEE e, dall'art. 29, comma 1, lett. a) e comma 2, punto 2, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Data di aggiudicazione appalto: 17 giugno 1997 a seguito dell'attuazione della procedura di cui agli artt. 29, comma 5, decreto legislativo 406/91 e 30, par. 4 Direttiva 93/37/CEE inerente la valutazione delle offerte anormalmente basse.

Ditte partecipanti e ammesse: n. 18 (diciotto);

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Codelfa Prefabbricati S.p.a. + Impresa Grassetto S.p.a. di Tortona (AL), con il ribasso del 32,10%.

Il presente Avviso è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee l'8 luglio 1997 e ricevuto nella stessa data.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato gratuitamente a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-17639 (A pagamento).

**ANAS
Ente Nazionale per le Strade**

Direzione Generale Roma, via Mozambano n. 10
tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Mozambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1º così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Oristano;

b) oggetto dell'appalto: CA 46/97, S.S. n. 131 «Carlo Felice, lavori di eliminazione delle intersezioni a raso in corrispondenza dell'abitato di Uras tra i km 65+200 e 69+500, 5º lotto.

Natura ed entità delle prestazioni: categoria prevalente: 6^a ctg. ANC importo L. 24.492.771.148.

Ulteriori categorie:

11^a ctg. A.N.C. importo L. 1.817.026.000;

7^a ctg. A.N.C. importo L. 2.167.213.270.

Lavori a corpo per un totale di L. 19.635.315.321.

Lavori a misura per un totale di L. 8.841.695.097.

Importo complessivo dell'appalto: L. 28.477.010.418.

4. Termine di esecuzione: giorni 800 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e, segg. del D.Lg. n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 dell'8 agosto 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

9. Finanziamento: L. 5.000.000.000 nell'esercizio corrente L. 11.000.000.000 nell'esercizio 1998, e il resto nell'esercizio 1999. Pagamenti in conto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

Le opere in oggetto fanno parte del piano QCS 94/99.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'ANC ctg. 6^a importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7^a comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, primo comma, direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 56.954.000.000 e L. 42.715.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 17.086.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 11.390.000.000 per un solo lavoro e L. 14.238.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6 ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di partecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezature, mezzi d'opera equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95, convertito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 comma 4°, della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12.—.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cattimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 11 luglio 1997.

Roma, 11 luglio 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-17665 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Direzione Generale Roma, via Mozambano n. 10
tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Mozambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1° così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216;

b)—.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Forlì;

b) oggetto dell'appalto: BO 21/97, S.S. n. 9 lavori per la realizzazione del 3° lotto della Secante di Cesena, variante alla S.S. n. 9 dal km 5+256,52 al km 9+619,81.

Natura ed entità delle prestazioni: categoria prevalente: 6^a ctg. ANC importo L. 47.900.849.951.

Ulteriori categorie:

19/c ctg. A.N.C. importo L. 5.483.286.746;

16/1 ctg. A.N.C. importo L. 472.852.900.

Lavori a corpo per un totale di L. 48.968.194.850.

Lavori a misura per un totale di L. 4.888.794.747.

Importo complessivo dell'appalto: L. 53.856.989.597.

4. Termine di esecuzione: giorni 800 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 10 settembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

9. Finanziamento: L. 5.000.000.000 nell'esercizio corrente L. 30.000.000.000 nell'esercizio 1998; e il resto nell'esercizio 1999. Pagamenti in conto: verranno corrisposti ogni 2 mesi oppure al raggiungimento della cifra di L. 5.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'ANC ctg. 6^a importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7^o comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, 1^o comma, direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 107.713.000.000 e L. 80.785.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 32.314.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 21.542.000.000 per un solo lavoro e L. 26.928.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6 ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di partecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezture, mezzi d'opera equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95, convertito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 comma 4°, della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cattimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 11 luglio 1997.

Roma, 11 luglio 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-17666 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Direzione Generale Roma, via Mozambano n. 10
tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Mozambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1° così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Taranto;

b) oggetto dell'appalto: BA 9/97, S.S. n. 580 «Di Ginos» lavori di normalizzazione della sezione stradale al tipo 4° norme CNR dal km 11+232 al km 24+142.

Natura ed entità delle prestazioni: categoria prevalente: 6^a ctg. ANC importo L. 14.188.498.004.

Ulteriori categorie:

19/c ctg. A.N.C. importo L. 412.624.000;

7^a ctg. A.N.C. importo L. 1.762.063.096.

Lavori a corpo per un totale di L. 13.598.690.619.

Lavori a misura per un totale di L. 2.764.494.481.

Importo complessivo dell'appalto: L. 16.363.185.100.

4. Termine di esecuzione: giorni 720 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 10 settembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che tratta di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

9. Finanziamento: L. 5.000.000.000 nell'esercizio corrente L. 8.000.000.000 nell'esercizio 1998; e il resto nell'esercizio 1999. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'ANC ctg. 6^a importo minimo L. 15.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7^o comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, 1^o comma, direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 32.726.000.000 e L. 24.544.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 9.817.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 6.545.000.000 per un solo lavoro e L. 8.181.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6 ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di partecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95, convertito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 comma 4°, della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cattimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 11 luglio 1997.

Roma, 11 luglio 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-17667 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI SAN CAMILLO - FORLANINI

Roma, via Portuense n. 332 - Italia

Bando di gara per pubblico incanto

a) Azienda Ospedaliera Ospedali San Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma - Italia, tel. ++6 55180311, fax ++6 55180319.

b) Data di spedizione del bando: 11 luglio 1997.

c) Criterio di aggiudicazione prescelto è quello del massimo ribasso, con la valutazione della anomalia delle offerte in ottemperanza ai limiti individuati dal decreto ministeriale DD.PP. del 28 aprile 1997.

Luogo di esecuzione: Roma - Italia.

Caratteristiche dell'opera: ristrutturazione generale dell'Ospedale San Camillo, legge n. 67/88.

Le prestazioni riguardano lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale San Camillo, importo a base d'asta L. 71.579.950.038

Opere prevalenti: opere civili e strutture L. 31.531.731.948, cat. 2 importo illimitato.

Opere scorporabili: impianto elettrico L. 17.434.584.050, cat. 5C importo illimitato.

Impianti termici L. 11.388.527.710, cat. 5A L. 15.000.000.000.

Impianti idro-sanitari L. 7.410.845.330, cat. 5B L. 9.000.000.000.

Impianti ascensore L. 3.814.261.000, cat. 5D L. 6.000.000.000.

e) Il termine di esecuzione dell'appalto è di 730 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno di prima consegna dei lavori, con ultimazione parziale inderogabili come da capitolato speciale di appalto.

f) Il capitolato e gli elaborati costituenti il progetto esecutivo possono essere visionati presso l'Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante dal lunedì al venerdì e/o ritirati, entro il 10 settembre 1997, previo pagamento della somma L. 15.000.000, da versare all'Ufficio Cassa della Azienda.

Tutti gli offerenti, pena l'esclusione, dovranno effettuare un sopralluogo sui siti dei lavori; dell'avvenuto sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione.

La verifica della esatta composizione dei documenti di appalto è a carico del concorrente.

g) Le offerte, redatte con qualunque mezzo al protocollo generale della Stazione Appaltante, all'indirizzo di cui alla lettera a), entro le ore 12 dell'11 settembre 1997.

h) I plachi contenenti le offerte saranno aperti in seduta pubblica alle ore 11 del 13 settembre 1997 presso i locali della Direzione Generale della Stazione Appaltante.

i) È richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori.

j) Il finanziamento dell'intervento sarà erogato mediante mutuo Cassa Depositi e Prestiti, con pagamento delle prestazioni secondo S.A.L., come da capitolato speciale d'appalto.

k) Sono ammessi a partecipare, tutti i soggetti di cui all'art. 10 lettere a, b, d, e ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

l) I requisiti minimi di carattere economico-finanziario e di capacità tecnico-organizzativa, nonché l'inesistenza delle cause di esclusione, dovranno essere documentati come indicato nel capitolato speciale di appalto, in ottemperanza agli artt. 18 e 20, 1 e 2, ed art. 21, comma 1, del decreto legislativo n. 406/91.

m) L'offerta dovrà essere valida per 120 giorni.

n) Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che si intende subappaltare.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) In caso di presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

q) L'ammissione di imprese non iscritte all'A.N.C., ma aventi sede nella C.E.E. è subordinata alla ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 19 dicembre 1991 n. 406.

r) L'offerta dovrà tenere conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della legge n. 496/96.

s) Il presente bando non è stato preceduto dalla pubblicazione della comunicazione di preinformazione.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Patrizia Toraldo di Francia

S-17676 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13
Tel. 051/218224 - Fax 051/218676

Bando d'asta pubblica

La Provincia di Bologna, in esecuzione della delibera di Giunta n. 471 del 16 giugno 1997, esecutiva ai sensi di legge, indice un'asta per l'acquisto di un mutuo a saldo disavanzi esercizi Azienda Trasporti Consorziali di Bologna ai sensi dell'art. 1, comma 8 legge 30 maggio 1995 n. 204. Categoria 6 lett. b) servizi bancari, decreto legislativo n. 157/95.

Importo mutuo L. 5.000.000.000.

L'asta è fissata per il giorno 3 settembre 1997 alle ore 12, nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, via Zamboni n. 13.

L'appalto verrà eseguito con la procedura dell'asta pubblica ex art. 6 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, con aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lett. a), nei confronti della migliore offerta derivante dalla somma delle percentuali di ribasso sul tasso di interesse massimo stabilito con Decreto del Ministero del Tesoro, tempo per tempo vigente, e sulla commissione onnicomprensiva fissata dal suddetto Ministero. L'offerta sulla commissione non potrà comunque essere superiore al valore di 0,10.

L'asta sarà unica e definitiva, anche dietro ricevimento di una sola offerta valida.

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, non dovranno essere in alcun modo condizionate o redatte in modo indeterminato, e dovranno contenere:

1) l'indicazione del numero di codice fiscale dell'Istituto concorrente;

2) l'indicazione esplicita del ribasso, come sopra determinato, in cifre ed in lettere, a cui l'Istituto di Credito si impegna ad eseguire il servizio. In caso di discordanza è ritenuta valida la cifra indicata in lettere;

3) la sottoscrizione con firma autografa della persona legalmente rappresentante o legalmente autorizzata a presentare offerte in gare d'appalto, in nome, per conto e nell'interesse dell'Istituto stesso.

Saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, ma non offerte per persona da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata ai documenti di rito.

L'asta verrà esperita sotto l'osservanza delle norme di cui al decreto legislativo n. 157/95 e delle norme contenute nel capitolo d'oneri richiamate peraltro nel bando. In caso di offerte vincenti uguali, si procederà in conformità all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato).

La durata del periodo di ammortamento del mutuo è di 10 anni ad un tasso variabile con rate di rimborso semestrali costanti posticipate.

Nessun onere d'istruttoria sarà a carico dell'Ente mutuatario; oneri di stipula e fiscali eventualmente dovuti saranno a carico dell'Ente mutuatario.

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno inviare la sottoscritta documentazione in busta raccomandata e sigillata con ceralacca, nella quale dovrà essere inclusa anche l'offerta, chiusa a sua volta in busta sigillata con ceralacca.

Il piego dovrà pervenire a questa Amministrazione Provinciale, Servizio Appalti e Contratti, via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna, per mezzo del servizio postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 settembre 1997.

Il recapito dei pieghi contenti l'offerta e la documentazione di rito rimane ad esclusivo rischio del mittente. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «offerta per l'acquisizione di un mutuo a saldo disavanzi esercizi azienda consorziali di Bologna».

Documentazione: ciascun concorrente dovrà possedere, a pena di esclusione dalla gara, i requisiti richiesti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria di cui agli articoli 10, 13, 14 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 10, della legge n. 127/1997 l'Istituto concorrente in luogo della documentazione prevista può presentare una dichiarazione sostitutiva in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante.

Il Capitolo d'oneri può essere richiesto al Servizio Appalti e Contratti della Provincia, via Zamboni n. 13, Bologna (tel. 051/218224, fax 051/218555) che provvederà in conformità a quanto disposto dall'art. 9 del citato decreto legislativo n.157/95.

Per informazioni più dettagliate rivolgersi al Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria dott. Alfredo Ballotta (tel. 051/218201).

Si avverte, infine, che le prescrizioni di cui al presente bando devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 luglio 1997.

Bologna, 7 luglio 1997

Il presidente: prof. Vittorio Prodi

Il segretario generale: dott. Antonio Nardeli

B-835 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE (Provincia di Bologna)

Asta pubblica per l'appalto dei lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione del capoluogo

Si rende noto che questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, come previsto dall'art. 1 lettera a), legge 2 febbraio 1973 n. 14, i lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione del Capoluogo.

Importo a base d'asta: L. 76.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria: 12 lettera a) per l'importo non inferiore a L. 150.000.000.

Entro il 4 agosto 1997 ore 12, le ditte interessate all'appalto do-

vranno far pervenire le offerte in carta legale in conformità a quanto indicato nel bando di asta pubblica. Copia del bando e la documentazione tecnica è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di apertura al pubblico.

Il responsabile IV settore assetto territorio:
Ing. Raolo Cupido

B-837 (A pagamento).

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (Provincia di Bologna)

In esecuzione alla determinazione n. 143 del 16 giugno 1997, esecutiva, si rende noto che il giorno martedì 5 agosto 1997 alle ore 9, avrà luogo, nella sala riunioni Ufficio Tecnico, un pubblico incanto per i lavori di ampliamento del fabbricato adibito a scuola media con vani da adibire a scuola elementare sita in via G. di Vittorio, località Capoluogo.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 21 della legge 109/94, con il metodo del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con ammissione di offerte solo in ribasso che non debbono oltrepassare l'importo a base d'asta di L. 2.770.000.000 (due miliardi settecentosettantamila).

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché dei tempi di versamento e di stipulazione del contratto, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e dei Comuni della Provincia di Bologna, e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e su due quotidiani a diffusione nazionale.

Per ulteriori informazioni, come pure per il testo integrale del bando e la documentazione di gara, rivolgersi all'Area Amministrativa dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Calderara di Reno, 3 luglio 1997

Il coordinatore IV sett.: arch. Draghetti Tiziana.

B-838 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale dell'ex Ministero della Marina Mercantile - Divisione I - viale dell'Arte n. 16 - 00144 Roma, tel. 06/59084430, fax 06/59084854-59084855.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (licitazione privata).

2. c) Forma contrattuale: acquisto.

3. a) Luogo di esecuzione: la consegna dovrà avvenire presso l'indirizzo di cui al punto 1.

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 2 Stazioni grafiche con relativo software applicativo e accessori.

3. c) L'offerta dovrà essere presentata per la totalità della fornitura.

4. Termine di consegna: trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 settembre 1997.

6. b) Indirizzo: vedi punto 1.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 14 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di cui ai punto 6.a).

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

a) autocertificazione della Società, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68 contenente la dichiarazione di:

non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

essere iscritta nei registri professionali di cui all'art. 12 del predetto decreto legislativo;

essere in regola con la vigente normativa antimafia;

fornire prodotti che rispettano gli standard di qualità ai sensi della serie di norme ISO9000 o UNI EN29000;

b) due dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria della Società;

c) elenco delle principali forniture relative alla stessa voce mercantile effettuate presso le pubbliche amministrazioni negli ultimi tre anni, con il relativo importo, la data ed il destinatario.

9. Criteri di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata sulla base del criterio del prezzo più basso.

10. Altre indicazioni:

le buste contenenti le domande di partecipazione dovranno riportare la dizione «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di stazioni grafiche con software applicativo e accessori» e dovranno pervenire per raccomandata a mezzo posta o consegnate a mano, all'indirizzo di cui al punto 1;

altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando: 10 luglio 1997.

12. Data di ricevimento del bando: 10 luglio 1997.

Il dirigente: dott.ssa Maria Teresa Ranieri.

C-19847 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali Roma

Avviso di gara CE - (Procedura ristretta)

Entro il 18 settembre 1997 verrà indetta presso questa Direzione Generale, viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata con concorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Europea (CE) per l'appalto servizi generali di cucina presso la Mensa unificata dell'Aeroporto di Guidonia Roma.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli articoli 6, secondo comma, lett. b) n 22, 23 primo comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo n. 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 45.300.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in corso e alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 28 luglio 1997 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difeservizi - 4^a Div. 1^a Sez. - Palazzo Aeronautica, viale dell'Università n. 4 Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con Raccomandata A.R. e, ai fini della esclusione farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio Posta di questo Ministero.

Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi generali di cucina ed il fatturato raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia certificata dei bilanci relativi agli anni 1994, 1995 e 1996;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati i cui alla documentazione come sopra riportata.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 1,7 miliardi. In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa Direzione Generale dei Servizi Generali- Ufficio Pubbliche Relazioni - viale dell'Università, 4 Roma tel. 49865169-4440201.

L'avviso di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea l'8 luglio 1997.

Il direttore generale:
Dir. Gen. Raucci dott. Michele.

C-19848 (A pagamento).

AMIAT Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (Rif. Ap. 8/97)

L'AMIAT (via Germagnano, 50, Torino, tel. 011/2223.233 - telecopiatrice 011.2223289) indice gara d'appalto con la forma dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902 e con le modalità di cui all'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Categoria di servizio: 23 (servizi di sicurezza).

Numero di riferimento CPC 873.

Luogo di esecuzione del servizio: Torino, via Germagnano, 50 e consiste nel servizio di sorveglianza armata, di piantonamento dello stabilimento, degli stabili delle aree e dei nuclei operativi decentrati nonché dell'impianto ad interramento controllato Basse di Stura per complessive 21.104 ore, nonché dell'affidamento del servizio di ispezione notturna presso le 13 sedi decentrate.

Importo di gara presunto L. 852.972.800 (I.V.A. esclusa) così suddivise:

Lit/h 21.104 per servizi di piantonamento;

Lit/mese 300.000 per servizi di ispezione notturna;

Durata dell'appalto: 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 5 settembre 1997.

Il capitolato speciale d'appalto che fa parte integrante del presente bando è disponibile dietro pagamento della somma di Lit. 11.000 (I.V.A. compresa) presso l'AMIAT - Ufficio Cassa, via Germagnano, 50 Torino - telefono (011) 2223.280 tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Per ulteriori informazioni tecniche i concorrenti potranno rivolgersi all'AMIAT Divisione Personale, via Germagnano, 50, Torino, tel. (011) 2223.242 - fax (011) 2223.293, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine ricezione offerte entro e non oltre le ore 12, del giorno 8 settembre 1997, per raccomandata postale, in piego sigillato, con sigilli di ceralacca ad impronta su tutti i lembi, è ammesso il corso particolare. L'offerta, in bollo, redatta in lingua italiana, secondo le modalità stabilite dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, dovrà essere validamente sottoscritta e riportare l'indicazione in cifre e lettere del prezzo offerto e dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca ad impronta su tutti i lembi, ed essere chiusa in una seconda busta anch'essa sigillata con sigilli di ceralacca ad impronta su tutti i lembi, indirizzata all'AMIAT - Divisione Approvvigionamenti - Servizio Gare e Contratti - via Germagnano, 50 - 10156 Torino.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'apertura dell'asta che si terrà il giorno 9 settembre 1997, alle ore 10, in una sala dell'AMIAT si procederà all'esame dei documenti e all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione, in seduta pubblica.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: l'impresa, la denominazione o la ragione sociale, l'indirizzo dell'impresa offerente e la dicitura all'esterno a chiare lettere «contiene offerta per i servizi di sorveglianza AMIAT periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998 (Rif. AP 8/97)».

Nella seconda busta devono essere inclusi pena l'esclusione dalla gara, oltre alla busta contenente l'offerta i seguenti documenti:

A) la ricevuta comprovante il versamento di un deposito cauzionale provvisorio pari a Lit. 42.648.640 (quarantaduemilionsicentot quaratottomilascicentoquaranta) effettuato nelle forme di legge (sono ammesse fidejussioni bancarie e polizze assicurative); detto deposito cauzionale dovrà avere una durata di novanta giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta e verrà svincolato dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto a seguito di richiesta espressa di codesta Impresa;

B) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

C) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni od enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

D) una dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizi ed al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lett. d) del decreto legislativo n. 157/1995);

E) una dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle attrezature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in oggetto (art. 14 lett. e) del decreto legislativo n. 157/1995;

F) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo indirizzata all'AMIAT - Div. Approvvigionamenti-Servizio Gare e Contratti - a firma del legale rappresentante contenente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 4, 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e recante, a pena di esclusione dalla gara, la menzione della previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da dichiarazioni false e mendaci di cui all'art. 26 della citata legge, con la quale l'impresa attesti:

1) che il firmatario dell'offerta e degli altri documenti ha il potere di rappresentare l'impresa per la presente gara;

2) di essere iscritta al registro delle imprese, con l'indicazione del numero di iscrizione e l'indicazione di chi ad ogni effetto rappresenta l'Impresa;

3) di non trovarsi in stato di fallimento di concordato preventivo o di liquidazione;

4) di conoscere e di accettare le condizioni tutte che regolano la presente Asta Pubblica;

5) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto (composto di n. 8 pagine) e di accettarne integralmente le disposizioni senza alcuna riserva e condizione;

6) di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358.

Qualora i documenti allegati all'offerta fossero redatti in lingua diversa da quella italiana dovrà essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

Sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358.

Le formalità di redazione e di presentazione delle offerte, nonché degli altri documenti richiesti, prescritte dal presente avviso di gara sono stabilite a pena d'esclusione dalla gara. L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico della Compagnia aggiudicataria.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a Lit. 10.880.000.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi alla Div. Approvvigionamenti AMIAT (via Germagnano, 50 - Torino - tel. 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 8 luglio 1997.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE l'11 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Roberto Sbrana

Il presidente: ing. Bernardo Ruggeri

C-19849 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il Comune di Ferrara piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara tel. 0532/239394 - fax 0532/239389, indice asta pubblica per acquisto di diverse autovetture da assegnare al Corpo di Polizia Municipale, per un importo presunto di L. 205.000.000 suddiviso in due lotti. Avviso integrale affisso all'Albo Pretorio. Le offerte dovranno pervenire entro il 4 agosto 1997.

Lì, 8 luglio 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Gianna Balboni.

C-19850 (A pagamento).

CITTÀ DI FINALE EMILIA (Provincia di Modena)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che al pubblico incanto esperito in data 21 maggio 1997, col metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 per l'appalto dei lavori di ampliamento Cimitero di Massa Finalese - 1° stralcio funzionale, con importo a base d'asta di L. 410.172.000.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Caiazzo Pietro, Afragola (NA); 2) Reggiani S.r.l., San Possidonio (MO); 3) Acea Costruzioni S.p.a., Mirandola (MO).

La ditta Caiazzo Pietro è stata esclusa per non aver presentato tutte le certificazioni previste dal bando di gara.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Acea Costruzioni S.p.a., con sede a Mirandola (MO), in via Statale Nord, n. 12, verso un corrispettivo netto di L. 358.695.414.

Finale Emilia, 2 giugno 1997

Il capo settore affari generali:
dott. Maurizio Bombarda

C-19851 (A pagamento).

AREA Azienda Ravennate Energia Ambiente

Asta pubblica n. 45/97 - Bando di gara per affidamento biennale del servizio di raccolta e trasporto r.s.u., lavaggio e disinfezione contenitori nel territorio comunale di Cervia (Ravenna).

1. Ente appaltante: Area - Azienda Ravennate Energia Ambiente, via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01323730398, tel. 0544/241011, fax 0544/34761.

2. Categoria servizio e descrizione categoria 16 - 90.00.21 C.P.C. 94020.1 - (Allegato I del decreto legislativo n. 157/1995): servizio di raccolta rifiuti e disinfezione e lavaggio interno ed esterno di contenitori per r.s.u. lotto unico. Procedura aperta. Prezzo totale a base d'asta, a corpo, riferito al biennio: L. 2.400.000.000 (I.V.A. esclusa); (importo presunto annuo L. 1.200.000.000).

3. Luoghi di esecuzione dell'appalto: territorio comunale di Cervia (Ravenna).

4.a) Requisito essenziale per la partecipazione alla gara: possesso iscrizione Albo Nazionale Imprese esercenti la gestione dei rifiuti, cat. I (raccolta e trasporto r.s.u., rifiuti urbani pericolosi, rifiuti speciali assimilabili), classe B.

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 55/1990, decreto legislativo n. 490/1994.

4.c) L'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare nominativo e qualifiche professionali del responsabile che svolgerà funzioni di referente operativo per il servizio in oggetto.

5. Non ammessa la facoltà per le imprese concorrenti di presentare offerte parziali.

6. Varianti: non accettate.

7. Durata dell'appalto: anni due.

8.a) Indirizzo per la richiesta dei documenti di gara: vedasi punto 1. Ufficio gare, tel. 0544/241163 - 241011. La richiesta dovrà essere inoltrata in giornate feriali (dal lunedì al venerdì, sabato escluso, orario 8.30 - 13.30).

8.b) Termine ultimo per la presentazione dell'offerta: entro le ore 12 del giorno 3 settembre 1997.

8.c) Consegna gratuita della documentazione occorrente per la partecipazione alla gara. Non prevista la spedizione dei documenti a mezzo servizio postale o telefax. Ammesso eventuale invio a mezzo corriere, con oneri e spese a carico del richiedente.

9.a), b) Apertura buste: ore 9 del 5 settembre 1997 presso la sede legale Area, via Venezia, n. 1. Potranno assistere all'apertura buste solo le persone direttamente interessate in rappresentanza delle imprese concorrenti.

10. Deposito cauzionale provvisorio e definitivo: cauzione provvisoria di L. 48.000.000; cauzione definitiva 10% (solo per l'impresa assoggettaria); per le modalità di costituzione si rimanda all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

11. Finanziamenti: l'appalto sarà finanziato con risorse aziendali interne previste nel Bilancio dell'Azienda.

12. Raggruppamenti d'Imprese: ammessi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; le imprese che intendono costituirsì in A.T.I., debbono dichiararlo congiuntamente in sede di offerta; vie-

tata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese, concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

13. Modalità di partecipazione alla gara: l'elenco dei documenti e le modalità di presentazione dell'offerta sono specificate nel fascicolo allegato al Capitolato Speciale d'Appalto che viene consegnato alle imprese che intendono concorrere alla gara.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centoventi giorni dalla data di cui al precedente punto 8b); ad aggiudicazione avvenuta, l'offerta resterà invariata per l'intero periodo di validità contrattuale.

15. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà esperita con il sistema dell'asta pubblica, secondo il criterio previsto alla lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995: al prezzo più basso (espresso in valore percentuale, da applicare al prezzo a base d'asta indicato al precedente paragrafo 2); l'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo migliore, tenendo conto del disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 relativo alle offerte anomale; non ammesse offerte in aumento. Si procederà all'assegnazione solo in presenza di almeno due offerte regolari e ammesse; in caso contrario la gara sarà dichiarata deserta e si procederà trattativa privata ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre informazioni: l'offerta e la documentazione da produrre a corredo della stessa, dovranno essere redatte in lingua italiana; per ogni ulteriore chiarimento rivolgersi all'Ufficio Gare dell'Azienda, di cui al suddetto punto 8.a).

17. Data di invio del bando: 7 luglio 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 7 luglio 1997.

Ravenna, 7 luglio 1997 - prot. n. 24645

Il direttore generale: dott. ing. Riccardo Tenti.

C-19852 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio Appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I-39100 Bolzano, tel. (041)992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 13 maggio 1997.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: 12.

6. Fornitore: Arredi & Tecnologie S.r.l., via Brennero, 182 - 38100 Trento.

7. Oggetto dell'appalto, n. CPA: fornitura e il montaggio di poltrone da sala per l'Aula Magna dell'ITC a Malles (BZ) - «HOB 40». Importo a base d'asta: L. 407.000.000.

8. Prezzo: L. 231.000.000.

9.-10.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 19 febbraio 1997.

12. Data di invio del bando: 3 luglio 1997.

13. Data di ricevimento del bando: 3 luglio 1997.

L'assessore ai lavori pubblici, del patrimonio ed all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-19854 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
ALTO ADIGE
Ripartizione Protezione Antincendi e Civile**

Avviso per l'appalto di una fornitura

1. Amministrazione appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige. Avvocatura della Provincia, via Crispi, n. 3 - 39100 Bolzano. Tel. 0471/992020, fax 0471/992099.

2.a) Procedura di aggiudicazione. Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) forma dell'appalto: fornitura, installazione e assistenza di apparecchi radio per l'informazione alla popolazione in caso di pubblica calamità mediante radioemittenti private.

3.a) Luogo di consegna: Centrale viabilità a Bolzano e sale di trasmissione delle radioemittenti private nella provincia di Bolzano - Alto Adige;

b) prodotti da fornire:

- un mobile rack;
- un modulo di comando principale;
- dodici moduli di comunicazione;
- un sistema mixer audio di tre moduli con cuffia-microfono;
- dodici decoder di ricezione e comando;
- dodici registratori a cassette;
- due personal computer;
- una stampante laser;
- un software di comando;
- installazione del sistema;
- ventiquattro mesi di garanzia ed assistenza per la hard - e software;

c) frazionabilità delle offerte.

Le offerte devono contenere tutte le forniture richieste. Non sono previsti lotti;

d) —.

4. Termine di consegna ed installazione novanta giorni dalla comunicazione concernente il conferimento dell'incarico.

5.a) Richiesta del capitolato d'oneri: la richiesta va effettuata presso la Ripartizione 26 protezione antincendi e civile, via del Ronco 13/D, secondo piano - 39100 Bolzano, Tel. 0471/993551, fax 0471/917856;

b) termine per la richiesta: la richiesta del capitolato d'oneri deve essere effettuata entro le ore 17 del 22 agosto 1997;

c) importo e modalità di pagamento: la richiesta di spedizione postale del capitolato d'oneri può essere effettuata tramite fax al n. 0471/917856. Alla richiesta deve essere allegata l'attestazione del versamento della somma di L. 18.000 a titolo di concorso alle spese di riproduzione e di spedizione.

In caso di ritiro a mano dei documenti deve venire consegnata l'attestazione del versamento della somma di L. 8.000, a titolo di concorso alle spese di riproduzione.

Il pagamento deve essere effettuato sul c/c postale n. 273391, intestato alla Tesoreria della Provincia autonoma di Bolzano - 39100 Bolzano. L'attestazione del versamento deve riportare l'indicazione della causale del versamento.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: la consegna della busta con i documenti che compongono l'offerta deve avvenire entro le ore 17 di venerdì 29 agosto 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingue: l'offerta deve essere redatta in lingua italiana o tedesca.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sono ammessi ad assistere all'apertura delle suddette buste i legali rappresentanti muniti di certificazione, dalla quale risulti il loro status, oppure rappresentanti dell'impresa offerente, muniti di procura speciale autenticata, rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: l'apertura delle buste con l'offerta si svolgerà martedì 2 settembre 1997, alle ore 8.30, nella sala sedute del Palazzo Provinciale n. 1, via Crispi 3, terzo piano - 39100 Bolzano.

8. Cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario: la cauzione definitiva deve essere effettuata in forma di fidejussione bancaria per un importo pari al 5% dell'importo dell'incarico.

9. Modalità di pagamento: le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato d'oneri al punto 13.

10. Raggruppamento di fornitori: non è prevista nessuna forma giuridica speciale per fornitori riuniti in gruppo. Si rimanda all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono specificate nel capitolato d'oneri ai punti 3 e 4.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: le imprese ammesse alla gara rimangono vincolate alla propria offerta per novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

13. Criteri per l'aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 l'aggiudicazione avviene a favore dell'offerente che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa, la quale viene determinata in base agli elementi di valutazione di cui al punto 7 del capitolato d'oneri.

I criteri di valutazione si compongono come segue:

la valutazione del prezzo complessivo è al massimo di quarantotto punti;

la valutazione delle caratteristiche tecniche dei componenti offerti e del software offerto secondo l'offerta tecnica (allegato B) e rispettivi allegati è al massimo di 36 punti;

la valutazione dei servizi offerti (garanzia e assistenza tecnica) secondo l'offerta tecnica (allegato B) è al massimo di 9 punti;

la valutazione della qualità dell'impresa, assistenza clienti, prestazioni aggiuntive nonché ulteriori elementi valutabili di cui all'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 è al massimo di 7 punti.

Il prezzo massimo complessivo dell'offerta non deve superare l'importo di L. 157 000.000, I.V.A. esclusa.

14. Informazioni: eventuali informazioni possono essere richieste al numero telefonico 0471/993551 (Harald Pircher), nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì durante l'orario di lavoro. Il numero di fax della Ripartizione è 0471/917856.

15. Data di invio del bando: 4 luglio 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 1997.

Il presidente della giunta provinciale:
dott. Luis Durnwalder

C-19855 (A pagamento).

**COMUNE DI QUARRATA
(Provincia di Pistoia)**

Quarrata (PT), piazza Vittoria, n. 1
Partita I.V.A. n. 00146470471

Avviso di indizione asta pubblica

Si avvisa che dal 14 luglio 1997 fino al 16 agosto 1997 verrà pubblicato presso l'albo pretorio del comune di Quarrata (provincia di Pistoia), bando di gara per asta pubblica per appalto forniture «Generi alimentari - servizio mensa scolastica A.S. 1997/1998».

Importo a base d'asta L. 380.000.000.

Il funzionario responsabile P.I.: (firma illeggibile).

C-19857 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA

Tolmezzo

Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comunità Montana della Carnia, via Carnia Libera 1944, n. 29. 33028 Tolmezzo (UD). tel. 0433/487711, fax 0433/40687.

2. Oggetto dell'appalto, categoria del servizio e rif. legislativo: servizio di raccolta ed annessi servizi di trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani per il triennio 1997-1999, categoria 16 CPC 94, decreto legislativo 157/95.

3. Importo dell'appalto e durata del contratto: l'importo presunto dell'appalto è di L. 10.710.000.000 più I.V.A., per un periodo di contratto pari a 27 mesi.

4. Modalità di presentazione dell'offerta e svolgimento della gara: la documentazione richiesta per partecipare alla gara e l'offerta devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 agosto 1997 all'ufficio protocollo della Comunità Montana della Carnia. l'incanto si terrà, in forma pubblica, alle ore 11 del giorno 1° settembre 1997 presso la sede della Comunità Montana della Carnia.

5. Bando di gara ed altre indicazioni: il bando integrale e il relativo capitolo d'oneri sono pubblicati e disponibili presso la sede della Comunità Montana della Carnia, il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta delle Comunità Europee in data 19 giugno 1997.

Tolmezzo, 19 giugno 1997

Il presidente: Enzo Marsilio.

C-19861 (A pagamento).

COMUNE DI GIBELLINA (Provincia di Trapani)

Bando di gara per pubblico incanto lavori per importi superiori ad un milione di Ecu e inferiori a cinque milioni di Ecu

Art. 1. Ente appaltante: Comune di Gibellina, piazza XV Gennaio 1968, tel. 0924/67405, fax 0924/67639. Concessionario dei lavori Provveditorato Regionale OO.PP. per la Sicilia, Palermo.

Art. 2. Criterio di aggiudicazione 2.a asta pubblica da esperirsi ai sensi dell'art. 73, lett. «c» e art. 76 del regio decreto 827 del 23 maggio 1924 e col metodo di cui all'art. 1 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 lett. «e» e con il criterio di cui all'art. 5 della stessa legge 14/73. L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. L'asta sarà presieduta dall'autorità competente ai sensi della vigente normativa. 2.b Esclusione delle offerte anomale si procederà ad applicare l'esclusione automatica delle offerte ritenute anomale con il criterio e nei casi previsti dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109/94 aggiunto in tale legge dall'art. 7 della legge 216/95 e tenuto conto del decreto del ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 maggio 1997. Sono escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Art. 3. Luogo di esecuzione, descrizione, categoria di appartenenza, importo dei lavori. 3.a Località: Comune di Gibellina, Provincia di Trapani. 3.b Oggetto dei lavori: lavori di urbanizzazione del quartiere «Ungers». 3.c Opere scorporabili: non sono previsti opere scorporabili. 3.d Per le imprese iscritte all'albo nazionale costruttori è richiesta, l'iscrizione all'A.N.C., per la categoria «6» e per l'importo di L. 3.000.000.000. 3.e Importo dei lavori: importo a base d'asta L. 2.995.099.876 (lire duemiliardi novcentonovantacinquemilioni novantanove mila ottocento settecentasette). 3.f Modalità essenziale di finanziamento e di pagamento, la spesa per l'appalto è finanziata dal Provveditorato Regionale OO.PP. per la Sicilia Palermo, decreto n. 1330/97. Modalità di pagamento: sono corrisposti in corso d'opera pagamenti in

acconto in base a stati di avanzamento ermessi ogni qual volta l'ammontare dei lavori eseguiti, raggiunga l'importo stabilito dal capitolo speciale di appalto, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge. Rata di saldo dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione. Si rammenta che l'esercizio di provenienza dei fondi impegnati è il 1996, e che gli stessi andranno in perenne, secondo la legge di contabilità dello Stato, nel 2000.

Art. 4. Termine di esecuzione dell'appalto, è stabilito in mesi dodici naturali, successivi, continui, consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Art. 5. Ufficio e funzionario responsabile. Ai sensi dell'art. 34-bis, 7° comma della L.R. n. 21/85, introdotto dall'art. 48 della L.R. n. 10/93, l'amministrazione indica gli uffici e i singoli funzionari responsabili delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale come di seguito specificate: ufficio lavori pubblici, geom. Giacomo Barone, ufficio contratti, sig.ra Cangelosi Leonarda, ufficio ragioneria, rag. di Giovanni Ignazio.

Art. 6. Capitolo speciale d'appalto: il capitolo speciale d'appalto e i disegni sono visionabili presso l'ufficio tecnico, piazza XV Gennaio 1968, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 oltre che nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17. Presso lo stesso ufficio potrà essere ritirato l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro e forniture previste e, il modulo a più colonne denominato «Lista delle categorie dei lavori e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» per la presentazione dell'offerta.

Art. 7. Presentazione delle offerte: a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, in plico sigillato fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara, entro le ore nove del giorno 19 agosto 1997, i documenti indicati al seguente «Art. 11»; b) si precisa che: il plico deve essere chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura; sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 19 agosto 1997 ore 10 relativa all'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori relativa all'appalto dei lavori di urbanizzazione del quartiere «Ungers» di Gibellina, sul plico dovrà essere indicata anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo; c) il plico dovrà essere indirizzato al «Comune di Gibellina, piazza XV Gennaio 1968, c.a.p. 91024, Gibellina»; d) ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al paragrafo 1), una volta decorsi 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

Art. 8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara, rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita in data 19 agosto 1997 alle ore 10 presso i locali della Casa Municipale sita in piazza XV Gennaio 1968, Gibellina.

Art. 9. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;

Art. 10. Requisiti di partecipazione per le riunioni di concorrenti: ai fini della determinazione dei requisiti di partecipazione alla gara delle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Art. 11. Elenco documenti da presentare: a) offerta di ribasso in bollo, debitamente sottoscritta, redatta con le modalità successivamente descritte, su apposito modulo di offerta fornito dall'ente appaltante, contenuta in una apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura; a.1 sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; a.2 il modulo di offerta deve essere firmato in ogni suo foglio dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative; nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombenti relativi; a.3 nel caso di imprese temporaneamente associate, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo. Detto modulo offerta da presentarsi integrato nel bollo, deve essere contenuto in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sul lempo o sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere

impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa. a.4 Si specifica che, in sede di gara si procederà alla verifica soltanto dei conteggi presentati dal concorrente che ha offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione, tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari offerti e sottoscritti e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti o la somma di cui ai precedenti punti del presente articolo. a.5 L'aggiudicazione sarà conferita all'impresa che avrà presentato il prezzo complessivo, eventualmente anche rettificato, più vantaggioso, purché risulti inferiore all'importo massimo di appalto. b) Dichiarazione, redatta in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale l'impresa indichi i lavori o le parti di opere che intende subappaltare, o concedere in cattimo ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, dovrà altresì indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere prodotta: b.1 nel caso di imprese iscritte all'albo nazionale costruttori, la certificazione integrata nel bollo, attestante il possesso da parte del medesimo del requisito di iscrizione all'A.N.C., per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cattimo; b.2 nel caso di imprese non iscritte all'A.N.C., nonché di imprese artigiane nel relativo albo e di cooperative iscritte al registro prefettizio, la certificazione integrata nel bollo, attestante il possesso da parte del medesimo del requisito di iscrizione alla C.C.I.A.A., per categorie di attività corrispondente ai lavori da realizzare in subappalto o in cattimo. Non è consentito ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, già sostituito dall'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e così come sostituito dal comma 1 dell'art. 34 della legge 109 dell'11 febbraio 1994, subappaltare in alcuna misura i lavori rientranti nella categoria prevalente per la partecipazione alla gara; c) dichiarazione, redatta in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attestati di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione di prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per fare; d) dichiarazione redatta in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori; e) certificato di iscrizione: per le imprese iscritte all'albo nazionale costruttori integrato nel bollo rilasciato dall'autorità competente di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, ovvero copia autentica ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/68. In sostituzione di detto certificato è ammessa una dichiarazione sostitutiva redatta in carta bollata, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della stessa legge. Tale dichiarazione dovrà contenere, a pena di esclusione, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione nell'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del legale rappresentante, del direttore o dei direttori tecnici risultanti nell'A.N.C., stesso; f) certificato generale del casellario giudiziale, integrato nel bollo, in data non anteriore a mesi 3 da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto a pena di esclusione. A) Imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici (se si tratta di persone diverse dal titolare); B) società commerciali, cooperative e loro consorzi: B.1) per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato di iscrizione dell'albo nazionale costruttori) delle società a qualsiasi tipo, cooperative loro consorzi, nonché: B.2) per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice; B.3) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo; B.4) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società e consorzi di qualunque altro tipo. g) Per le società a qualsiasi tipo, ivi compreso le cooperative e loro consorzi un certificato della cancelleria del Tribunale competente sezione società commerciali, integrata nel bollo, ovvero certificato della C.C.I.A.A., ufficio del registro delle imprese, in data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente; h) per le imprese individuali e per le società a qualsiasi tipo, ivi compresi le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente sezione fallimentare, integrata nel bollo, ovvero certificato della C.C.I.A.A., di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara,

dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto g) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo; i) dichiarazione giurata redatta in bollo con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante: i.1) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave; i.2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto; i.3) che non si trovi in stato di cessazione attività; i.4) che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali; i.5) che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse. l) Ai sensi per gli effetti dell'art. 34-bis, comma 4, della L.R. n. 21/85 introdotto dall'art. 48 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10, la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa è provata oltre che mediante il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori richiesto nel presente bando, anche una dichiarazione redatta in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente il possesso dei requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando: l.1) cifra d'affari i lavori derivanti da attività diretta e indiretta, per un importo non inferiore all'importo a base d'asta; l.2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,15 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto l.1. in caso di imprese riunite, i requisiti richiesti al presente punto l), devono essere posseduti ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 nella misura del 40,00% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale 10,00% di quanto richiesto cumulativamente; m) le imprese che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste; n) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche; l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punto a), b) c) e d); ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punto e), f), g), h), i) e l). L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata. La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 Codice civile; o) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni nei loro confronti, devono produrre in aggiunta di cui ai precedenti punti da a) a l), certificato iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; p) cauzione pari al 2% dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto: ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'aggiudicazione. L'appaltatore è tenuto stipulare il contratto definitivo nel termine stabilito. In difetto, l'amministrazione appaltante ne darà comunicazione, entro 10 giorni, al comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori per i provvedimenti di cui all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Art. 12. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cattimista, copia delle fatture quietanziate relativi ai pagamenti, con indicazione delle ritenute delle garanzie effettuate.

Art. 13. Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni: a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente; b) nei confronti del quale sia in corso procedura di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo; c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale; d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante; e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali; f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti; g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze: 1) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara. 2) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto. 3) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta, la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto non sia controfirmata sui lembi della chiusura. 4) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi una sola delle modalità sopra descritte. 5) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta. 6) Non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta. 7) Quando vi sia discordanza fra prezzo unitario offerto indicato in cifre e quello indicato in lettere, è valido il prezzo indicato in lettere. Si procederà all'esclusione della gara in caso in cui sia stata omessa l'indicazione in lettere del prezzo unitario offerto. 8) Ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 10/93 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle già presentate. 9) Nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultino uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. 10) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare: *a)* la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 11, punto 1) ai fini di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91; *b)* ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490; certificato di residenza di data non anteriore ad un mese; i suddetti documenti dovranno riguardare: il firmatario o i firmatari dell'offerta; il titolare dell'impresa; il legale rappresentante; tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo; tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio; il direttore o i direttori tecnici dell'impresa. In penitenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta. Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto; *c)* deposito cauzione costituito nelle forme previste al secondo comma dell'art. 50 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10; *d)* il modulo GAP appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di imprese riunite deicto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. 11) L'impresa aggiudicataria deve presentare prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 31 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 il piano di sicurezza del cantiere. 12) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi. 13) Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti. 14) Si avverte che la mancata presentazione della dichiarazione, di cui al punto *b)* paragrafo 11 riguardante i lavori o le parti da subappaltare, con la relativa indicazione dei subappaltatori candidati ad eseguirli preclude all'appaltatore la possibilità di affidare in subappalto o in cattimo parti delle opere e dei lavori compresi nell'appalto. 15) Per le certificazioni di cui ai punti *f)* *g)* *h)* ed *o)* del paragrafo 11 richieste dal presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. 16) Possono essere inserite in un unico foglio in bollo più dichiarazioni previste nel presente bando. 17) Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolo speciale d'appalto o foglio di patti e condizioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale. Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 29 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Informazioni: per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi a: Comune di Gibellina, ufficio tecnico comunale settore lavori pubblici telefono 0924/67405.

Sindaco: Navarra.

C-19865 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Avviso appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, sede legale - 34123 Trieste, via Vittorio Locchi n. 19, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00098290323, telefono n. (040) 3189111, telefax n. (040) 3189235.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, Importo a base d'asta: L. 750.000.000 (settecentocinquantamiloni) al netto dell'I.V.A.

3. Data di stipulazione del contratto: 14 aprile 1997.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto secondo quanto stabilito dall'art. 23, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo n. 157/95.

5. Offerte ricevute: quattro.

6. Prestatore del servizio: Ristomat S.r.l., via Stromboli n. 1 - 20100 Milano.

7. Oggetto: fornitura di n. 50.000 buoni pasto per il servizio sostitutivo di mensa.

8. Prezzo: L. 667.100.000 (seicentosessantasettemilioni centomila) al netto dell'I.V.A. per il triennio 1997-1999.

10. Data di pubblicazione del Bando di Gara: 31 ottobre 1996.

11. Data di invio del presente avviso: 4 luglio 1997.

12. Data di ricezione dell'avviso: 4 luglio 1997.

Il presidente: dott. Pietro Del Fabbro.

C-19866 (A pagamento).

UNIONE DI ACQUISTO TRA LE AZIENDE SANITARIE: U.S.L. DI MODENA - U.S.L. DI REGGIO EMILIA - U.S.L. DI PARMA - POLICLINICO DI MODENA - POLICLINICO DI PARMA

L'Unione di Acquisto c/o A.U.S.L. di Reggio Emilia, Servizio Gestione Appalti e Gestione Servizi Generali, via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia, tel. n. 0522-295291, fax n. 0522-295365, indica gara a sensi del decreto legislativo n. 358/92 a Licitazione privata, procedura ristretta e accelerata stante l'urgenza di attivarsi onde, per quanto possibile, ovviare al determinarsi di soluzioni di continuità nella definizione contrattuale degli approvvigionamenti, per la fornitura, franco servizi farmaceutici delle Aziende Sanitarie aderenti all'unione di Acquisto presso gli indirizzi eventualmente specificati sugli ordini di: Sieri e Vaccini vari. Valore complessivo presunto annuo netto I.V.A.: L. 4.821.237.135.

Quantità complessiva presunta annua: n. 456277. Tempi di consegna: 10 gg. d.o. salvo urgenze. Sono ammesse offerte per singolo lotto. Aggiudicazione per lotto a sensi dell'art. 16, 1° comma lett. A del decreto legislativo n. 358/92. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le domande di partecipazione, in bollo, corredate con la documentazione di seguito indicata, dovranno pervenire all'A.U.S.L. di Reggio Emilia - Servizi Gestione Appalti e Gestione Servizi Generali, (per l'indirizzo vedi sopra) in lingua italiana, entro e non oltre il giorno 12 agosto 1997. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 12 settembre 1997. Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere di cui al comma 3);

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (94-95-96), dati al netto dell'I.V.A.;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (94-95-96), con il rispettivo importo, data e destinatario, dati al netto dell'I.V.A.;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa. Periodo di fornitura anni uno dalla data di aggiudicazione con facoltà per le Aziende sanitarie di rinnovare, anche singolarmente, alle medesime condizioni di aggiudicazione il contratto per un ulteriore anno.

Per informazioni rivolgersi ai rif.ti tel. e di fax di cui sopra. Le richieste di invito non vincolano le Aziende. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E. il 9 luglio 1997.

p. I direttori delle Aziende Sanitarie in Unione
Il direttore generale dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia
dott. Franco Riboldi

p. delega il direttore sanitario: dott.ssa Mariella Martini

C-19867 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Bando di gara

1. Il Comune di Foggia - Ufficio Legale/Contratti, corso Garibaldi n. 52, tel. 0881.709669, telefax 0881.772552 intende appaltare mediante Pubblico Incanto i lavori di adeguamento delle curve e della gradinata dello stadio comunale «P. Zaccheria» alle norme di sicurezza.

2. La procedura di appalto sarà espletata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari anche riferiti ai sistemi e subsistemi di impianti tecnologici. Il Pubblico Incanto si terrà il giorno 9 settembre 1997 con inizio all'ora 10, presso l'Ufficio Legale Contratti, corso Garibaldi n. 52 Foggia. Importo a base d'asta L. 2.383.804.529 oltre I.V.A. nella misura di legge.

3. Luogo di esecuzione dei lavori. Comune di Foggia. Caratteristiche generali dell'opera: Lavori di adeguamento delle curve e della gradinata dello stadio comunale «P. Zaccheria» alle norme di sicurezza. Categoria A.N.C.: 2 di importo adeguato.

4. L'offerta si evincerà dall'apposito modulo di designazione dei lavori e somministrazioni, predisposto dall'Amministrazione, legalizzata con marca da L. 20.000; sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: offerta per l'appalto lavori di adeguamento delle curve e della gradinata dello stadio comunale «P. Zaccheria» alle norme di sicurezza. In calce al modulo di designazione dei lavori e somministrazioni la ditta deve dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, secondo la normativa vigente, a pena di esclusione dalla gara. Ove l'impresa concorrente voglia avvalersi dell'istituto del subappalto per una parte dei lavori, lo dovrà indicare in conformità a quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94. L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura senza inserimento di altri documenti.

5. Il pliego contenente l'offerta ed i documenti richiesti al successivo n. 15 con la denominazione della ditta e l'oggetto della gara, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 8 settembre 1997 esclusivamente mediante lettera raccomandata, a mezzo del servizio postale. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il detto termine.

6. Le offerte redatte in lingua italiana, devono pervenire al seguente indirizzo: Comune di Foggia, Ufficio Legale e Contratti, corso Garibaldi n. 58 - C.A.P. 71100 Foggia.

7. Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in mesi quattro.

8. Il Capitolato Speciale d'Appalto ed i documenti complementari possono chiedersi a: Comune di Foggia. Ufficio Legale e Contratti, corso Garibaldi n. 58 - C.A.P. 71100 Foggia previo pagamento del costo di riproduzione e dei diritti di segreteria, fino a dieci giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

9. I plachi contenenti le offerte saranno aperti nell'apposita sala della citata sede comunale nel giorno ed ora indicati. Possono assistere all'apertura dei plachi i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati.

10. I lavori sono finanziati al Cap. 36699 ad oggetto «Costruzione, ampliamento e completamento di impianti sportivi» del Bilancio 1990 - Residui Passivi con riferimento alla delibera n. 127 del 22 gennaio 1990. I pagamenti saranno fatti al maturare di stati d'avanzamento, in conformità quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

11. I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Le associazioni temporanee oltre ai documenti appresso indicati dovranno presentare per ciascuna impresa associata una dichiarazione con firma autenticata con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione a far parte del raggruppamento. In detta dichiarazione dovrà essere indicata la ditta capogruppo.

12. Gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti minimi: cifra d'affari in lavori nel quinquennio precedente: valore medio L. 2.100.000.000. Costo medio del personale nel precedente quinquennio L. 210.000.000.

In caso di raggruppamento di imprese: Imprese capogruppo: cifra d'affari in lavori nel precedente quinquennio: valore medio L. 1.050.000.000. Imprese mandanti: cifra d'affari in lavori nel precedente quinquennio: valore medio L. 210.000.000. Imprese capogruppo: costo medio del personale nel precedente quinquennio L. 105.000.000. Imprese mandanti: costo medio del personale nel precedente quinquennio L. 21.000.000.

13. Nell'offerta il concorrente deve indicare i lavori che intende subappaltare.

14. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi mesi sei dalla data di esperimento della gara.

15. Per partecipare alla gara le imprese dovranno certificare ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni i seguenti requisiti:

A) Sottoscrizione datata, con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante dell'impresa dell'allegato modello A, integrato con marca da bollo da L. 20.000;

B) Certificato di iscrizione all'A.N.C. comprovante l'iscrizione all'Albo per la Categoria 2 di importo adeguato ovvero analoga dichiarazione sostitutiva redatta su carta da bollo da L. 20.000 ai sensi della legge n.15 del 4 gennaio 1968, sottoscritta dal titolare (o legale rappresentante) autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge;

C) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i partecipanti per il periodo di mesi sei;

D) Per le imprese individuali: Certificato del Casellario Giudiziario di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona, diversa dal titolare di essa, il certificato deve riferirsi ad entrambi. Detto certificato deve essere unicamente ed esclusivamente in originale. L'esibizione in copia autentica sarà motivo di esclusione;

E) Per le Società Commerciali e per le Cooperative: lo stesso certificato per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per tutti gli amministratori, muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società;

F) Certificato del Registro delle Imprese recante la menzione di non fallimento o, in difetto della mancata attestazione della Camera di Commercio, certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 7 dicembre 1995;

G) Dichiarazione che, ai sensi della L. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

H) Per le singole imprese associate, dichiarazione da cui risulta che non concorrono singolarmente o in raggruppamento societario o di imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile. I requisiti di cui ai punti A), B), G), H), devono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatte in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero della medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

16. Cauzione provvisoria: per l'ammissione alla gara le ditte dovranno effettuare deposito cauzionale provvisorio del 2% dell'importo a base d'asta mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

17. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta purché valida.

18. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95. Le offerte anomale saranno individuate ed escluse a termini dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

19. La richiesta di informazioni dovrà essere indirizzata: per gli aspetti procedurali inerenti la gara a: Comune di Foggia, Divisione Legale Contratti, corso Garibaldi n. 52 - 71100 Foggia; per gli aspetti tecnici: Ufficio Tecnico Comunale, ing. Armando Prencipe.

20. Il plico contenente la busta dell'offerta ed i documenti indicati con la denominazione della ditta chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante oltre l'indirizzo di questo Comune, la seguente dicitura: Pubblico incanto per i lavori di adeguamento delle curve e della gradinata dello Stadio Comunale «P. Zaccheria» alle norme di sicurezza dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 8 settembre 1997 all'ufficio protocollo di questo Comune.

Foggia, 8 luglio 1997

Il dirigente: avv. D. Dragonetti

Il segretario generale: dott. M. Pettì

C-19871 (A pagamento).

COMUNE DI AVEZZANO (Provincia di L'Aquila)

Bando di gara per l'affidamento in concessione dell'ampliamento, la manutenzione e gestione dei cimiteri di Avezzano, San Pelino, Cese, Paterno e Antrosano.

1. Soggetto concedente: il Comune di Avezzano, piazza della Repubblica n. 1, tel. 0863/5011 fax 0863/501227 indice una licitazione privata per l'affidamento in concessione di costruzione e gestione dei lavori di ampliamento ed adeguamento dei cimiteri di Avezzano, San Pelino, Cese, Paterno ed Antrosano, la loro manutenzione e la gestione delle operazioni cimiteriali, dell'illuminazione votiva e della gestione amministrativa.

2. Data di invio del bando: l'estratto del presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 8 luglio 1997.

3. Criteri per la scelta del concessionario: la concessione sarà assegnata ai sensi dell'art. 20, comma II ed in conformità dell'articolo 21 secondo comma, lettera b) della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, e successive modificazioni, con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata, a seguito di giudizio espresso da apposita commissione, attribuendo i punteggi che saranno indicati nel Capitolato Programma, ai criteri di seguito elencati in ordine decrescente di importanza:

prezzo dell'offerta;

valore tecnico ed estetico dell'opera;

modalità di gestione;

tempo di esecuzione dei lavori.

4.a) Luogo di esecuzione: Comune di Avezzano, Cimitero Urbano e Cimiteri delle Frazioni di Antrosano, San Pelino, Paterno e Cese;

b) oggetto: la Concessione ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei seguenti lavori ed attività:

A) l'ampliamento, ivi compresi i relativi espropri, consistente nelle costruzione di loculi, cappelle, ossari, servizi generali, viabilità interna, impianti, parcheggi e quant'altro necessario per rendere le opere funzionali;

B) la manutenzione ordinaria relativa alle opere degli ampliamenti;

C) la gestione delle operazioni cimiteriali relative agli ampliamenti;

D) la pulizia e il giardinaggio relative agli ampliamenti;

E) la gestione del servizio di illuminazione votiva relativo agli ampliamenti;

F) la gestione amministrativa occorrente per il funzionamento dei cimiteri relativo agli ampliamenti.

Il rapporto di concessione sarà regolato mediante apposita convenzione approvata dal Consiglio Comunale, i cui contenuti risulteranno da:
il presente bando;
il Capitolato programma d'Appalto;
il Capitolato tecnico - prestazionale;
la lettera d'invito;
tutti i documenti costituenti l'offerta;
tutte le nonne legislative o regolamentari aventi attinenza con appalto in oggetto;

c) importo delle prestazioni: l'importo complessivo oggetto della concessione della durata di quindici anni, che si intende puramente indicativo, è stimato in lire L. 45.429.850.000.

5. Condizioni minime: i soggetti interessati a partecipare alla qualificazione per la scelta del concessionario, Imprese di costruzione, anche Cooperative, loro Consorzi, Consorzi di Imprese, Associazioni Temporanee, possono chiedere di essere invitati facendo pervenire, entro il termine indicato al successivo punto 7, apposita domanda redatta in lingua italiana su carta da bollo, recapitata mediante plico raccomandato oppure a mano persona autorizzata dall'impresa candidata, indirizzata al Comune di Avezzano, Settore Urbanistica, Servizio Patrimonio, piazza della Repubblica n. 1, 67051 Avezzano (AQ), recante all'esterno la seguente dicitura: bando di gara per l'affidamento in concessione dell'ampliamento, la manutenzione e gestione dei cimiteri di Avezzano, San Pelino, Cese, Paterno e Antrosano.

La domanda, redatta in bollo, dovrà essere corredata, a pena l'esclusione, della seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal Legale Rappresentante o Titolare e autenticata ai sensi della legge 4/1968, n. 15, attestante:

l'impegno a finanziare l'opera oggetto dell'appalto e tutti gli oneri ad essa connessi avendo come rientro una quota percentuale sulle tariffe di vendita dei manufatti (cappelle, loculi ed ossari) e dei servizi cimiteriali;

l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legge 19 novembre 1991 n. 406 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva C.E.E. n. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'albo Nazionale dei Costruttori, la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 coordinata con decreto legge n. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95);

b) ai sensi dell'art. 20 del decreto legge n. 406 del 9 dicembre 1991 i concorrenti dovranno inoltre produrre:

1) referenze bancarie documentate con la produzione di attestazioni rilasciate in busta sigillata da almeno tre istituti di credito di importanza nazionale, con l'indicazione dell'oggetto della concessione e l'impegno degli istituti di credito a supportare finanziariamente il candidato;

2) copia autenticata o estratto autentico dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

3) copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A. degli ultimi tre anni;

c) ai sensi degli artt. 20 e 21 del decreto legge n. 406/91 i concorrenti dovranno inoltre produrre una dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 del titolare o legale rappresentante, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legge n. 406/91, di possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra di affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989 n. 172) relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando da cui risulti un ammontare complessivo pari ad almeno 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale ed almeno 2,00 volte per la cifra di affari dei lavori;

2) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria A.N.C. richiesta per un ammontare pari ad almeno 1,20 a base d'asta, corredata dall'elenco relativo e dai certificati di buona esecuzione;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di uno o due lavori nelle categorie richieste; l'importo di tali lavori è richiesto in misura pari almeno a 0,50 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro, e in misura pari ad almeno 0,60 volte l'importo a base d'asta, qualora comprovato con due lavori; i lavori valutabili di cui alle lettere 5.c.2) e

5.c.3) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente a data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché nel caso di lavori attualmente in corso di esecuzione la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nell'ultimo quinquennio. Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della eventuale revisione prezzi;

4) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

5) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

6) costo del personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi e di cui al precedente punto 5.c.1).

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5, del decreto del Ministero Lavori Pubblici 9 marzo 1983, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera 5.c.1 che precede;

7) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori rilasciato in data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione, da cui risultino le iscrizioni sottoscritte:

opere prevalenti: Cat. 2 importo illimitato;

opere scorporabili: Cat. 5c importo L. 750.000.000, Cat. 5b importo L. 1.500.000.000, Cat. 5a importo L. 3.000.000.000, Cat. 5al importo L. 1.500.000.000. Il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito da copia autentica, ai sensi dell'art. 7 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 3, 20, 26 della medesima legge; tale dichiarazione dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del direttore o dei direttori tecnici risultanti all'A.N.C., nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 641;

8) elenco completo delle imprese controllate e delle imprese collegate secondo quanto previsto all'art 2, commi 4, 5 e 5-bis, legge n. 109/94 e successive modificazioni, indicando a quali di esse e in che misura verrà, eventualmente affidata l'esecuzione di parte dei lavori oggetto della concessione ai sensi del successivo punto 6.

d) In caso di Associazione Temporanea di imprese si osservare le disposizioni previste agli art. 22 e 23 del decreto legge n. 406/91. Non saranno ammissibili più richieste di invito formulate dalla stessa ditta, sia singolarmente che in raggruppamento.

Tutte le documentazioni e/o dichiarazioni richieste al presente articolo dovranno essere prodotte da tutte le società facenti parte dell'Associazione temporanea d'Imprese eccezion fatta per quanto richiesto ai punti 5.c.2 e 5.c.3 del presente Bando, che dovrà essere prodotto unicamente dall'impresa in possesso della categoria prevalente. (Categoria 2).

6. Subappalti: conformemente al disposto dell'art. 2, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, il concessionario dovrà affidare a terzi i lavori in oggetto della concessione che non intenda realizzare direttamente o tramite imprese controllate, fermo restando che nell'ipotesi di affidamento a imprese collegate i relativi lavori non potranno superare il 30% del valore globale dei lavori in oggetto della concessione qualora il candidato sia un soggetto che non esegue i lavori con propria organizzazione di impresa (o tramite imprese controllate o collegate nei limiti suindicati), lo stesso è tenuto ad appaltare a terzi i lavori oggetto di concessione nel rispetto della vigente legislazione in materia di appalti di lavori pubblici, in particolare di quanto prescritto dall'art. 4, comma 4, n. 406/91.

7. Altre informazioni:

1) richieste di partecipazione, da redigere in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Avezzano, Settore Urbanistica, Servizio Patrimonio, piazza della Repubblica n. 1 entro le ore 12, del 1° settembre 1997;

2) la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione;

3) gli inviti saranno spediti dall'Amministrazione entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste di partecipazione;

4) l'affidamento potrà avvenire anche qualora pervenga una sola offerta;

5) si fa presente che il Concessionario di cui al presente bando è tenuto ad osservare la legge n. 109/94, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. b). È tenuto anche ad osservare quanto prescritto dalle altre leggi in materia, ed in particolare quanto previsto dal decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406;

6) responsabile del procedimento è l'Arch. Massimo De Santis che elegge domicilio presso la sede del Comune di Avezzano, piazza della Repubblica n.1, tel. 0863/501272;

7) per informazioni: Ufficio Dirigente Patrimonio, Comune di Avezzano, tel. 0863/50272.

Avezzano. 8 luglio 1997

Il responsabile del procedimento: arch. Massimo De Santis.

C-19875 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEMURLO (Provincia di Prato)

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: comune di Montemurlo, via Montalese n. 472 I-50045 Montemurlo (FI) telef. 0574/6881, fax 0574/682363.

Categoria di servizio e descrizione, n. di CPC: Cat. 17 CPC 64;

a) servizio di refezione scolastica per le scuole materne Statali ed autonoma, scuole elementari statali e parificate, scuole medie statali, scuola secondaria superiore e centri estivi comunali;

b) esecuzione dei lavori di ampliamento e adeguamento dell'edificio di proprietà comunale sito in Montemurlo, via G. Deledda, dotazione degli impianti e delle attrezzature, per realizzarvi un centro idoneo alla produzione di tutti i pasti necessari per l'espletamento del servizio di cui sopra, in conformità alle specifiche tecniche che costituiscono il sistema di qualità definito dal Comune e finalizzato all'acquisizione della certificazione di qualità del servizio ai sensi della normativa europea UNI EN ISO 9000.

Produzione e confezionamento pasti per le refezioni presso le scuole materne, elementari, medie e scuola secondaria superiore e centri estivi comunali, secondo i menù, le tavelle dietetiche, le schede prodotto definite dal Comune: pasti totali presunti per ogni anno scolastico, determinati in relazione ai dati reali riferiti all'anno scolastico 1996/1997: n. 137.000, di cui massimo 900 pasti giornalieri.

Trasporto pasti dal futuro unico centro di produzione a n. 13 terminali di destinazione.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Montemurlo.

5. Il servizio non è diviso in lotti.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto di servizio: inizio dal 7 gennaio 1998 fino al 31 luglio 2002, eventualmente prorogabile, al termine della scadenza, per altri due anni.

8. a) Il capitolato per la gestione del servizio e gli elaboratori programmati per i lavori di ampliamento ed adeguamento attrezzature del futuro centro cottura, sono in visione presso il Servizio AA.GG./ufficio Contratti (via Montalese, 472/474) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13, sono esclusi i tre giorni precedenti alla gara. Il sopralluogo all'edificio comunale, dovrà essere effettuato nei giorni di cui sopra, previo appuntamento con il personale addetto alla P.I. (telef. 0574/688303). Le copie dei suddetti elaborati potranno essere richiesti, personalmente, presso la ditta Sistema Copia M3 snc via Ferrara angolo via Torino n. 32/38, Prato (telef. 0574/25215).

9. b) le ditte interessate all'appalto, dovranno far pervenire al Comune di Montemurlo, ufficio protocollo, via Montalese n. 472/474 - 50045 Montemurlo (Parte ordinaria): esclusivamente per posta raccomandata A/R o posta celere, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 13 del giorno 11 settembre 1997 una busta sigillata, ceralacciata e confezionata sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Appalto per servizio refezione scolastica, ampliamento e attrezzature del centro di cottura comunale. Gara del giorno 12 settembre 1997».

Oltre tale termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'espletamento della gara avrà luogo presso la sede municipale del Comune di Montemurlo a partire dalle ore 9,30 del giorno 12 settembre 1997. La seduta di gara è pubblicata.

10. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria 1%, cauzione definitiva 10%, oltre polizze assicurative come richieste nel capitolato speciale del servizio.

11. Pagamenti: rate mensili posticipate.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 167/95. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte riunite, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

15. Criteri di aggiudicazione: Pubblico Incanto (ai sensi dell'art. 6, 1° co. lett. a), del decreto legislativo n. 157/95) secondo le modalità previste dall'art. 23 - 1 co lett. b) del decreto legislativo n. 157/95: offerta economicamente più vantaggiosa, che sarà valutata in base ai seguenti elementi:

A) il prezzo, I.V.A. esclusa: saranno attribuiti tre (3) punti ad ogni cento (100) lire di riduzione del prezzo, assumendo come valore o il prezzo massimo offerto fra le ditte concorrenti;

B) servizi analoghi a quello del presente appalto prestati negli ultimi tre (3) anni: saranno attribuiti, per ogni servizio 0,50 punti, fino ad un massimo di tre (3) punti;

C) proposte di miglioramento del servizio, punteggio massimo attribuibile: tre (3) punti.

Importo complessivo presunto dell'appalto: L. 3.000.000.000.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida, l'amministrazione si riserva di richiedere le opportune giustificazioni sulla congruità dell'offerta.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento è il dott. Valerio Fiaschi.

16. Altre informazioni: per le informazioni inerenti la gestione del servizio di refezione scolastica rivolgersi al servizio P.I. (telef. 0574/688303); per le informazioni inerenti i lavori da eseguire presso il centro di cottura rivolgersi al servizio Tecnico (telef. 0674/688329).

17. Il bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data: 2 luglio 1997.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 luglio 1997.

Montemurlo, 3 luglio 1997

Il responsabile del procedimento: dott. Valerio Fiaschi.

C-19872 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 «BASSA FRIULANA»

Contratti stipulati

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana», via Natisone - 33057 Palmanova (UD), tel. 0432/921512.

2. Procedura di stipula:

- a) ristretta;
- b) ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza;
- c) licitazione privata.

3. Data di stipula del contratto: 5 giugno 1997.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Numero di offerte ricevute: n. 6

6. Numero e indirizzo dei fornitori: Picker International GmbH di Hofheim Wallau (Germania).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura in opera di n. 1 tomografia assiale computerizzata.

8. Prezzo pagato: L. 620.000.000 (seicentoventimilioni) I.V.A. esclusa.

10. Data pubblicazione avviso nella Gazzetta Ufficiale Comunità europee: 14 novembre 1996.

11. Data spedizione presente avviso: 8 luglio 1997.

12. Data ricezione avviso ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 8 luglio 1997.

Il direttore generale:
ing. Pietro Zandegiacomo Rizzi

C-19890 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

Roma

Avviso di gara CE - (Procedura ristretta)

Entro il 30 ottobre 1997 verrà indetta presso questa Direzione Generale, viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Europea (CE) per l'appalto del servizio di pulizia locali e servizi alberghieri (rassetto camere con rifacimento letti) presso gli alloggi collettivi del Comando Aeroporto di Milano Linate.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli articoli 6, secondo comma, lettera b), nn. 22, 23, primo comma, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE n. 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 47.700.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 6 agosto 1997 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difeservizi - 4^a Div. - 1^a Sez. - Palazzo Aeronautica, viale dell'Università, n. 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata a.r. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio protocollo di questa Direzione generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 1994/1996.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci certificati, relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati i cui alla documentazione come sopra riportata.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle Dritte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 1994/1996 sia stato inferiore a lire 1,8 miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione generale dei Servizi generali - Ufficio pubbliche relazioni, viale dell'Università, 4 - Roma, telefono 06/49865169 - 4440201.

L'avviso di gara è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea l'8 luglio 1997.

Il direttore generale:
dir. gen. Raucci dott. Michele

C-19893 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni
Roma, via G. B. Martini, n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara n. PORWD602 con procedura ristretta
per l'appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995)*

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione produzione - Direzione produzione termoelettrica Sardegna, via Logudoro, n. 5 - 09127 Cagliari, Tel. 070/6074032/2621, telex 790250, telefax 070/6072686.

Objetto: Appalto di lavori per la demolizione dei condotti e dei ventilatori indotti e forzati delle sezioni 1 e 2 della Centrale termoelettrica Sulcis, con vendita all'appaltatore delle parti metalliche e dei cavi elettrici, da eseguire in località Portovesme, comune di Portoscuso, provincia di Cagliari.

Importo demolizione: L. italiane 520.000.000 (cinquecentoventimila milioni) circa; importo vendita: L. italiane 75.000.000 (settantaquattro milioni) circa.

Termine di esecuzione dei lavori: centoventi giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori che avverrà presumibilmente entro il 15 settembre 1997.

Pagamenti: i lavori saranno contabilizzati con SAL (Stati di avanzamento lavori) con cadenza mensile entro il mese successivo a quello di effettuazione dei lavori. È esclusa ogni forma di anticipazione. Pagamenti al 95% a novanta giorni dalla data della SAL, con rata finale a saldo ad un anno da data ultimazione lavori.

Cauzione: cauzione definitiva (pari al 10% dell'importo contrattuale).

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del diciannovesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate);

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'A.R.A. della Sardegna nella categoria 17 e per importo non inferiore a lire 750 miliardi;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra d'affari in lavori dell'impresa (non inferiore comunque a lire 1.000 miliardi);

5) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (lavori di carpenteria metallica) eseguiti nell'ultimo quinquennio (non inferiore a lire 500 miliardi);

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un lavoro di tipologia analoga (come sopra definito), di importo (non inferiore a lire 250 miliardi) oppure due lavori di importo complessivo (non inferiore a lire 300 miliardi);

7) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 7 timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta. I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2, 4, 5, 6 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero in caso di ATI complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla seguente categoria: categoria 17 prevalente per un importo di lire 430 miliardi circa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

p. Enel S.p.a. - Divisione produzione
Direzione produzione termoelettrica Sardegna:
G. Colombo

C-19894 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Pubblico incanto

La Provincia di Varese con sede in piazza Libertà n. 1 - Varese, tel. 0332/252111, fax 0332/252393, indice un'asta pubblica da tenersi con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 627 e art. 23 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per il servizio di pulizia degli uffici provinciali e dipendenze.

Cat. 14 - CPC 974 Tabella allegata al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

L'importo presunto è di L. 662.400.000 I.V.A. esclusa.

Periodo dell'appalto 16 ottobre 1997 - 15 ottobre 1999.

L'aggiudicazione verrà fatta alla ditta che avrà ottenuto il risultato più elevato compatibilmente ai criteri evidenziati nel capitolo d'oneri e di cui si fa obbligo di richiesta ai fini della partecipazione alla gara.

Ulteriori specificazioni nei termini e nelle modalità relativamente alla fornitura in parola sono quelli contenuti nel Capitolato d'Oneri depositato presso la Sezione Provveditorato e Economato piazza Libertà n. 1, Varese.

La consultazione e il ritiro dei sopracitati documenti sarà possibile sino alle ore 12,45 del giorno 31 agosto 1997.

L'importo da versare presso la Cassa Economale per il ritiro della copia dei documenti di gara è pari a Lit. 4.700.

La Cassa Economale dell'Ente è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8,50 alle ore 12,45.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, inserite in busta opportunamente sigillata recante la seguente indicazione: «Offerta della Ditta per l'appalto del servizio di pulizia degli uffici centrali della Provincia di Varese», dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 8 settembre 1997 presso la Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1.

La busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita in un ulteriore plico opportunamente sigillato, unitamente a tutti i documenti richiesti, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo Raccomandata A.R. ovvero in corso particolare.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9, del giorno 9 settembre 1997 in una sala presso la sede della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere al versamento della somma di L. 5.000.000, presso la Tesoreria Provinciale CARIPLO - via Leopardi, 4 per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mezzi di bilancio ed i pagamenti saranno liquidati dalla Sezione Provveditorato ed Economato a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo le norme di contabilità di Stato e provinciale.

Unitamente all'offerta le ditte interessate dovranno produrre la documentazione richiesta nel capitolo speciale d'oneri.

È ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese ai sensi del richiamato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per novanta giorni dalla data della ricezione dell'offerta da parte della Provincia.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 30 giugno 1997 ed è stato ricevuto dallo stesso in data 30 giugno 1997.

Varese, 1° luglio 1997

Il dirigente settore finanziario e personale:
dott. Carlo Lucchina

C-19896 (A pagamento).

OPERA PIA MISERICORDIA MAGGIORE

Bergamo, via Malj Tabajani n. 4
Tel. 035/211255 - Fax 035/211222

Avviso esito di gara per estratto

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che è stato eseguito pubblico incanto per l'appalto inerente le coperture assicurative dell'Ente - Polizza'incendio.

Offerte pervenute n. 1.

Compagnia aggiudicataria Assitalia-Leader, agenzia di Bergamo (delegataria); premio annuo complessivo lire 37.800.000, rischio così ripartito:

Assitalia-Leader, agenzia di Bergamo (35%). In raggruppamento con: Unipol, agenzia Bergamo Bonacina (25%), Milano, agenzia Bergamo Cerri e Bonezzi (15%), MAA, agenzia Bergamo Figliani e Bonezzi (10%), Fondiaria, agenzia Bergamo Chemollo (15%).

Il presidente: rag. Giuseppe Anghileri.

C-19900 (A pagamento).

CITTÀ DI ACERRA (Provincia di Napoli)

Acerra, viale della Democrazia, 21
Tel. 081/5219204 - Fax 081/5219236

Oggetto: bando di gara per l'affidamento in appalto del servizio di refezione scolastica per le scuole materne statali cittadine, per gli anni scolastici 15 settembre 1997/15 giugno 1998 - 15 settembre 1998/15 giugno 1999 - 15 settembre 1999/15 giugno 2000.

Il sindaco in esecuzione della delibera di Giunta municipale n. 561 del 13 giugno 1997 esecutiva ai sensi di legge, rende noto che, questo Ente indice un Pubblico Incanto per l'affidamento in appalto del servizio indicato in oggetto.

L'importo a base d'asta è fissato in lire 3.000 per ogni singolo pasto (primo piatto - in contenitore singolo con il sistema a perdere - succo di frutta da ml. 200 in cartonecino con cannuccia, panino di gr. 100 sigillato in busta, tovaglioli, tovagliette, posate a perdere mono-confezionate, preparazione del posto ristoro, distribuzione del pasto, sparecchiatura con pulizia del posto ristoro) - per un numero presumibile di pasti giornalieri di 1390.

La durata dell'appalto è fissata in anni scolastici tre con decorrenza 15 settembre 1997. L'importo complessivo presumibile del servizio ammonta a L. 2.201.760.000.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema previsto dall'art. 23, 1° comma lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (unicamente al prezzo più basso). Ai sensi del 3° comma dell'art. 25 del decreto legislativo 157/95, saranno assoggettate alla verifica di cui ai commi lettera a) dello stesso articolo, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che supererà di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

Per la natura del servizio, classificato secondo il decreto legislativo 157/95 nell'allegato 2 alla Categorìa 17 numero 64 di riferimento della CPC, viene richiesta l'iscrizione nel Registro delle ditte presso la C.C.I.A.A. o all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane, o se i cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia - analoghe iscrizioni nei registri degli Stati di appartenenza di cui all'art. 15 del decreto legislativo 157/95, per la categoria «Ristorazione, somministrazioni di pasti» (o dicitura equivalente).

È richiesta dichiarazione contenente le indicazioni di cui agli artt. 13, 1° comma e 14 1° comma, lettera a) del decreto legislativo 157/95 per un importo non inferiore a L. 2.201.760.000. Sono ammesse a partecipare alla gara oltre le imprese individuali e le società anche i raggruppamenti temporanei di imprese alle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 157/95, e quelli aventi sede in uno degli Stati membri della CEE. Il servizio è finanziato con fondi del Bilancio Comunale. La cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale e può essere costituita in contanti presso la tesoreria Comunale - Banca di Credito Popolare - Filiale di Acerra -, Fidejussione Bancaria o Polizza fidejussoria rilasciata da parte di Compagnie Assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi della legge 348/82, o in titoli del debito pubblico.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in conformità a quanto stabilito dalla lettera d'invito entro 52 giorni (cinquantadue) dal 3 luglio 1997, data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Apposita lettera contenente le modalità di celebrazione della gara, le informazioni e i documenti inerenti la partecipazione alla stessa, dovranno essere richiesti entro il termine ultimo del 20 agosto 1997, al seguente indirizzo: Comune di Acerra - Ufficio garc - viale della Democrazia 21 - 80011 Acerra (NA), tel. 081/5219204, fax 5219236.

Il presente bando viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 3 luglio 1997 data di invio dello stesso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà pubblicata, oltre che sul presente foglio delle inserzioni, della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul Bollettino Atti Ufficiali della Regione Campania, nonché per estratto sui quotidiani: «Il Mattino» di Napoli e «Il Sole 24 Ore».

La gara sarà celebrata in seduta pubblica il giorno 27 agosto 1997 alle ore 10 nella Casa Comunale. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni dalla data di espletamento della gara.

Il segretario generale: dott. Mario Madonna

Il sindaco: Immacolata Verone

C-19878 (A pagamento).

A.M.I.A.T.**Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino****Avviso di gara ad appalto concorso (Rif. ACI/97)**

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino, tel. 011/2223.111-telecopiatrice 011.2223.289) indice gara d'appalto con la forma dell'appalto concorso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157

Categoria di servizio: 25 (servizi sanitari e sociali).

Numeri di riferimento CPC 93.

L'appalto consistrà nel servizio di sorveglianza sanitaria, più precisamente l'attuazione di visite mediche, vaccinazioni ed altri accertamenti medici utilizzando una unità mobile appositamente allestita.

Luogo di esecuzione del servizio: sedi Aziendali AMIAT in Torino.

Il servizio sarà affidato a liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, ovvero a società.

Importo a base di gara Lit. 658.000.000 (IVA esclusa).

L'incarico avrà durata triennale dalla data di stipula della convenzione.

Sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La richiesta di invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire all'A.M.I.A.T. - Servizio Gare e Contratti - via Germagnano 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12 del 5 settembre /97, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 30 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta dei concorrenti.

La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione resa dal concorrente di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 4, 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da false e mendaci dichiarazioni di cui all'art. 26 della citata legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

l'elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni od enti pubblici, essi sono provvisti da certificati rilasciati o vistati dalle a, amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

i titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi nonché della persona responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettueranno la prestazione stessa compresi gli eventuali collaboratori esterni di cui il candidato intende avvalersi per l'esecuzione dell'incarico eventualmente affidato con particolare riferimento al certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici della provincia di appartenenza o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto;

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, che verranno utilizzati per la prestazione del servizio (art. 14 lett. e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, valutando congiuntamente i seguenti elementi:

progetto di sorveglianza sanitaria proposto;

esperienze in programmi di sorveglianza sanitaria attuati presso società pubbliche o private;

offerta economica.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nei presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi alla Divisione Approvvigionamenti AMIAT (via Germagnano, 50 - Torino - tel. 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 8 luglio 1997

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 15 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Roberto Sbrana

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

C-19881 (A pagamento).

COMUNE DI ANGRI (Provincia di Salerno)

Bando gara per fornitura e posa in opera sistema informatico

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Angri Piazza Doria, 1 - 84012 Angri (SA) - tel. 081/5168000, fax 081/5168222.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta appalto concorso.

2. b) Tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo di esecuzione della fornitura e servizio: uffici comunali.

3. b) Oggetto dell'appalto: fornitura sistema informatico completo di tutte le strutture hardware e software e dei servizi necessari per rendere operativo il sistema. Importo presunto lire 350.000.000 I.C.

3. c) L'offerta dovrà riflettere la totalità della fornitura.

3. d) Deroga all'applicazione delle norme tecniche di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 358/92: no.

4. Termine di consegna: le forniture e le prestazioni conformi a quanto previsto nel progetto-offerta risultato aggiudicatario dovranno essere consegnate nei termini massimi dallo stesso previsti, a partire dalla data di ricezione dell'ordine.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del trentasettesimo giorno di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

6. b) Indirizzo: vedi punto 1.

6. c) Lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 120 giorni naturali, consecutivi e contiui dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime a cui il fornitore deve attenersi, pena la esclusione dalla gara: l'istanza, redatta in bollo, deve essere accompagnata da dichiarazioni rilasciate dal titolare della ditta o legale rappresentante della società, nella forma di cui alla legge 15/68 relativamente a:

1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92.

2) risultante finali del bilancio dell'impresa per gli ultimi tre anni di esercizio.

3) l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; tale importo dovrà essere almeno pari o maggiore a detto importo presunto.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più conveniente dal punto di vista tecnico-economico, tenuto conto dei seguenti parametri:

prezzo: coefficiente ponderale - 20,25;

assistenza: coefficiente ponderale - 20,15;

funzionalità: coefficiente ponderale - 20,05;
qualità: coefficiente ponderale - 19,80;
prestazioni: coefficiente ponderale - 19,75.

Altre indicazioni: Validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 2 luglio 1997.

Il sindaco: dott. Umberto Postiglione.

C-19879 (A pagamento).

AREA Azienda Ravennate Energia Ambiente

Asta pubblica n. 75/97

1. Ente appaltante: (Area) Azienda Ravennate Energia Ambiente, via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna - Italia (tel. 0544/241011 - Telefax 0544/34761).

2.-b) Procedura di aggiudicazione prescelta / Forma dell'Appalto: Asta Pubblica ai sensi del D.L.vo 358/92 art. 9 comma 7.

3. a) Luogo di consegna: Ravenna, via Rotta n. 67;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: realizzazione, fornitura e allestimento di n. 2 autotelai a 4 assi, p.t.t. 32 Ton., completi di attrezature ribaltabili/scarrabili idonee alla movimentazione di tutti i cassoni scarrabili in uso presso la Stazione Appaltante; lotto unico. Importo totale a base d'asta: Lire 460.000.000 I.V.A. esclusa. Non è ammessa la possibilità di presentare offerte parziali.

4. Termine massimo di consegna: entro 180 giorni data ricevimento lettera di aggiudicazione della fornitura (provvisoria);

5.-a) Richiesta documenti per la partecipazione alla gara: Ufficio Gare Area - indirizzo di cui al punto 1) - tel. 0544/241163; orari: 8.30 - 13.30 (sabato escluso);

b) termine per richiesta documenti: fino al giorno antecedente l'ultimo giorno utile per la presentazione dell'offerta di cui al punto 6-a);

c) consegna gratuita dei documenti di gara. Non è prevista la spedizione dei documenti a mezzo servizio postale o telefax; ammesso eventuale invio a mezzo corriere, con oneri e spese a carico del richiedente.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 9 settembre 1997;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: vedasi punto 1);

c) lingua: italiano.

7. a) Possono assistere all'apertura delle offerte solo le persone direttamente interessate in rappresentanza delle imprese concorrenti;

b) apertura plachi «B»: 11 settembre 1997 ore 9; apertura plachi «offerte economiche»: 18 novembre 1997 ore 9.

8. Deposito cauzionale provvisorio e definitivo a garanzia: cauzione provvisoria di L. 9.200.000, pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva 10% importo di aggiudicazione (solo per l'impresa assegnataria); per le modalità di costituzione si rimanda all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Finanziamenti: l'appalto sarà finanziato con risorse aziendali interne previste nel Piano degli Investimenti del Bilancio Preventivo dell'Azienda per l'Esercizio 1997.

10. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92; le imprese che intendono costituirsi in A.T.I., debbono dichiararlo congiuntamente in seda di offerta; vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo d'imprese, concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

11. Modalità di partecipazione: l'elenco documenti e le modalità di presentazione dell'offerta, nonché le cause di esclusione o ammissione con riserva, sono specificate nel fascicolo allegato al Capitolato che viene consegnato alle Imprese che intendono concorrere alla gara.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni data di cui al suddetto paragrafo 6-a); ad aggiudicazione avvenuta l'offerta resterà invariata per tutto il periodo di validità contrattuale.

13. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in applicazione del disposto di cui alla lettera b) comma 1 art. 16 D.L.vo 358/92, da valutarsi sulla base degli elementi di seguito esposti: 1) prezzo di acquisto - punti 50; 2) qualità e valore tecnico - punti 40; 3) oneri di gestione/ manutenzione - punti 6; 4) tempi di consegna - punti 4; non ammesse offerte in aumento.

14. Per altre informazioni gli interessati possono rivolgersi a: Area - Ufficio Gare - tel. 0544/241163.

15. Data di spedizione del bando: 8 luglio 1997.

16. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 8 luglio 1997.

Ravenna, 8 luglio 1997 - Prot. 24896

Il direttore generale: dott. ing. Riccardo Tenti.

C-19882 (A pagamento).

PROVINCIA DI SIENA

Bando di concorso di progettazione

Ente appaltante: Provincia di Siena - Via del Capitano, 14 - 53100 Siena - tel. (0577) 0577/2411 - fax (0577) 0577/241202 - P.I. 00166340521.

Oggetto dell'appalto: a) progetto esecutivo per la realizzazione del 1° lotto della S.S. n. 2 Cassia, Tratto Siena (Viadotto Monsidoli sulla GR-SI) - Svincolo Monteroni d'Arbia Nord, dell'estesa di Km. 7+897,21. b) importo presunto L. 700.000.000. (lire settecentomilioni), I.V.A. ed ogni altro onere incluso. c) il termine massimo per completare la progettazione esecutiva è di 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

Modalità di aggiudicazione dell'appalto:

a) procedura ristretta ex Direttiva CEE 92/50 - Allegato I/A categoria 12 CPC 867, disciplinata dal D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, dal presente bando, dalle istruzioni indicate alla scheda di partecipazione e dalla lettera di invito.

b) numero massimo di 10 partecipanti selezionati in base ai criteri stabiliti con delibera della Giunta Provinciale n. 475 del 23 giugno 1997. A parità di merito, verrà privilegiato il candidato con maggior fatturato globale;

c) aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo una pluralità di elementi individuati con delibera della Giunta Provinciale n. 475/1997 che saranno specificati nella lettera di invito;

d) non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo indicato alla lettera b);

e) l'affidamento della progettazione è incompatibile con l'assegnazione a favore dello stesso aggiudicatario degli appalti relativi ai lavori progettati;

f) la decisione della Commissione giudicatrice non è vincolante per l'Amministrazione.

Soggetti ammissibili alla gara: liberi professionisti singoli, società di progettazione, a condizione che indichino il soggetto responsabile del progetto, ed, anche, raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi secondo quanto previsto dall'art. 11, del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

a) abilitazione, secondo la legislazione dello Stato di residenza, alla progettazione esecutiva di opere similari a quelle oggetto della presente gara;

b) tutte le condizioni e i requisiti previsti dagli artt. 12-13-14 e 15 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995: il possesso di tali requisiti va dichiarato mediante la compilazione e la sottoscrizione della scheda

composta da n. 6 quadri da allegare alla domanda di invito. Si precisa che tutti i componenti l'unità richiedente dovranno produrre le attestazioni di cui alle precedenti lettere *a) e b)*.

Abbreviazione dei termini: la Regione Toscana, Ente cofinanziatore, ha subordinato l'assegnazione del proprio contributo finanziario, a pena di decadenza, all'affidamento dell'incarico entro la data del 15 maggio 1997, è in corso una breve proroga. Riconosciuti i suddetti motivi d'urgenza, si sono stabiliti, a norma del comma 8 dell'art. 10 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con delibera G.P. n. 475/97 i seguenti termini: 25 giorni dalla data di spedizione del presente bando per la ricezione delle domande di partecipazione; 25 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito per la ricezione delle offerte.

Modalità di presentazione della richiesta di invito:

a) documentazione e scheda da allegare alla domanda sono disponibili presso il Settore LL.PP. - Grandi Infrastrutture Viarie - della Provincia di Siena, via del Capitano n. 14.

La domanda di invito dovrà pervenire in lingua italiana, in carta legale, in busta chiusa e sigillata;

b) non saranno prese in considerazione domande di partecipazione non redatte in lingua italiana e/o non corredate dalla scheda sopra indicata debitamente compilata e sottoscritta;

c) in caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi ciascun soggetto dovrà compilare la scheda e presentarla, congiuntamente a quella degli altri soggetti con cui intende riunirsi, in una unica busta;

d) saranno prese in considerazione le richieste di invito che verranno, esclusivamente mediante servizio postale in plico raccomandato espresso o tramite corriere espresso o agenzia di recapito, entro le ore 12, del giorno 4 agosto 1997 alla Provincia di Siena.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 9 luglio 1997 ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 9 luglio 1997.

Lì, 9 luglio 1997

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Maurizio Nonni

C-20063 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

Bando di gara

Questa Amministrazione indice, con procedura d'urgenza, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 della direttiva CEE 93/36, della L.R. Emilia Romagna n. 22/80 e s.m. e L.R. n. 50/94, licitazione privata per la fornitura di «Materiale monouso, in TNT e non. per sala operatoria» diviso in 28 lotti.

I lotti sono infrazionabili. Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti.

La richiesta di partecipazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Servizio Provveditorato dell'Azienda USL in via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena, entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1997 (termine perentorio); la ditta potrà prendere visione dell'elenco dei prodotti in gara presso il Provveditorato. (dott. Cavaliere 059/435914).

L'amministrazione non si assume responsabilità per l'invio di richieste presso sedi diverse da quella sopra riportata.

L'istanza di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere corredata di: dichiarazione, con le forme previste dalla legge n. 15/68, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legge 358/92.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lett. *b*) del decreto legge 358/92.

La partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla G.U. della C.E.E. il 7 luglio 1997 e a quella della Repubblica Italiana il 9 luglio 1997.

p. Il direttore generale
Il provveditore: dott. Eriano Vandelli

C-20065 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (Provincia di Modena)

Telefono 059/790221 - Telefax 059/790771

Estratto bando di gara

Questa Amministrazione Comunale ha indetto una licitazione privata per l'acquisto di prodotti di pulizia necessari alle scuole, al Palazzo Municipale, al presidio Sanitario e al Servizio di Assistenza domiciliare, anni scolastici 1997/1998 - 1998/1999 - 1999/2000.

Licitazione privata da aggiudicare alla ditta che offrirà l'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo economico sulla base dei criteri enunciati nel capitolo d'oneri.

Scadenza presentazione richiesta partecipazione: ore 12 del 28 luglio 1997.

Informazioni: Ufficio Segreteria Comunale.

Il segretario comunale: dott. Marco Ghelfi.

C-20064 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Roma, viale Romania, 45 - Roma

La gara per la fornitura di materiale igienico (carta igienica ed asciugamani di carta piegati a «C»), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* italiana n. 91 del 19 aprile 1997, è stata aggiudicata alla ditta G.F.R. al prezzo di 16.247.500, contratto 7086 del 10 luglio 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982666, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-20066 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Avviso di esito di gara (ai sensi art. 20 legge 55/90)

Objetto aggiudicazione della gara d'appalto a mezzo licitazione privata espirata 16 maggio 1997 per l'affidamento dei lavori di restauro della Villa Comunale. Importo a base d'asta L. 6.100.000.000 oltre I.V.A.

Delibera d'indizione di G.M. n. 5132 del 18 dicembre 1996.

Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 2569 dell'11 giugno 1997.

Di 24 invitati n. 40; ditte partecipanti n. 9 come da elenchi presso il servizio gare e contratti.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 legge 109/94 - Criterio del prezzo più basso mediante offerte a prezzi unitari.

Ditta aggiudicataria: Soc. Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.r.l. che ha offerto il prezzo di L. 4.696.494.296 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-20070 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROVIGO
Settore VII - Legale - Contratti
 Rovigo, via Celio n. 10
 Tel. 0425/205.1

*Estratto di avviso di procedura ristretta
 accelerata (licitazione privata)*

Oggetto: appalto del servizio di pulizia e disinfezione nella sede centrale, nelle sedi staccate e nei centri operativi provinciali per il triennio 1° settembre 1997 - 31 agosto 2000. Importo complessivo netto a base di gara: L. 528.000.000. Criterio di aggiudicazione: esclusivamente a prezzo più basso (art. 23, co. 1^o, lett. a) del D.Lgs. 157/1995). Termine di presentazione delle domande di partecipazione: giorni quindici (15) dalla data di spedizione all'ufficio pubblicazioni della U.E.

La documentazione di gara è disponibile su Internet all'indirizzo www.archimedia.it/proro. Per informazioni rivolgersi al Servizio Appalti-Contratti (tel. 0425/205.265, fax 0425/205.258, posta elettronica iobapro@rool.it).

L'avviso è stato spedito via fax all'ufficio pubblicazioni della U.E. e da questo ricevuto in data 10 luglio 1997.

Il capo settore VII - dirigente
 avv. Carla E. Bernecoli

C-20178 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA
 FRIULI VENEZIA GIULIA**
Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 Isontina
 Gorizia, Via Vittorio Veneto n. 24
 Tel. 0481-592553, telefax 0481-592516

*Bando di gara a licitazione privata
 procedura accelerata*

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 Isontina, con sede in Gorizia, in via Vittorio Veneto, 24, indice licitazione privata, con procedura accelerata, per l'aggiudicazione della fornitura per dodici mesi di: Protesi Articolari Ortopediche (peranca e ginocchio) - suddivisa in n. 11 lotti per le Divisioni di Ortopedia. L'importo presunto annuo di spesa della fornitura complessiva dei lotti è di L. 2.360.500.000 - (IVA esclusa). I fornitori potranno presentare offerta per uno o più lotti. La consegna dei prodotti dovrà avvenire nei tempi concordati con il Servizio interessato. Le ditte interessate dovranno trasmettere la domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, sia con lettera sia con le diverse modalità previste dall'art. 7, comma 9^o) del decreto legislativo n. 358/92, all'A.S.S. n. 2 Isontina entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 luglio 1997.

La fornitura sarà aggiudicata, lotto per lotto, secondo i criteri di cui all'art. 16, comma 1^o, lettera b) del decreto legislativo 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base all'esame dei parametri qualità, affidabilità e prezzo. I punteggi massimi saranno i seguenti:

- a) qualità: punti 30;
- b) affidabilità: punti 20;
- c) prezzo: punti 50.

La valutazione di ciascuno dei parametri avverrà sulla base dei criteri descritti nella lettera invito. L'offerta segreta sarà formulata in termini uguali o migliorativi rispetto ai prezzi base che saranno stabiliti nella lettera invito.

Con la domanda di partecipazione alla gara, la ditta dovrà produrre:

la certificazione o la dichiarazione di cui al II comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; i documenti indicati alle lettere a) e c) del comma dell'art. 13 ed alla lettera a) del comma I dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 ed ogni altra documentazione ritenuta utile per una più completa valutazione della capacità dell'impresa. Alla gara

potranno partecipare imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, purché presentino domanda con le modalità previste dallo stesso articolo. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Gli inviti alla gara saranno inoltrati entro 70 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Ulteriori informazioni vanno richieste al Servizio Provveditorato dell'A.S.S. n. 2 Isontina. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data 4 luglio 1997.

Gorizia, 4 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Giambattista Baratti.

C-20178 (A pagamento).

CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO
(Provincia di Asti)

Piazza M. di Alessandria n. 19
 Partita IVA n. 00173660051

Estratto del bando di gara a licitazione privata

È indetta gara d'appalto mediante licitazione privata, per affidare i lavori di ristrutturazione e ampliamento scuola materna in regione Colla - 1^o lotto.

La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo del massimo ribasso unico sull'importo dei lavori da valutarsi a misura per un importo di L. 695.146.185 più IVA.

È richiesta l'iscrizione Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2^o - Edifici civili e di opere connesse ed accessorie, per l'importo di L. 750.000.000.

Le richieste d'invito, corredate della documentazione richiesta dal bando integrale (che può essere richiesto al 0141/721555), dovranno pervenire entro il giorno 28 luglio 1997 alle ore 12.30, esclusivamente a mezzo del servizio postale, ammesso il corso particolare, al comune di Nizza Monferrato, piazza Martiri di Alessandria 19.

Il sindaco: Pesce Flavio

C-20180 (A pagamento).

A.R.I.N.
Azienda Risorse Idriche di Napoli
 Napoli, via S. Maria Costantinopoli n. 98
 Telef. 0039/081/7818111 - Telefax 0039/081/7818190

Bando di gara - licitazione privata indetta per l'affidamento delle forniture di manufatti metallici, prestazioni e noli di macchinari, occorrenti per il normale svolgimento delle funzioni istituzionali dell'A.R.I.N.

L'appalto in oggetto dovrà essere eseguito negli ambiti territoriali delle province di Napoli, Caserta, Avellino e Benevento. La ditta dovrà disporre, nel territorio della provincia di Napoli, di un'officina debitamente attrezzata per le necessità dell'Azienda.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 1.550.000.000 oltre I.V.A.

La durata del contratto sarà di mesi 12.

Si procederà all'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, da attuarsi mediante offerta e prezzi unitari. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate anomalie le offerte i cui ribassi supereranno di un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; per dette offerte si istruirà un procedimento di congruità come previsto dall'art. 25 del D.L.vo 158/95.

Le ditte interessate, se italiane, dovranno risultare iscritte alla categoria A.N.C. n. 17 per un importo non inferiore a 1.500 milioni di lire; se straniere, appartenenti ad uno Stato membro della C.E.E., dovranno essere in possesso di un titolo equipollente rilasciato dal competente organismo dello Stato di appartenenza. L'A.R.I.N. procederà al finanziamento del suddetto appalto con imputazione contabile sul proprio bilancio. Il pagamento avverrà nei modi e nei termini previsti dal foglio di condizioni, all'art. 17. La Ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Saranno ammessi a concorrere anche consorzi, raggruppamenti e associazioni temporanee, in ottemperanza ai disposti di cui all'art. 23 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 158. I consorzi di cooperative dovranno presentare, in sede di prequalificazione, copia autenticata nelle forme di legge, del libro dei soci valido alla data della pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. Sarà consentito il subappalto nei termini previsti dall'art. 21 del D.L.vo 158/95. Le ditte concorrenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte 120 giorni dopo l'esperimento della gara.

Le domande di partecipazione, da redigersi in carta in bollo competente, non vincoleranno l'amministrazione e dovranno pervenire all'A.R.I.N., Ufficio Segreteria Generale, via Santa Maria di Costantinopoli n. 98 - 80138 Napoli, corredate da certificato A.N.C. non scaduto, in originale o in copia conforme, entro le ore 14 del giorno 14 agosto 1997 in busta ben chiusa, recante la dicitura «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata indetta per l'affidamento della fornitura di manufatti metallici, prestazioni e noli di macchinari».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 10 settembre 1997. Le offerte, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire all'A.R.I.N. presso il predetto Ufficio Segreteria Generale, entro le ore 12 del giorno feriale antecedente a quello fissato per la gara.

Le richieste di eventuali informazioni andranno rivolte al Servizio Appalti e Contratti dell'A.R.I.N. (tel. 0039/081/7818145) tutti i giorni feriali escluso il sabato. Il presente bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E., alla G.U.R.I. e al B.U.R.C. in data 9 luglio 1997 ed è stato affisso negli Albi Pretori del Comune di Napoli e dell'A.R.I.N. a far data dal 10 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Bruno.

C-20071 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO

Bando di gara

1. Comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini, 55049 Viareggio (LU), tel. 0584 966723, fax 0584 966822.

2. Categoria 2 - Trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani e assimilabili agli urbani.

3. Dall'impianto di caricamento in località Pioppogatto in Comune di Massarosa, alle discariche di Chianni (PI) e di Rosignano Marittimo (LI).

4.a) Iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti il Servizio di smaltimento rifiuti ai sensi del D.M. 21 giugno 1991 n. 324 per la categoria b) (inferiore a 500.000 abitanti e superiore o uguale a 100.000), ai sensi dell'art. 14 di detta legge.

4.b) - 4.c) - 5. - 6. - 7. —.

8. Fino al 23 agosto 1999 a far data dal quinto giorno naturale successivo dal ricevimento della lettera di aggiudicazione del servizio.

9. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

10.a) Procedura accelerata per l'avvenuta scadenza del precedente contratto di appalto (22 maggio 1997);

b) il 31 luglio 1997 entro le ore 12,30;

c) Comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini, 55049 Viareggio (LU);

d) lingua italiana.

11. Entro 10 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Nessuna cauzione.

13. Dalla domanda di partecipazione dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Trasportatori;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche;

c) elenco degli Istituti Bancari in grado di accertare la capacità economica della Ditta;

d) cifra globale di affari degli ultimi tre esercizi e l'elenco dei principali lavori analoghi a quello del presente appalto svolti negli ultimi tre anni;

e) descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui l'impresa dispone.

14. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1°, lett. a) del DLGV 17 marzo 1995 n. 157, ovvero con affidamento al maggior ribasso sul prezzo unitario indicato in L. 20.000 a TN.

15.

16. Bando inviato il 11 luglio 1997 (via Fax).

17. Bando ricevuto l'11 luglio 1997.

Il responsabile del servizio: ing. Enio Venturi.

C-20181 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda U.S.L. di Ravenna

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Ravenna con sede in via De Gasperi, 8 - 48100 Ravenna.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata nella forma accelerata, da espletarsi ai sensi del D.Lgs. n. 358/92;

b) giustificazione della procedura accelerata: garantire la continuità della fornitura.

3.a) Luogo di consegna: presidi Ospedalieri di Ravenna, Faenza e Lugo;

b) natura e quantità dei beni da fornire:

gara 1: fornitura di emoderivati. Importo annuo presunto L. 612 milioni. Periodo di fornitura: anni uno eventualmente rinnovabile, di anno in anno, per ulteriori anni due;

gara 2: Pace-Markers ed Elettrocatereteri. Importo annuo presunto L. 1.175 milioni. Periodo di fornitura: un anno eventualmente rinnovabile, di anno in anno per ulteriore anni due.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione (in busta separata per ogni singola gara), in buste separate per ogni singola gara, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 31 luglio 1997. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

b) indirizzo: area gestione segreteria - ufficio protocollo dell'azienda U.S.L. di Ravenna - Ambito Territoriale di Fenza - C.so Mazzini, 74 - 48018 Faenza (RA);

c) lingua: italiano.

7) Termine per l'invito degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a alle sole ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8) Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata, dichiarazione sostitutiva, resa allegata dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato europeo, con l'indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 358/92;

b) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 358/92;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 94/95/96 e l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e dell'anno in cui sono state effettuate (artt. 13/c e 14/a D.Lgs n. 358/92).

9. Criteri di aggiudicazione:

- gara 1) ai sensi dell'articolo 16, lettera a) del D.Lgs n. 358/92;
- gara 2) ai sensi dell'articolo 16, lettera b) del D.Lgs n. 358/92.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'area gestionale approvvigionamento dell'ambito territoriale di Faenza, viale Stradone, 9 - 48018 Faenza, tel. 0546/673273, fax 0546/664353.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee l'8 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. A. Martignani.

C-20182 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA (Provincia di Bergamo)

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Comune di Romano di Lombardia, piazza XXIV Maggio, n. 5 - C.A.P. 24058 - Telef. 0363/910661 - Telefax 0363/902185.

2. Appalto dei servizi di conduzione e gestione piattaforme ecologiche e di raccolta porta a porta di carta, cartone e plastica per la durata di anni tre - canone annuo complessivo di L. 300.000.000. - n. C.P.C. 94.

3. Luogo di esecuzione del servizio: piattaforme ecologiche site in località Cascina Rasica e Cascina Cappuccina e territorio del Comune di Romano di Lombardia.

4.a) Il servizio di conduzione e gestione delle ecostazioni sarà affidato ad Imprese, cooperative singole o in associazione temporanea o in consorzio, aventi i requisiti per l'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1977, n. 22; Sono inoltre ammesse a partecipare le imprese aventi sede in uno stato della C.E. iscritte in albi analoghi alle condizioni previste dallo Stato in cui hanno sede.

5. Nell'offerta il prestatore dovrà indicare separatamente:

a) il canone annuo per l'espletamento del solo servizio di gestione delle due piattaforme in conformità alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto;

b) il canone annuo richiesto per l'espletamento congiuntivo del servizio di gestione delle due piattaforme e del servizio di raccolta porta a porta.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del solo servizio di gestione delle ecostazioni.

6. Numero minimo dei prestatori invitati a presentare l'offerta: 5, numero massimo 20.

7. Per il presente appalto non è ammessa la presentazione di varianti.

8. Durata del contratto: anni tre a partire dal 10 ottobre 1997.

9. L'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi dovrà assumere la forma giuridica dell'Associazione temporanea d'imprese o del consorzio di cooperative.

10.a) Per il presente appalto è previsto il ricorso alla procedura d'urgenza di cui all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) le richieste d'invito, in carta legale, dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12, del giorno 5 agosto 1997;

c) indirizzo al quale dovranno pervenire le richieste: Comune di Romano di Lombardia (BG) - piazza XXIV Maggio n. 5 - 24058 - Italia;

d) le richieste d'invito dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro il termine del 20° giorno successivo alla scadenza di cui al precedente punto 10.b).

12. Cauzione: nessuna cauzione richiesta.

13. Documenti da allegare alla richiesta d'invito:

copia dell'iscrizione o della domanda di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti il servizio di smaltimento rifiuti, istituito ai sensi del D.M. n. 324/91, dal quale risulti la richiesta di iscrizione o l'iscrizione per le categorie 1, 3, 4, 5;

copia dell'autorizzazione regionale alla raccolta al trasporto ed al conferimento agli impianti finali di rifiuti solidi urbani ed assimilabili gestiti in base a concessione comunale, corredata dall'accettazione delle garanzie fideiussorie (qualora non sia già intervenuta l'iscrizione all'Albo Smaltitori);

copia dell'autorizzazione regionale alla raccolta, al trasporto ed al conferimento agli impianti finali di rifiuti speciali ed assimilabili agli urbani, tossici e nocivi, corredata dall'accettazione delle garanzie fideiussorie (qualora non sia già intervenuta l'iscrizione all'Albo Smaltitori).

Le imprese aventi sede in uno stato della C.E. potranno presentare iscrizioni ad albi similari a quelli sopra citati:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione resa dal titolare, al legale rappresentante e successivamente verificabile riguardante:

elenco dei principali analoghi servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, della durata dei destinatari debitamente documentati;

indicazione numero medio annuo del personale alle dipendenze del prestatore negli ultimi tre anni e loro qualifiche;

elenco dei titoli di studio e professionali dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi oggetto dell'appalto;

elenco attrezzature tecniche ed automezzi utilizzati per la prestazione dei servizi e delle misure adottate per garantire la qualità, il numero del personale previsto con le relative qualifiche.

14. Procedura di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 luglio 1995 e con verifica delle offerte anomale a norma dell'art. 25, comma 3.

15. -.

16. Data di invio alla G.U.C.E.: 16 luglio 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali C.E.: 16 luglio 1997.

18. Responsabile del procedimento: dott. Giampaolo Mandolesi.

Romano di Lombardia, 16 luglio 1997

Il sindaco: Giuseppe Longhi.

C-19901 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo - l.go Barozzi 1 - 24128 Bergamo - I - Tel. 035/269111 - Telefax 035/247245.

2. Categoria di servizio: n. 23 tab. I - IB - CPC n. 87305. Servizio di vigilanza armata nel complesso ospedaliero. Importo triennale presumuto L. 1.500.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Sede - Ospedali Riuniti - l.go Barozzi 1 - Bergamo.

4.a) Il servizio dovrà essere svolto da istituto munito dalla prescritta licenza di P.S. e da guardie giurate munite della prescritta licenza del Prefetto;

b) procedura «aperta» - art. 11/punto 4 - Direttiva CEE 92/50 e art. 6 lett. a) decreto legislativo 157/95.

5. Offerte per lotti: non ammesso.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: 36 mesi con possibilità di rinnovo.

8.a); b) Documentazione di gara da richiedersi per iscritto a U.O. Economato dell'Azienda - fax 035/269860, entro il 1° agosto 1997, non verranno accolte richieste dopo tale termine;

c) offerta in lingua italiana.

9.a) Saranno ammessi a presenziare all'apertura dei plichi i rappresentanti delle concorrenti o i soggetti muniti di procura con firma autenticata;

b) termine presentazione offerte: ore 12 del 25 settembre 1997 all'Ufficio Protocollo A.O. Ospedali Riuniti - largo Barozzi 1 - 24128 Bergamo - Italia;

c) i plichi saranno aperti il 26 settembre 1997 alle ore 9,30 presso la Sala Consiliare dell'Azienda.

10. L'appaltatore dovrà costituire deposito cauzionale nella misura del 3% del prezzo complessivo di aggiudicazione e fideiussione del 10% di detto prezzo.

11. Finanziamento: con fondi bilanci 1997 - 1998 - 1999 - 2000.

12. A sensi art. 26 Direttiva CEE 92/50 e art. 11 decreto legislativo 157/95 potranno presentare offerta anche associazioni di imprese.

13. L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata di un'unica dichiarazione - autenticata ai sensi di legge - con la quale la Compagnia attesti:

a) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 29 - Direttiva CEE 92/50 - 16 giugno 1992;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

c) il possesso da parte del concorrente e delle persone che svolgeranno il servizio dell'autorizzazione di P.S. di cui all'art. 134 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 per il territorio del Comune di Bergamo;

d) l'importo globale dei servizi espletati negli ultimi tre esercizi (1994 - 1995 - 1996);

e) il fatturato dei principali servizi di vigilanza armata del triennio 1994/1996, distinto per annualità, presso strutture pubbliche e private, sanitarie e non. L'importo medio annuo, risultante dalla sommatoria di detto fatturato, non dovrà essere inferiore - sempre ai fini dell'ammissione a gara - all'importo di cui al precedente punto 2);

f) l'organico complessivo e quello del personale autorizzato ad operare in provincia di Bergamo, che non devono essere inferiori rispettivamente a n. 80 e a n. 40 unità.

14. Le offerte saranno ritenute valide per 4 mesi dall'apertura delle buste.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta di prezzo più bassa, art. 36 lett. b) della D. 92/50/CE e art. 23 lett. a) decreto legislativo 157/95;

16. Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo fax al responsabile del procedimento dott. Benigni - telefax 035/269860 e saranno riscontrate esclusivamente con lo stesso mezzo. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) del punto 13, dovranno essere dichiarati da tutte le società associate o consorziate; quelli di cui alla lettere e), f) dovranno essere posseduti dall'Associazione nel suo complesso.

17. Data di spedizione del bando alla CEE: 4 luglio 1997.

18. Data di ricezione del bando alla CEE: 4 luglio 1997.

Bergamo, 4 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Franco Provera

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-19905 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIBONSI (Provincia di Siena)

Tel. 5577/986.1 - Telefax 0577/986229

Avviso di pubblico incanto

1. Ente Appaltante: Comune di Poggibonsi, p.zza Cavour n. 2 - 53036 Poggibonsi (SI).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 14, CPC 874, da 82201 a 82206. Servizio di pulizia degli edifici e uffici di pertinenza del Comune di Poggibonsi. Importo complessivo di L. 603.911.765 oltre oneri fiscali.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Poggibonsi.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle imprese di pulizia iscritte nel registro delle ditte o nell'Albo provinciale delle imprese artigiane.

b) Legge 25 gennaio 1994 n. 82 - R.D. 24 settembre 1934 n. 2011 art. 5 legge 8 agosto 1985 n. 443.

5. Il prestatore del servizio deve presentare offerta a corpo per tutto il servizio in questione.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: il servizio ha durata dal 1 settembre 1997 con scadenza il 31 agosto 2000.

8.a) I documenti pertinenti alla gara potranno richiedersi all'Ufficio Istruzione - piazza Cavour n. 7, entro e non oltre il giorno 22 agosto 1997.

9. La gara sarà svolta in forma pubblica il giorno 22 agosto 1997, alle ore 10, c/o il Palazzo Civico, piazza Cavour n. 2, Sala Giunta.

10. Cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo contrattuale.

11. Finanziamento con fondi propri di bilancio. Il pagamento delle fatture di norma entro 60 giorni dalla data di ricevimento di fatture mensili, regolari e non contestate.

12. Le imprese interessate potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92 appositamente raggruppate. Il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto dovrà assumere la forma dell'associazione temporanea d'imprese. In caso di raggruppamento di prestatori di servizi l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse di confermeranno alla disciplina prevista nell'art. 12, 13 e 14 del decreto legislativo 157/95 per partecipare alla presente gara l'impresa dovrà presentare i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel Registro ditte (Rd) di cui al T.U. approvato con R.D. 20 settembre 1934 n. 2011 o nell'Albo imprese artigiane (Aia) di cui, all'art. 5 legge 8 agosto 1985, n. 443 in corso di validità. Ai cittadini di Stati membri delle Comunità Europee è richiesta la prova della iscrizione in uno dei registri professionali o commercialisti istituiti nello Stato di appartenenza:

b) certificato della Camera di Commercio Ufficio Registro delle Imprese (in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara), dal quale risulti che l'impresa non si trova, in stato di liquidazione per fallimento, concordato preventivo, cessazione di attività ed in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana. Lo stesso certificato dovrà essere completato col nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. Può essere presentata in sostituzione, analoga dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della società. In tal caso il certificato dovrà essere presentata alla stipulazione del contratto di appalto;

c) dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il prestatore di servizi attesta:

di essere in regola con gli obblighi relativi il pagamento dai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, ed delle imprese e tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

di essersi recata sul posto dove eseguirsi il servizio e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

il numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lett. b));

d) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità economica e finanziaria dell'Impresa concorrente;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Tali servizi devono essere certificati o dichiarati con le modalità indicate all'art. 14 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95;

f) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda eventualmente subappaltare.

Documenti differenziati a seconda della natura giuridica della ditta:

Imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale (in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara) del titolare e del direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

S.N.C.: *a) certificato generale del casellario giudiziale (in data non anteriore a tre mesi a quello fissato per la gara) del direttore tecnico e di tutti i componenti della società;*

S.A.S.: certificato generale del casellario giudiziale (in data non anteriore a tre mesi a quello fissato per la gara) del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari;

per tutti gli altri tipi di società certificato generale del casellario giudiziale (in data non anteriore a tre mesi a quello fissato per la gara) del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza. In ogni caso la produzione del certificato del casellario giudiziario dovrà essere reiterata prima della stipula del contratto.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il termine di giorni 60 dal verbale di aggiudicazione provvisoria.

15. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, da aggiudicarsi al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, 1° comma lett. a) del decreto legislativo 17 maggio 1995 n. 157 mediante offerta di prezzo a corpo da confrontarsi col prezzo a base d'asta art. 73, lett. c) R.D. 827/24. L'offerta dovrà essere corredata dall'indicazione del prezzo orario della manodopera. L'offerta in bollo da L. 20.000 ed in lingua italiana dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta. Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale A.R. all'Ufficio Protocollo del Comune di Poggibonsi, piazza Cavour n. 2, Poggibonsi (Siena), entro e non oltre le ore 12 del 21 agosto 1997.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralaca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti gli altri documenti.

16. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ente di cui al punto 1. - Ufficio Istruzione - Tel. 0577/986345 - Ufficio gare e Appalti tel. 0577/986227.

17. Data di ricevimento del bando: 2 luglio 1997.

Poggibonsi, 2 luglio 1997

Il segretario generale: dott. Ernesto Giorgetti.

C-20061 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara

L'Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede in Napoli, alla via S. Pansini n. 5 (tel. e fax 081/7462207), intende procedere all'affidamento, con procedura ristretta, della fornitura per anni tre di Materiale per Medicazione, per un importo presunto di L. 3.800.000.000 + I.V.A.

Il luogo della fornitura è Napoli, via S. Pansini, n. 5 - Farmacia Policlinico.

La consegna, in più soluzioni, dovrà essere ultimata entro 3 anni a far data dalla prima fornitura.

Si precisa che gli inviti per partecipare alla gara, unitamente ad ogni altra indicazione relativa alla stessa, saranno inoltrati ai concorrenti con spese e/o tasse a loro carico.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee d'imprese che intendono costituirsi già in questa fase, dovranno far pervenire domanda su carta legale all'Ufficio Coordinamento e Vigilanza Settore Protocollo, via Pansini n. 5, 80131 Napoli, entro il giorno 10 settembre 1997.

Sul plico di inoltro dovrà essere chiaramente indicato: Gara 447/F Fornitura Materiale per medicazione Inoltro Urgente Servizio Provveditorato ed Economato.

Alla domanda di partecipazione, in bollo da Lit. 20.000 e redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o idonea dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/68 dal legale rappresentante, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata a conimerciare i prodotti di che trattasi;

2) attestato/i di Istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

3) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, concernente il volume d'affari nel triennio 1994-1996;

4) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, delle principali forniture similari effettuate nel triennio 1994-1996, con relativo importo, data e destinatario;

5) dichiarazione, in firma autenticata e resa ai sensi della legge n. 15/68, o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese di residenza, nella quale il legale rappresentante attesti che la ditta non si trovi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del D.L.vo n. 358/92.

Tutti i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere redatti in lingua italiana.

L'aggiudicazione avverrà per singolo prodotto, col sistema dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D. L.vo n. 358/92.

Gli inviti di partecipazione alla gara saranno diramati entro 60 giorni dal 10 settembre 1997.

Il presente avviso non impegna l'Azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti o rimborsi spesa o altro.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-20072 (A pagamento)

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (Provincia di Foggia)

*Avviso di asta pubblica per estratto a termini ridotti
(ex art. 64 R.D. 827/24)*

Il Comune di Ascoli Satriano, Vico S. Donato tel. 0885/651117 e telefax 0885/651016, indice pubblico incanto per l'aggiudicazione e affidamento dei lavori di costruzione dei fabbricati «N-O-P-Q» per civili abitazioni relativi ad interventi di recupero nel comparto «A» del P.E.E.P. - lotto 3, dell'importo a base d'asta di L. 2.337.904.343, I.V.A. esclusa, di cat. 2 dell'A.N.C. per importo adeguato.

La gara viene esperita con il criterio del massimo ribasso sui prezzi in elenco ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 216/95, con applicazione del D.M. 28 aprile 1997.

Le offerte di gara devono pervenire entro il termine perentorio del 24 luglio 1997. Per la modalità di presentazione delle offerte, le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente all'Avviso di pubblico incanto affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione.

Il vice segretario comunale:
dott. Giacomo Scalzulli

C-20073 (A pagamento)

REGIONE MARCHE
Unità Sanitaria Locale n. 13
Ascoli Piceno

Ente appaltante: Azienda Sanitaria USL n. 13, Viale Della Rimembranza, 63100 Ascoli Piceno Tel. 0736/358010 - Fax 0736/358013.

Procedure di aggiudicazione:

A) appalto concorso con procedura accelerata per la fornitura «chiavi in mano» di una apparecchiatura per TAC del tipo «Total Body» unitamente alla progettazione e realizzazione delle opere edilizie ed impiantistiche necessarie per l'installazione ed il funzionamento. Importo presunto L. 1.000.000.000;

B) licitazioni private con procedura accelerata per le seguenti separate e distinte forniture:

1b apparecchiature per il Blocco Operatorio. Importo presunto L. 313.900.000;

2b apparecchiature per il Servizio di Anestesia - Blocco Operatorio. Importo presunto L. 120.000.000;

3b fornitura di apparecchiature per il Servizio di Anatomia Patologica. Importo presunto L. 147.000.000;

4b fornitura di apparecchiature per la Centrale di Sterilizzazione. Importo presunto L. 125.000.000;

5b fornitura di apparecchiature per la Divisione di Pediatria. Importo presunto L. 39.100.000;

Tutti gli importi indicati sono comprensivi di IVA.

Luogo di esecuzione: Ospedale Provinciale Mazzoni di Ascoli Piceno.

Domanda di partecipazione per singola fornitura con indicazione dei riferimenti di cui ai punti precedenti a) e b).

Termine di consegna: come da capitolato per singola fornitura.

Forma giuridica del soggetto concorrente: sono ammesse a partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 20 giorni naturali consecutivi dalla data di spedizione del Bando di gara.

Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana, distinte per ciascuna fornitura, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante con la firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e inviate a «Azienda Sanitaria A.S.L. n. 13 - viale Della Rimembranza - 63100 Ascoli Piceno Italia a mezzo servizio postale di Stato in plico chiuso recante la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di apparecchiature per ammodernamento tecnologico».

Termine massimo per la presentazione dell'offerta: venti giorni naturali consecutivi dalla data di spedizione della lettera di invito.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere dichiarato:

1) per la sola fornitura sub.a) le opere che la ditta intende subappaltare;

2) per ciascuna domanda, distinta per ciascuna fornitura, compresa quella sub.a), che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. 358/92;

3) per ciascuna domanda distinta per ciascuna fornitura, compresa quella sub.a), quanto previsto dall'art. 12, comma 1, e dall'art. 13, comma 1, lettera c, dall'art. 14, comma 1, lettera a, del D.Lgs. 358/92;

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese dal Legale Rappresentante in carta semplice, anche in unico foglio, ai sensi della legge n. 15/68 e, nel caso di raggruppamenti di imprese, per ogni singola impresa facente parte del raggruppamento;

Criteri di aggiudicazione: ai sensi della Lett. b) art. 16 Decreto Legislativo n. 358/92 sulla base dei parametri indicati nel capitolato speciale di gara per singola fornitura.

Finanziamento art. 20 legge 11 marzo 1988 n. 67.

Data di invio del bando 10 luglio 1997.

Data di ricevimento del bando 10 luglio 1997.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il responsabile del servizio: dott. Giovanni Viozzi.

C-20174 (A pagamento).

COMUNE DI CALVIGNASCO
(Provincia di Milano)

***Bando di gara per licitazione privata
Procedura ristretta d'urgenza***

Categoria di servizio 17.

Servizi alberghieri e di ristorazione. Numero di riferimento CPC 64 ai sensi del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157.

Servizio di refezione scolastica per il periodo 15 settembre 1997-30 giugno 2202.

Procedura di gara: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157; artt. 38 ed 89 lettera A) del R.D. 18 novembre 1924, n. 827 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Caratteristiche generali del servizio: i servizi oggetto dell'appalto sono l'organizzazione, la preparazione dei cibi presso il locale cucina della scuola in Calvignasco, la somministrazione in tutti i giorni feriali, di un pasto giornaliero ai bambini ed insegnanti della scuola materna ed elementare che usufruiscono della mensa scolastica. L'appaltatore è tenuto a fornire il locale di cucina (di proprietà del Comune) degli arredi e degli impianti necessari al servizio come precisati nel capitolato d'appalto. Gli arredi e gli impianti come sopra descritti resteranno di proprietà comunale al termine del contratto. Il capitolato d'appalto può essere ritirato previo pagamento di L. 20.000.

Luogo di esecuzione: centro di refezione comunale situato nel plesso scolastico.

Natura ed entità delle prestazioni: somministrazione pasti caldi preparati in loco. Pasti complessivi: n. 12.500. annui per un totale di n. 62.500. (circa).

L'offerta si considera ammissibile solo se concerne l'intero servizio.

Termini di esecuzione dell'appalto: periodo: 15 settembre 1997-30 giugno 2002

Importo a base d'asta. prezzo per singolo pasto L. 10.000 oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

Criteri di valutazione: il punteggio totale che darà luogo all'aggiudicazione consiste nella somma totale dei singoli punteggi attribuiti in base ai seguenti parametri:

a) prezzo unitario per singolo pasto: massimo punti 55/100,

b) numero centri di refezione scolastica (esclusi i centro di cottura per pasti veicolati) gestiti nell'ultimo triennio: massimo punti 20/100;

c) numero e qualifica del personale impiegato a tempo indeterminato nell'impresa:

c.1) laureati in dietologa e dietetica applicata: massimo punti 5/100;

c.2) diplomati in scuola alberghiera: massimo punti 5/100;

c.3) diplomati cuochi: massimo punto 5/100;

d) numero pasti giornalieri prodotti al 31 maggio 1997: massimo punti 5/100;

e) possesso certificazione di qualità ISO 9002: massimo punti 5/100.

Offerte anormalmente basse: qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto al servizio richiesto dall'appalto, l'amministrazione appaltante si riserva il diritto di ricercare le necessarie giustificazioni e qualora le stesse dovessero essere ritenute inaccettabili, il diritto di escludere dalla gara l'impresa interessata.

Termine di recensione delle domande di partecipazione: le ditte che intendessero essere invitate, dovranno presentare domanda in lingua italiana, in carta legale, da indirizzare al sindaco di Calvignasco, via Vittorio Veneto n. 6 - 20080 Calvignasco (MI), entro il 25 luglio 1997, avendo questa amministrazione inviato oggi all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della comunità europea il presente bando di gara. Si applica i termini previsti per la procedura accelerata in quanto trattasi di servizio che inderogabilmente occorre garantire dall'inizio dell'anno scolastico.

Documenti da produrre: alla domanda di partecipare alla gara, la ditta richiedente dovrà allegare il certificato di iscrizione (in carta legale) alla camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura in data non anteriore a tre mesi, ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata, oppure, per le ditte straniere, certificato indicato nell'art. 15 D.Lgs 157/95. Alle ditte da invitare verrà richiesta la documentazione prevista nella lettera d'invito.

Termine spedizione inviti: l'ente appaltante provvederà alla spedizione degli inviti per la presentazione delle offerte entro il termine massimo di 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara all'albo pretorio comunale, anche in casi di presentazione di un'unica richiesta.

La richiesta di invito non vincolano l'amministrazione all'immisso alla licitazione privata.

validità dell'offerta: L'offerente rimane vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

Per ulteriori informazioni è opportuno rivolgersi all'ufficio tecnico di questo Comune.

Calvignasco, 4 luglio 1997

Il sindaco: Sergio Corba.

M-6447 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA» Genova

Si rende noto che presso l'Albo pretorio dell'E.O. in Genova, Mura delle Cappuccine, 14, è stato pubblicato, a sensi degli artt. 5 e 6 del D.P.R. 573/94, il bollettino relativo all'esito delle trattative private per le forniture di beni e/o servizi per l'anno 1997 di valore compreso tra L. 50.000.000 e L. 200.000 E.C.U.

Il bando relativo alle gare di cui trattasi è già stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 45 del 23 febbraio 1996.

La consultazione del bollettino è libera e gli interessati per eventuali chiarimenti, potranno rivolgersi al servizio provveditorato tel. 010/56.32229.

Genova, 30 giugno 1997

Il direttore generale: avv. Domenico Crupi.

G-656 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA 35122 Padova, via VIII Febbraio, 2 Tel. 049/8273291/3290

Bando di gara

Licitazione privata con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, cioè al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della norma predetta; se il numero delle offerte valide dovesse risultare inferiore a cinque, si procederà ai sensi dell'art. 29.5 del D.Lgs 406/91.

Oggetto dell'appalto: restauro palazzo Luzzato Dina.

Luogo di esecuzione: Padova.

Importo indicativo massimo d'appalto che le offerte non potranno superare L. 4.198.092.401 complessive + I.V.A., così suddiviso:

opere edili L. 3.100.005.601;

impianti meccanici L. 605.630.400;

impianti elettrici L. 492.456.400.

È richiesta, già in questa fase di prequalification, a pena di esclusione, l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 3/A per l'importo minimo di L. 6.000.000.000. Finanziamento: fondi Università. I pagamenti avverranno come previsto nel Capitolato d'oneri e su fattura.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94. Nel caso di partecipazione in associazione d'impresa, la documentazione prescritta dovrà essere predisposta da ciascuna impresa e presentata dalla capogruppo. È vietata la partecipazione in più di un raggrup-

pamento o consorzio ovvero la partecipazione in forma singola qualora si partecipi anche in raggruppamento o consorzio. Tempo utile di esecuzione del lavoro: 540 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna. Cauzione provvisoria e definitiva: ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94.

Termine di spedizione degli inviti: 120 giorni dal bando. Periodo di svincolo dall'offerta: 180 giorni dalla gara. In caso di subappalto si procederà come previsto dall'art. 18 della legge 55/90; l'appaltatore dovrà inoltre fornire, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate dal subappaltatore o cotti mista.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata di Stato, posta celere, agenzia di recapito o corriere autorizzati, entro le ore 13 del giorno 28 luglio 1997 presso Università degli Studi di Padova, Ufficio appalti e contratti, Galleria Storione, 9 - 35123 Padova.

La busta dovrà essere chiusa, intestata e riportare la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per restauro palazzo Luzzato Dina». Tale domanda, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con firma autenticata, dovrà esplicitamente specificare quanto segue:

1) assenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti previste dall'art. 18 del D.Lgs 406/91;

2) assenza dei casi nei quali alla condanna consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, previsti dall'art. 32-quater del codice penale;

3) iscrizione all'A.N.C. come richiesto;

4) possesso di capacità economico-finanziaria adeguato;

5) possesso di capacità tecnica adeguata;

6) possesso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 55/91, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4.2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 6.000.000.000;

costo per il personale dipendente non inferiore a L. 600.000.000.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena d'esclusione, la sotto-notata documentazione:

due idonee referenze bancarie con espresso riferimento a questa gara in originale o copia autenticata;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre esercizi.

Con riferimento all'ultimo esercizio, qualora il bilancio non sia stato ancora approvato, sarà possibile la presentazione della dichiarazione I.V.A.;

per le imprese non obbligate per legge alla pubblicazione del bilancio sarà invece comunque sufficiente la presentazione delle dichiarazioni I.V.A.;

elenco di principali lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio riconducibili nella stessa categoria A.N.C. richiesta per la partecipazione, indicante committenti, importi, periodi e luoghi di esecuzione.

A pena di esclusione, tale elenco dovrà essere corredata da almeno 3 attestazioni di positiva esecuzione, in originale o copia autenticata, relative a lavori scelti tra quelli d'importo più significativo indicati nell'elenco, rilasciate da committenti pubblici o dalla Direzione lavori in caso di committenti privati;

indicazione dell'organico medio annuo e del numero dei dirigenti degli ultimi 5 anni;

dichiarazione relativa ai titoli di studio e professionali dei dirigenti e dell'organico tecnico dell'impresa;

descrizione delle attrezzature tecniche, dei mezzi d'opera e dell'organico tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di associazione di imprese, per quanto riguarda la valutazione del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnici, si applicherà quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/91. Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avverranno delle rispettive discipline nazionali.

Potranno essere escluse dalla gara le richieste di invito incomplete o non conformi a quanto prescritto dal presente bando ovvero tali da non permettere una positiva valutazione.

Padova, 2 luglio 1997

Il dirigente: dott. Diego Tiranti.

C-20183 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma C.A.P. 84100
Tel. 66.23.75 - Fax 66.23.30

Il presente bando integra l'analogo relativo ai lavori di costruzione n. 113 alloggi in località Matierno 2 e S. Eustachio 2, importo L. 2.808.229.678 finanziati con i fondi ex legge 41/86.

La presente pubblicazione, proroga unicamente al 30 luglio 1997 la data di scadenza di analoga pubblicazione già effettuata.

Saranno pertanto considerate valide tutte le istanze, già presentate a seguito della prima pubblicazione del bando, purché in possesso dei requisiti.

Il comune spedirà gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione. L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni CEE il 9 luglio 1997 ed è stato ricevuto in pari data.

Salerno, 9 luglio 1997

Il direttore di settore: avv. A. Piscitelli.

C-20062 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato
Roma

*Manutenzione impianti elettrici
Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846 - Fax 44495351.

2. Oggetto dell'appalto: prestazione servizio di manutenzione impianti elettrici - Ctg. I - CPC n. 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo esecuzione servizio: uffici dell'Amministrazione Centrale dello Stato dislocati su Roma, così come appresso specificati:

importo presunto annuo IVA esclusa:

lotto I: Ministero Ambiente varie sedi - Avvocatura Generale dello Stato, L. 140.000.000;

lotto II: Ministero Beni Culturali varie sedi, L. 100.000.000;

lotto III: Consiglio di Stato - Ministero Commercio Estero, L. 140.000.000;

lotto IV: Ministero Bilancio varie sedi, Ministero Industria e Commercio varie sedi, L. 200.000.000.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese iscritte, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 5c, per importo adeguato al valore dell'appalto, o, per le imprese aventi sede in altri Stati della CEE, ad elenchi equivalenti ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

4.b) la presente gara è regolata dal R.D. n. 2440/23; R.D. n. 827/24; D.L.vo n. 358/92; D.L.vo n. 157/95 e deve essere espletato con il rispetto delle norme contenute nella legge n. 46/90 art. 1 lett. a) e b) e nei decreti legislativi n. 626/94 e n. 242/96;

4.c) -.

5. Possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

6. -.

7. Sono vietate eventuali varianti.

8. Periodi esecuzione servizio: anni quattro (4). Decorrenza presunta 1° gennaio 1998.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura accelerata: causa l'estrema urgenza per l'espletamento dell'appalto;

10.b) termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 5 agosto 1997;

10.c) indirizzo: vedi punto 1;

10.d) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 10.b).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Il Provveditorato Generale dello Stato richiederà, in sede di invito a produrre l'offerta economica, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale a pena di esclusione.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione della gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli art. 12, comma 1 (corrispondente art. 11 lett. a), b), d) ed e) D.L.vo n. 358/92) ed art. 13 D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 (corrispondente art. 13 lett. a) e c) D.L.vo n. 358/92);

nonché dai documenti di cui all'art. 14 lett. a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

dal certificato originale (o copia autentica) di iscrizione alla Camera di Commercio dal quale risulti il possesso dei requisiti richiesti dalla legge 5 marzo 1990, n. 46 per l'abilitazione di cui all'art. 1 lett. a) e b), o da altro documento equivalente di cui all'art. 15 del D.L.vo 157/95;

dalla documentazione da cui risulti il fatturato globale e quello specifico; soltanto il fatturato specifico dell'ultimo triennio (1994/1995/1996), relativo ai servizi analoghi a quello della presente gara, non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo stimato annuale per il servizio indicato per i vari lotti a cui le singole Ditte intendano partecipare;

dal certificato originale (o copia autentica) comprovante l'appartenenza alla professione di cui al punto 4.a) o dal certificato relativo al sistema di qualità;

dalla dichiarazione che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara stessa altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

nel caso di imprese riunite la documentazione dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

I lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate: l'impresa capogruppo dovrà comunque avere almeno il 60% del segmento richiesto. Le rimanenti almeno il 20% ciascuna.

Tuttavia, quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione.

Le Ditte che intendano partecipare a tutte o ad alcune delle gare indicate negli altri 6 bandi contestualmente pubblicati dalla stessa autorità aggiudicatrice di cui al punto 1, devono presentare unica istanza contenente la eventuale richiesta di partecipazione alle gare relative a detti altri bandi di pari oggetto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846, dott. Bucca.

Data spedizione bando: 15 luglio 1997.

Il Provveditore Generale dello Stato:
dott. Giuseppe Borgia

C-20503 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato
Roma**

*Manutenzione impianti elettrici
Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846 - Fax 44495351.

2. Oggetto dell'appalto: prestazione servizio di manutenzione impianti elettrici - Ctg. I - CPC n. 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo esecuzione servizio: uffici dell'Amministrazione Centrale dello Stato dislocati su Roma, così come appresso specificati:

importo presunto annuo IVA esclusa:

lotto V: Ministero Lavoro varie sedi - Ministero Lavori Pubblici varie sedi, L. 400.000.000;

lotto VI: Ministero Grazia e Giustizia varie sedi, L. 270.000.000;

lotto VII: Ministero Tesoro via XX Settembre n. 97, L. 180.000.000;

lotto VIII: Ministero Tesoro D.G. Servizi Periferici Ragione Generale - Servizio Ispettivo Finanza, L. 100.000.000.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese iscritte, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 5c, per importo adeguato al valore dell'appalto, o, per le imprese aventi sede in altri Stati della CEE, ad elenchi equivalenti ai sensi dell'art. I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

4.b) la presente gara è regolata dal R.D. n. 2440/23; R.D. n. 827/24; D.L.vo n. 358/92; D.L.vo n. 157/95 e deve essere espletato con il rispetto delle norme contenute nella legge n. 46/90 art. 1 lett. a) e b) e nei decreti legislativi n. 626/94 e n. 242/96;

4.c) -.

5. Possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

6. -.

7. Sono vietate eventuali varianti.

8. Periodi esecuzione servizio: anni quattro (4). Decorrenza presunta 1° gennaio 1998.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura accelerata: causa l'estrema urgenza per l'espletamento dell'appalto;

10.b) termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 5 agosto 1997;

10.c) indirizzo: vedi punto 1;

10.d) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continuati dalla data di cui al punto 10.b).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Il Provveditorato Generale dello Stato richiederà, in sede di invito a produrre l'offerta economica, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale a pena di esclusione.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione della gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli art. 12, comma 1 (corrispondente art. 11 lett. a), b), d) ed e) D.L.vo n. 358/92) ed art. 13 D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 (corrispondente art. 13 lett. a) e c) D.L.vo n. 358/92);

nonché dai documenti di cui all'art. 14 lett. a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

dal certificato originale (o copia autentica) di iscrizione alla Camera di Commercio dal quale risulti il possesso dei requisiti richiesti dalla legge 5 marzo 1990, n. 46 per l'abilitazione di cui all'art. 1 lett. a) e b), o da altro documento equivalente di cui all'art. 15 del D.L.vo 157/95;

dalla documentazione da cui risulti il fatturato globale e quello specifico; soltanto il fatturato specifico dell'ultimo triennio (1994/1995/1996), relativo ai servizi analoghi a quello della presente gara, non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo stimato annuale per il servizio indicato per i vari lotti a cui le singole ditte intendano partecipare;

dal certificato originale (o copia autentica) comprovante l'appartenenza alla professione di cui al punto 4.a) o dal certificato relativo al sistema di qualità;

dalla dichiarazione che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara stessa altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

nel caso di imprese riunite la documentazione dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

I lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate: l'impresa capogruppo dovrà comunque avere almeno il 60% del segmento richiesto. Le rimanenti almeno il 20% ciascuna.

Tuttavia, quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione.

Le ditte che intendano partecipare a tutte o ad alcune delle gare indicate negli altri 6 bandi contestualmente pubblicati dalla stessa autorità aggiudicatrice di cui al punto 1, devono presentare unica istanza contenente la eventuale richiesta di partecipazione alle gare relative a detti altri bandi di pari oggetto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846, dott. Bucca.

Data spedizione bando: 15 luglio 1997.

Il Provveditore Generale dello Stato:
dott. Giuseppe Borgia

C-20504 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato
Roma**

*Manutenzione impianti elettrici
Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846 - Fax 44495351.

2. Oggetto dell'appalto: prestazione servizio di manutenzione impianti elettrici - Ctg. I - CPC n. 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo esecuzione servizio: uffici dell'Amministrazione Centrale dello Stato dislocati su Roma, così come appresso specificati:

importo presunto annuo IVA esclusa:

lotto IX: Ministero Finanze Demanio - Palazzo degli Esami, via Induno - Ministero Tesoro, viale Asia, Ragioneria generale varie sedi, Ragioneria centrale c/o D.G. pensioni di guerra L. 140.000.000, lotto X, Ministero Finanze - Complesso «Tor Pagnotta» L. 330.000.000.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese iscritte, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 5c, per importo adeguato al valore dell'appalto, o, per le imprese aventi sede in altri Stati della CEE, ad elenchi equivalenti ai sensi dell'art. I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

4.b) la presente gara è regolata dal R.D. n. 2440/23; R.D. n. 827/24; Decreto legislativo n. 358/92; Decreto legislativo n. 157/95 e deve essere espletato con il rispetto delle norme contenute nella legge n. 46/90 art. 1 lett. a) e b) e nei decreti legislativi n. 626/94 e n. 242/96;

4.c) -.

5. Possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

6. -.

7. Sono vietate eventuali varianti.

8. Periodi esecuzione servizio: anni quattro (4). Decorrenza presunta 1° gennaio 1998.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura accelerata: causa l'estrema urgenza per l'espletamento dell'appalto;

10.b) termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 5 agosto 1997;

10.c) indirizzo: vedi punto 1;

10.d) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 10.b).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Il Provveditorato Generale dello Stato richiederà, in sede di invito a produrre l'offerta economica, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale a pena di esclusione.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione della gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli art. 12, comma 1 (corrispondente art. 11 lett. a), b), d) ed e) Decreto legislativo n. 358/92) ed art. 13 Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (corrispondente art. 13 lett. a) e c) Decreto legislativo n. 358/92);

nonché dai documenti di cui all'art. 14 lett. a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

dal certificato originale (o copia autentica) di iscrizione alla Camera di Commercio dal quale risulti il possesso dei requisiti richiesti dalla legge 5 marzo 1990, n. 46 per l'abilitazione di cui all'art. 1 lett. a) e b), o da altro documento equivalente di cui all'art. 15 del Decreto legislativo 157/95;

dalla documentazione da cui risulti il fatturato globale e quello specifico; soltanto il fatturato specifico dell'ultimo triennio (1994/1995/1996), relativo ai servizi analoghi a quello della presente gara, non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo stimato annuale per il servizio indicato per i vari lotti a cui le singole ditte intendano partecipare;

dal certificato originale (o copia autentica) comprovante l'appartenenza alla professione di cui al punto 4.a) o dal certificato relativo al sistema di qualità;

dalla dichiarazione che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara stessa altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

nel caso di imprese riunite la documentazione dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

I lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate: l'impresa capogruppo dovrà comunque avere almeno il 60% del segmento richiesto. Le rimanenti almeno il 20% ciascuna.

Tuttavia, quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione.

Le Ditte che intendano partecipare a tutte o ad alcune delle gare indicate negli altri 6 bandi contestualmente pubblicati dalla stessa autorità aggiudicatrice di cui al punto 1, devono presentare unica istanza contenente la eventuale richiesta di partecipazione alle gare relative a detti altri bandi di pari oggetto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846, dott. Bucca.

Data spedizione bando: 15 luglio 1997.

Il Provveditore Generale dello Stato:
dott. Giuseppe Borgia

C-20505 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato
Roma**

*Manutenzione impianti elettrici
Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846 - Fax 44495351.

2. Oggetto dell'appalto: prestazione servizio di manutenzione impianti elettrici - Ctg. 1 - CPC n. 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo esecuzione servizio: uffici dell'Amministrazione Centrale dello Stato dislocati su Roma, così come approssimativamente:

importo presunto annuo IVA esclusa:

lotto XI: PCM Affari Sociali, PCM Funzione Pubblica, L. 140.000.000;

lotto XII: PCM Palazzo Chigi, L. 180.000.000;

lotto XIII: PCM varie sedi, L. 260.000.000;

lotto XIV: PCM varie sedi, L. 100.000.000.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese iscritte, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 5c, per importo adeguato al valore dell'appalto, o, per le imprese aventi sede in altri Stati della CEE, ad elenchi equivalenti ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

4.b) la presente gara è regolata dal R.D. n. 2440/23; R.D. n. 827/24; D.L.vo n. 358/92; D.L.vo n. 157/95 e deve essere espletato con il rispetto delle norme contenute nella legge n. 46/90 art. 1 lett. a) e b) e nei decreti legislativi n. 626/94 e n. 242/96;

4.c) -.

5. Possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

6. -.

7. Sono vietate eventuali varianti.

8. Periodi esecuzione servizio: anni quattro (4). Decorrenza presunta 1° gennaio 1998.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura accelerata: causa l'estrema urgenza per l'espletamento dell'appalto;

10.b) termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 5 agosto 1997;

10.c) indirizzo: vedi punto 1;

10.d) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 10.b).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Il Provveditorato Generale dello Stato richiederà, in sede di invito a produrre l'offerta economica, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale a pena di esclusione.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione della gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli art. 12, comma 1 (corrispondente art. 11 lett. a), b), d) ed e) D.L.vo n. 358/92) ed art. 13 D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 (corrispondente art. 13 lett. a) e c) D.L.vo n. 358/92);

nonché dai documenti di cui all'art. 14 lett. a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

dal certificato originale (o copia autentica) di iscrizione alla Camera di Commercio dal quale risulti il possesso dei requisiti richiesti dalla legge 5 marzo 1990, n. 46 per l'abilitazione di cui all'art. 1 lett. a) e b), o da altro documento equivalente di cui all'art. 15 del D.L.vo 157/95;

dalla documentazione da cui risulti il fatturato globale e quello specifico; soltanto il fatturato specifico dell'ultimo triennio (1994/1995/1996), relativo ai servizi analoghi a quello della presente gara, non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo stimato annuale per il servizio indicato per i vari lotti a cui le singole ditte intendano partecipare;

dal certificato originale (o copia autentica) comprovante l'appartenenza alla professione di cui al punto 4.a) o dal certificato relativo al sistema di qualità;

dalla dichiarazione che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara stessa altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

nel caso di imprese riunite la documentazione dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

I lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate: l'impresa capogruppo dovrà comunque avere almeno il 60% del segmento richiesto. Le rimanenti almeno il 20% ciascuna.

Tuttavia, quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione.

Le ditte che intendano partecipare a tutte o ad alcune delle gare indicate negli altri 6 bandi contestualmente pubblicati dalla stessa autorità aggiudicatrice di cui al punto 1, devono presentare unica istanza contenente la eventuale richiesta di partecipazione alle gare relative a detti altri bandi di pari oggetto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846, dott. Bucca.

Data spedizione bando: 15 luglio 1997.

Il Provveditore Generale dello Stato:
dott. Giuseppe Borgia

C-20506 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato
Roma**

*Manutenzione impianti elettrici
Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846 - Fax 44495351.

2. Oggetto dell'appalto: prestazione servizio di manutenzione impianti elettrici - Ctg. I - CPC n. 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo esecuzione servizio: uffici dell'Amministrazione Centrale dello Stato dislocati su Roma, così come appresso specificati:

importo presunto annuo IVA esclusa:

lotto XV: PCM Dipart. Informazione Editoria, PCM Dipartimento Turismo, L. 100.000.000;

lotto XVI: PCM Dipartimento Protezione Civile, Scuola Superiore P.A., L. 360.000.000;

lotto XVII: Ministero Pubblica Istruzione varie sedi, L. 360.000.000;

lotto XVIII: Ministero Ricerca Scientifica, Ministero Sanità varie sedi, L. 260.000.000.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese iscritte, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, all'Albo Nazionale Costruttori, categoria Sc, per importo adeguato al valore dell'appalto, o, per le imprese aventi sede in altri Stati della CEE, ad elenchi equivalenti ai sensi dell'art. I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

4.b) la presente gara è regolata dal R.D. n. 2440/23; R.D. n. 827/24; D.L.vo n. 358/92; D.L.vo n. 157/95 e deve essere espletato con il rispetto delle norme contenute nella legge n. 46/90 art. 1 lett. a) e b) e nei decreti legislativi n. 626/94 e n. 242/96;

4.c) -.

5. Possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

6. -.

7. Sono vietate eventuali varianti.

8. Periodi esecuzione servizio: anni quattro (4). Decorrenza preventiva 1° gennaio 1998.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura accelerata: causa l'estrema urgenza per l'espletamento dell'appalto;

10.b) termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 5 agosto 1997;

10.c) indirizzo: vedi punto 1;

10.d) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 10.b).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Il Provveditorato Generale dello Stato richiederà, in sede di invito a produrre l'offerta economica, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale a pena di esclusione.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione della gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli art. 12, comma 1 (corrispondente art. 11 lett. a), b), d) ed e) D.L.vo n. 358/92) ed art. 13 D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 (corrispondente art. 13 lett. a) e c) D.L.vo n. 358/92);

nonché dai documenti di cui all'art. 14 lett. a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

dal certificato originale (o copia autentica) di iscrizione alla Camera di Commercio dal quale risulti il possesso dei requisiti richiesti dalla legge 5 marzo 1990, n. 46 per l'abilitazione di cui all'art. 1 lett. a) e b), o da altro documento equivalente di cui all'art. 15 del D.L.vo 157/95;

dalla documentazione da cui risulti il fatturato globale e quello specifico; soltanto il fatturato specifico dell'ultimo triennio (1994/1995/1996), relativo ai servizi analoghi a quello della presente gara, non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo stimato annuale per il servizio indicato per i vari lotti a cui le singole ditte intendano partecipare;

dal certificato originale (o copia autentica) comprovante l'appartenenza alla professione di cui al punto 4.a) o dal certificato relativo al sistema di qualità;

dalla dichiarazione che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara stessa altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

nel caso di imprese riunite la documentazione dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

I lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate: l'impresa capogruppo dovrà comunque avere almeno il 60% del segmento richiesto. Le rimanenti almeno il 20% ciascuna.

Tuttavia, quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione.

Le Ditte che intendano partecipare a tutte o ad alcune delle gare indicate negli altri 6 bandi contestualmente pubblicati dalla stessa autorità aggiudicatrice di cui al punto 1, devono presentare unica istanza contenente la eventuale richiesta di partecipazione alle gare relative a detti altri bandi di pari oggetto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846, dott. Bucca.

Data spedizione bando: 15 luglio 1997.

Il Provveditore Generale dello Stato:
dott. Giuseppe Borgia

C-20507 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato
Roma**

**Manutenzione impianti elettrici
Procedura ristretta**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846 - Fax 44495351.

2. Oggetto dell'appalto: prestazione servizio di manutenzione impianti elettrici - Ctg. I - CPC n. 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo esecuzione servizio: uffici dell'Amministrazione Centrale dello Stato dislocati su Roma, così come appresso specificati:

importo presunto annuo IVA esclusa:

lotto XIX: Ministero Trasporti viale Asia e D.G. Aviazione Civile, L. 250.000.000;

lotto XX: Tribunale Penale piazzale Clodio, Ufficio Giudice di Pace, Corte d'Appello via Varisco, L. 220.000.000.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese iscritte, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, all'Albo Nazionale Costruttori, categoria Sc, per importo adeguato al valore dell'appalto, o, per le imprese aventi sede in altri Stati della CEE, ad elenchi equivalenti ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

4.b) la presente gara è regolata dal R.D. n. 2440/23; R.D. n. 827/24; D.L.vo n. 358/92; D.L.vo n. 157/95 e deve essere espletato con il rispetto delle norme contenute nella legge n. 46/90 art. 1 lett. a) e b) e nei decreti legislativi n. 626/94 e n. 242/96;

4.c) -.

5. Possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

6. -.

7. Sono vietate eventuali varianti.

8. Periodi esecuzione servizio: anni quattro (4). Decorrenza presenta 1° gennaio 1998.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura accelerata: causa l'estrema urgenza per l'espletamento dell'appalto;

10.b) termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 5 agosto 1997;

10.c) indirizzo: vedi punto 1;

10.d) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 10.b).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Il Provveditorato Generale dello Stato chiederà, in sede di invito a produrre l'offerta economica, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale a pena di esclusione.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione della gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli art. 12, comma 1 (corrispondente art. 11 lett. a), b), d) ed e) D.L.vo n. 358/92) ed art. 13 D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 (corrispondente art. 13 lett. a) e c) D.L.vo n. 358/92);

nonché dai documenti di cui all'art. 14 lett. a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

dal certificato originale (o copia autentica) di iscrizione alla Camera di Commercio dal quale risulti il possesso dei requisiti richiesti dalla legge 5 marzo 1990, n. 46 per l'abilitazione di cui all'art. 1 lett. a) e b), o da altro documento equivalente di cui all'art. 15 del D.L.vo 157/95;

dalla documentazione da cui risulti il fatturato globale e quello specifico; soltanto il fatturato specifico dell'ultimo triennio (1994/1995/1996), relativo ai servizi analoghi a quello della presente gara, non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo stimato annuale per il servizio indicato per i vari lotti a cui le singole Ditte intendano partecipare;

dal certificato originale (o copia autentica) comprovante l'appartenenza alla professione di cui al punto 4.a) o dal certificato relativo al sistema di qualità;

dalla dichiarazione che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara stessa altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

nel caso di imprese riunite la documentazione dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

I lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate: l'impresa capogruppo dovrà comunque avere almeno il 60% del segmento richiesto. Le rimanenti almeno il 20% ciascuna.

Tuttavia, quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione.

Le Ditte che intendano partecipare a tutte o ad alcune delle gare indicate negli altri 6 bandi contestualmente pubblicati dalla stessa autorità aggiudicatrice di cui al punto 1, devono presentare unica istanza contenente la eventuale richiesta di partecipazione alle gare relative a detti altri bandi di pari oggetto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846, dott. Bucca.

Data spedizione bando: 15 luglio 1997.

Il Provveditore Generale dello Stato:
dott. Giuseppe Borgia

C-20508 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato
Roma

*Manutenzione impianti elettrici
Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846 - Fax 44495351.

2. Oggetto dell'appalto: prestazione servizio di manutenzione impianti elettrici - Ctg. I - CPC n. 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo esecuzione servizio: uffici dell'Amministrazione Centrale dello Stato dislocati su Roma, così come appresso specificati:

importo presunto annuo IVA esclusa:

lotto XXI: Tribunale Civile - Uffici Giudiziari - Procura Generale, piazza Adriana - Tribunale Penale Sorveglianza, via Triboniano L. 230.000.000;

lotto XXII: Tribunale Penale Casale S. Basilio - Tribunale Penale, via dei Gladiatori L. 140.000.000.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese iscritte, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 5c, per importo adeguato al valore dell'appalto, o, per le imprese aventi sede in altri Stati della CEE, ad elenchi equivalenti ai sensi dell'art. I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

4.b) la presente gara è regolata dal R.D. n. 2440/23; R.D. n. 827/24; D.L.vo n. 358/92; D.L.vo n. 157/95 e deve essere espletato con il rispetto delle norme contenute nella legge n. 46/90 art. 1 lett. a) e b) e nei decreti legislativi n. 626/94 e n. 242/96;

4.c) -.

5. Possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

6. -.

7. Sono vietate eventuali varianti.

8. Periodi esecuzione servizio: anni quattro (4). Decorrenza presunta 1° gennaio 1998.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura accelerata: causa l'estrema urgenza per l'espletamento dell'appalto;

10.b) termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 5 agosto 1997;

10.c) indirizzo: vedi punto 1;

10.d) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 10.b).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Il Provveditorato Generale dello Stato richiederà, in sede di invito a produrre l'offerta economica, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale a pena di esclusione.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione della gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli art. 12, comma 1 (corrispondente art. 11 lett. a), b), d) ed e) D.L.vo n. 358/92) ed art. 13 D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 (corrispondente art. 13 lett. a) e c) D.L.vo n. 358/92);

nonché dai documenti di cui all'art. 14 lett. a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

dal certificato originale (o copia autentica) di iscrizione alla Camera di Commercio dal quale risulti il possesso dei requisiti richiesti dalla legge 5 marzo 1990, n. 46 per l'abilitazione di cui all'art. 1 lett. a) e b), o da altro documento equivalente di cui all'art. 15 del D.L.vo 157/95;

dalla documentazione da cui risulti il fatturato globale e quello specifico; soltanto il fatturato specifico dell'ultimo triennio (1994/1995/1996), relativo ai servizi analoghi a quello della presente gara, non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo stimato annuale per il servizio indicato per i vari lotti a cui le singole ditte intendano partecipare;

dal certificato originale (o copia autentica) comprovante l'appartenenza alla professione di cui al punto 4.a) o dal certificato relativo al sistema di qualità;

dalla dichiarazione che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara stessa altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

nel caso di imprese riunite la documentazione dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

I lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate: l'impresa capogruppo dovrà comunque avere almeno il 60% del segmento richiesto. Le rimanenti almeno il 20% ciascuna.

Tuttavia, quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione.

Le ditte che intendano partecipare a tutte o ad alcune delle gare indicate negli altri 6 bandi contestualmente pubblicati dalla stessa autorità aggiudicatrice di cui al punto 1, devono presentare unica istanza contenente la eventuale richiesta di partecipazione alle gare relative a detti altri bandi di pari oggetto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846, dott. Bucca.

Data spedizione bando: 15 luglio 1997.

Il Provveditore Generale dello Stato:
dott. Giuseppe Borgia

C-20509 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato
Roma

*Manutenzione impianti elevatori
Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846 - Fax 44495351.

2. Oggetto dell'appalto: prestazione servizio di manutenzione impianti elevatori - Ctg. I - CPC n. 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo esecuzione servizio: uffici dell'Amministrazione Centrale dello Stato dislocati su Roma, così come appresso specificati:

importo presunto annuo IVA esclusa:

lotto I: Ministero Affari Esteri - Farnesina e Casale Villa Madama - Ministero Ambiente, via Assisi n. 163 e via Casalotti n. 300 - Ministero Risorse Agricole e Forestali, varie sedi - Avvocatura Generale dello Stato - Ministero Beni Culturali, varie sedi - L. 150.000.000.

lotto II: Consiglio di Stato - Ministero Commercio Esteri - Ministero Industria e Commercio, varie sedi - Ministero Difesa Esercito, via C. Colombo n. 420, via Marsala, via S. Francesco di Sales - Ministero Lavori Pubblici - L. 150.000.000.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese iscritte, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 5d1, per importo adeguato al valore dell'appalto, o, per le imprese aventi sede in altri Stati della CEE, ad elenchi equivalenti ai sensi dell'art. I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

4.b) la presente gara è regolata dal R.D. n. 2440/23; R.D. n. 827/24; D.L.vo n. 358/92; D.L.vo n. 157/95 e deve essere espletato con il rispetto delle norme contenute nella legge 24 dicembre 1942, n. 1415; D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497; D.M. 28 maggio 1979; D.M. 28 novembre 1987, n. 586; D.M. 9 dicembre 1987, n. 587; D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616; nella legge n. 46/90 art. 1 lett. a) e b) e nei decreti legislativi n. 626/94 e n. 242/96;

4.c) -.

5. Possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

6. -.

7. Sono vietate eventuali varianti.

8. Periodi esecuzione servizio: anni quattro (4). Decorrenza presenta 1° gennaio 1998.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura accelerata: causa l'estrema urgenza per l'espletamento dell'appalto;

10.b) termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 5 agosto 1997;

10.c) indirizzo: vedi punto 1;

10.d) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 10.b).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Il Provveditorato Generale dello Stato richiederà, in sede di invito a produrre l'offerta economica, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale a pena di esclusione.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione della gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli art. 12, comma 1 (corrispondente art. 11 lett. a), b), d) ed e) D.L.vo n. 358/92) ed art. 13 D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 (corrispondente art. 13 lett. a) e c) D.L.vo n. 358/92);

nonché dai documenti di cui all'art. 14 lett. a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

dal certificato originale (o copia autentica) di iscrizione alla Camera di Commercio dal quale risulti il possesso dei requisiti richiesti dalla legge 5 marzo 1990, n. 46 per l'abilitazione di cui all'art. 1 lett. a) e b), o da altro documento equivalente di cui all'art. 15 del D.L.vo 157/95;

dalla documentazione da cui risulti il fatturato globale e quello specifico; soltanto il fatturato specifico dell'ultimo triennio (1994/1995/1996), relativo ai servizi analoghi a quello della presente gara, non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo stimato annuale per il servizio indicato per i vari lotti a cui le singole ditte intendano partecipare;

dal certificato originale (o copia autentica) comprovante l'appartenenza alla professione di cui al punto 4.a) o dal certificato relativo al sistema di qualità;

dalla dichiarazione che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara stessa altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

nel caso di imprese riunite la documentazione dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

I lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate: l'impresa capogruppo dovrà comunque avere almeno il 60% del segmento richiesto. Le rimanenti almeno il 20% ciascuna.

Tuttavia, quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione.

Le Ditte che intendano partecipare a tutte o ad alcune delle gare indicate negli altri 6 bandi contestualmente pubblicati dalla stessa autorità aggiudicatrice di cui al punto 1, devono presentare unica istanza contenente la eventuale richiesta di partecipazione alle gare relative a detti altri bandi di pari oggetto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846, dott. Bucca.

Data spedizione bando: 15 luglio 1997.

Il Provveditore Generale dello Stato:
dott. Giuseppe Borgia

C-20510 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato Generale dello Stato Roma

Manutenzione impianti elevatori Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846 - Fax 44495351.

2. Oggetto dell'appalto: prestazione servizio di manutenzione impianti elevatori - Ctg. 1 - CPC n. 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo esecuzione servizio: uffici dell'Amministrazione Centrale dello Stato dislocati su Roma, così come appresso specificati:

importo presunto annuo IVA esclusa:

lotto III: Ministero del Lavoro, varie sedi - Ministero Poste e Telecomunicazioni - Ministero Pubblica Istruzione, varie sedi - Ministero Sanità, via Sierra Nevada n. 60 - Ministero Trasporti e Navigazione, viale Asia e D.G. Aviazione Civile, piazzale degli Archivi n. 141 - Ministero Ricerca Scientifica - L. 150.000.000.

lotto IV: Ministero Interno, varie sedi - L. 250.000.000.

lotto V: Corte d'Appello, via Varisco n. 11 - Ministero Grazia e Giustizia, varie sedi - Tribunale Civile - Uffici Giudiziari - Tribunale Penale di Sorveglianza - Procura Generale - CED L.re Castello n. 2 - L. 150.000.000.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese iscritte, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 5d1, per importo adeguato al valore dell'appalto, o, per le imprese aventi sede in altri Stati della CEE, ad elenchi equivalenti ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

4.b) la presente gara è regolata dal R.D. n. 2440/23; R.D. n. 827/24; D.L.vo n. 358/92; D.L.vo n. 157/95 e deve essere espletato con il rispetto delle norme contenute nella legge 24 dicembre 1942, n. 1415; D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497; D.M. 28 maggio 1979; D.M. 28 novembre 1987, n. 586; D.M. 9 dicembre 1987, n. 587; D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616; nella legge n. 46/90 art. 1 lett. a) e b) e nei decreti legislativi n. 626/94 e n. 242/96;

4.c) -.

5. Possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

6. -.

7. Sono vietate eventuali varianti.

8. Periodi esecuzione servizio: anni quattro (4). Decorrenza presenta 1° gennaio 1998.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura accelerata: causa l'estrema urgenza per l'espletamento dell'appalto;

10.b) termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 5 agosto 1997;

10.c) indirizzo: vedi punto 1;

10.d) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 10.b).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Il Provveditorato Generale dello Stato richiederà, in sede di invito a produrre l'offerta economica, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale a pena di esclusione.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione della gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli art. 12, comma 1 (corrispondente art. 11 lett. a), b), d) ed e) D.L.vo n. 358/92) ed art. 13 D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 (corrispondente art. 13 lett. a) e c) D.L.vo n. 358/92);

nonché dai documenti di cui all'art. 14 lett. a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

dal certificato originale (o copia autentica) di iscrizione alla Camera di Commercio dal quale risulti il possesso dei requisiti richiesti dalla legge 5 marzo 1990, n. 46 per l'abilitazione di cui all'art. 1 lett. a) e b), o da altro documento equivalente di cui all'art. 15 del D.L.vo 157/95;

dalla documentazione da cui risulti il fatturato globale e quello specifico; soltanto il fatturato specifico dell'ultimo triennio (1994/1995/1996), relativo ai servizi analoghi a quello della presente gara, non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo stimato annuale per il servizio indicato per i vari lotti a cui le singole Ditte intendano partecipare;

dal certificato originale (o copia autentica) comprovante l'appartenenza alla professione di cui al punto 4.a) o dal certificato relativo al sistema di qualità;

dalla dichiarazione che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara stessa altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

nel caso di imprese riunite la documentazione dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

I lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate: l'impresa capogruppo dovrà comunque avere almeno il 60% del segmento richiesto. Le rimanenti almeno il 20% ciascuna.

Tuttavia, quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione.

Le Ditte che intendano partecipare a tutte o ad alcune delle gare indicate negli altri 6 bandi contestualmente pubblicati dalla stessa autorità aggiudicatrice di cui al punto 1, devono presentare unica istanza contenente la eventuale richiesta di partecipazione alle gare relative a detti altri bandi di pari oggetto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846, dott. Bucca.

Data spedizione bando: 15 luglio 1997.

Il Provveditore Generale dello Stato:
dott. Giuseppe Borgia

C-20511 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato**

Roma

*Manutenzione impianti elevatori
Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846 - Fax 44495351.

2. Oggetto dell'appalto: prestazione servizio di manutenzione impianti elevatori - Ctg. I - CPC n. 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo esecuzione servizio: uffici dell'Amministrazione Centrale dello Stato dislocati su Roma, così come appresso specificati: importo presunto annuo IVA esclusa:

lotto VI: Tribunale Penale, piazzale Clodio - Ufficio del Giudice di Pace - L. 250.000.000.

lotto VII: Ministero Tesoro, via XX Settembre n. 97 - L. 150.000.000.

lotto VIII: Ministero Bilancio, varie sedi - Ministero Tesoro D.G. Servizi Periferici - D.G. Pensioni di Guerra - Ragioneria Generale, varie sedi - Palazzo degli Esami, via Induno - Ministero Finanze D.G. Demanio - D.G. Catasto - Relazioni Internazionali - Schedario Titoli Azionari - L. 100.000.000;

lotto IX: Ministero Finanze - Complesso «Tor Pagnotta» - L. 250.000.000.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese iscritte, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 5d1, per importo adeguato al valore dell'appalto, o, per le imprese aventi sede in altri Stati della CEE, ad elenchi equivalenti ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

4.b) la presente gara è regolata dal R.D. n. 2440/23; R.D. n. 827/24; D.L.vo n. 358/92; D.L.vo n. 157/95 e deve essere espletato con il rispetto delle norme contenute nella legge 24 dicembre 1942, n. 1415; D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497; D.M. 28 maggio 1979; D.M. 28 novembre 1987, n. 586; D.M. 9 dicembre 1987, n. 587; D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616; nella legge n. 46/90 art. 1 lett. a) e b) e nei decreti legislativi n. 626/94 e n. 242/96;

4.c) -

5. Possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

6. -.

7. Sono vietate eventuali varianti.

8. Periodi esecuzione servizio: anni quattro (4). Decorrenza presunta 1° gennaio 1998.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura accelerata: causa l'estrema urgenza per l'espletamento dell'appalto;

10.b) termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 5 agosto 1997;

10.c) indirizzo: vedi punto 1;

10.d) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 10.b).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Il Provveditorato Generale dello Stato richiederà, in sede di invito a produrre l'offerta economica, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale a pena di esclusione.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione della gara. L'istanza deve essere accompagnata: -

dai documenti regolarmente compilati di cui agli art. 12, comma 1 (corrispondente art. 11 lett. a), b), d) ed e) D.L.vo n. 358/92) ed art. 13 D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 (corrispondente art. 13 lett. a) e c) D.L.vo n. 358/92);

nonché dai documenti di cui all'art. 14 lett. a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

dal certificato originale (o copia autentica) di iscrizione alla Camera di Commercio dal quale risulti il possesso dei requisiti richiesti dalla legge 5 marzo 1990, n. 46 per l'abilitazione di cui all'art. 1 lett. a) e b), o da altro documento equivalente di cui all'art. 15 del D.L.vo 157/95;

dalla documentazione da cui risulti il fatturato globale e quello specifico; soltanto il fatturato specifico dell'ultimo triennio (1994/1995/1996), relativo ai servizi analoghi a quello della presente gara, non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo stimato annuale per il servizio indicato per i vari lotti a cui le singole ditte intendano partecipare;

dal certificato originale (o copia autentica) comprovante l'appartenenza alla professione di cui al punto 4.a) o dal certificato relativo al sistema di qualità;

dalla dichiarazione che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara stessa altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

nel caso di imprese riunite la documentazione dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

I lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate: l'impresa capogruppo dovrà comunque avere almeno il 60% del segmento richiesto. Le rimanenti almeno il 20% ciascuna.

Tuttavia, quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione.

Le ditte che intendano partecipare a tutte o ad alcune delle gare indicate negli altri 6 bandi contestualmente pubblicati dalla stessa autorità aggiudicatrice di cui al punto 1, devono presentare unica istanza contenente la eventuale richiesta di partecipazione alle gare relative a detti altri bandi di pari oggetto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846, dott. Bucca.

Data spedizione bando: 15 luglio 1997.

Il Provveditore Generale dello Stato:
dott. Giuseppe Borgia

C-20512 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato Generale dello Stato Roma

Manutenzione impianti elevatori Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846 - Fax 44495351.

2. Oggetto dell'appalto: prestazione servizio di manutenzione impianti elevatori - Ctg. 1 - CPC n. 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo esecuzione servizio: uffici dell'Amministrazione Centrale dello Stato dislocati su Roma, così come appresso specificati:

importo presunto annuo IVA esclusa:

lotto X: PCM Palazzo Chigi; PCM Via Stamperia via Mignetti, PCM via Aurelia Antica Villa Pamphili, L. 200.000.000;

lotto XI, PCM Affari Sociali Via Veneto n. 56, PCM Funzione Pubblica, PCM Dipartimento Informazione Editoria, PCM Dipartimento Turismo e Spettacolo, PCM Dipartimento Pensioni Privilegiate Via Lanciani n. 11, PCM Dipartimento Protezione Civile, Scuola Superiore della P.A. via dei Robilant, L. 100.000.000.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese iscritte, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 5d1, per importo adeguato al valore dell'appalto, o, per le imprese aventi sede in altri Stati della CEE, ad elenchi equivalenti ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

4.b) la presente gara è regolata dal R.D. n. 2440/23; R.D. n. 827/24; Decreto legislativo n. 358/92; Decreto legislativo n. 157/95 ed il servizio deve essere espletato con il rispetto delle norme contenute nella legge 24 dicembre 1942, n. 1415; D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497; D.M. 28 maggio 1979; D.M. 28 novembre 1987, n. 586; D.M. 9 dicembre 1987, n. 587; D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616; nella legge n. 46/90 art. 1 lett. a) e b) e nei decreti legislativi n. 626/94 e n. 242/96;

4.c) -.

5. Possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

6. -.

7. Sono vietate eventuali varianti.

8. Periodi esecuzione servizio: anni quattro (4). Decorrenza preventiva 1° gennaio 1998.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura accelerata: causa l'estrema urgenza per l'espletamento dell'appalto;

10.b) termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 5 agosto 1997;

10.c) indirizzo: vedi punto 1;

10.d) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continuati dalla data di cui al punto 10.b).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Il Provveditorato Generale dello Stato richiederà, in sede di invito a produrre l'offerta economica, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale a pena di esclusione.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione della gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli art. 12, comma 1 (corrispondente art. 11 lett. a), b), d) ed e) Decreto legislativo n. 358/92) ed art. 13 Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (corrispondente art. 13 lett. a) e c) Decreto legislativo n. 358/92);

nonché dai documenti di cui all'art. 14 lett. a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

dal certificato originale (o copia autentica) di iscrizione alla Camera di Commercio dal quale risulti il possesso dei requisiti richiesti dalla legge 5 marzo 1990, n. 46 per l'abilitazione di cui all'art. 1 lett. a) e b), o da altro documento equivalente di cui all'art. 15 del Decreto legislativo 157/95;

dalla documentazione da cui risulti il fatturato globale e quello specifico; soltanto il fatturato specifico dell'ultimo triennio (1994/1995/1996), relativo ai servizi analoghi a quello della presente gara, non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo stimato annuale per il servizio indicato per i vari lotti a cui le singole ditte intendano partecipare;

dal certificato originale (o copia autentica) comprovante l'appartenenza alla professione di cui al punto 4.a) o dal certificato relativo al sistema di qualità;

dalla dichiarazione che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara stessa altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

nel caso di imprese riunite la documentazione dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

I lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate: l'impresa capogruppo dovrà comunque avere almeno il 60% del segmento richiesto. Le rimanenti almeno il 20% ciascuna.

Tuttavia, quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione.

Le ditte che intendano partecipare a tutte o ad alcune delle gare indicate negli altri 6 bandi contestualmente pubblicati dalla stessa autorità aggiudicatrice di cui al punto 1, devono presentare unica istanza contenente la eventuale richiesta di partecipazione alle gare relative a detti altri bandi di pari oggetto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Provveditorato Generale dello Stato - Divisione X - Via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - Tel. 4457846, dott. Bucca.

Data spedizione bando: 15 luglio 1997.

Il Provveditore Generale dello Stato:
dott. Giuseppe Borgia

C-20513 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI SALERNO

CORSO GARIBOLDI, 154 - PALAZZO AMATO
TEL. (089) 229522 - FAX (089) 251265

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89, si rende noto che il dott. Pasquale Squillante della sede di Angri con Decreto Ministeriale 1° febbraio 1997, visto dalla Ragioneria Centrale del Ministero di grazia e giustizia in data 5 febbraio 1997, prot. n. 917 è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda.

La cessazione delle sue funzioni decorre dal 1° luglio 1997.

Il presidente: notaio dott. Giuseppe Monica.

C-19850.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABBOT FIELDS INTERNATIONAL - S.p.a.	3
ADRIATICA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	3
AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.	13
ALESSIO CONDOTTE - S.r.l.	20
AZIENDA AGRICOLA VILLA GANACETO - S.r.l.	16
B.I.F. - S.r.l.	19
BANCA BRIANTEA - S.p.a.	2
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	10
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO Società per azioni	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATES.c.r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIUSI Soc. Coop. a r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GALLO DI GRINZANE CAOUR - S.c.r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO	9

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO Soc. Coop. a r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. SISTO BOLOGNA Soc. Coop. a r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TURRIACO Società cooperativa a responsabilità limitata	9
BANCA DI PIACENZA - S.C.R.L. per azioni	8
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	10
BANCA FRENTANA DI CREDITO COOPERATIVO DI LANCIANO - Soc. Coop. a r.l.	11
BANCA PASSADORE & C - S.p.a.	10
BANCA PICENA TRUENTINA Credito Cooperativo s.c. a r.l.	10
BANCA POPOLARE DEL CASSINATE	9
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE UDINESE Soc. Coop. a r.l.	6
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	6
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	7
BENETTON SPORTSYSTEM - S.p.a.	13
BENETTON SPORTSYSTEM COMMUNICATION Società responsabilità limitata	13
BOTTO GIUSEPPE & FIGLI - S.p.a.	17
BRETER - S.r.l.	17
BUTON - S.p.a.	19
CARIPLO - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	7
CASCAMI SETA FILATURE	18
SERICHE RIUNITE - S.p.a.	18
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	5
CASSA RURALE DI ARGELATO BOLOGNA E SALA BOLOGNESE - CREDITO COOPERATIVO BOLOGNA - S.c.a.r.l.	8
CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE B.C.C.S.c.p. a r.l.	9
CASTELLI - S.p.a.	14
CELIA - S.r.l.	21
COGEFRIN S.p.a. - S.C.T. S.r.l. (unisoggettiva)	22
COPREL - Società a responsabilità limitata	14
CORIMA - S.p.a.	5
COTONIFICIO ROBERTO FERRARI - S.p.a.	23
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	6
DI.PI. - S.r.l. di Marcallo con Casone	22
DITTA VITTORIO PESCE - S.a.s.	22
DOG & CAT SUPERMARKET - S.r.l.	21
DOG & CAT CENTER - S.r.l.	21
DOL FLUID - S.r.l. MANGIMI	24
DON RIZZO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALCAMO	9
DYNAMIC - S.p.a.	4
EDICIMA - S.p.a.	2
EDIL CONGLOMERATI - S.r.l.	12
EDIL PROGRESS F.P. - S.r.l.	12
EDIL SALARIS di Salaris Giovanni Battista Costantino	17
EDITORIALE LA REPUBBLICA - S.p.a.	11
EDITORIALE L'ESPRESSO - S.p.a.	11

PAG.		PAG.
	EDITRICE PERIODICI CULTURALI - S.p.a.	11
5	EFIBANCA - S.p.a.	14
17	ELTE - S.r.l.	24
3	ENTERPRISE OIL ITALIANA - S.p.a.	23
24	F.LLI PISELLI - S.p.a. (ora PISELLI CAVE - S.r.l.)	23
23	FILATURA DI ADRO - S.r.l.	4
23	FILATURA DI PALAZZOLO - S.r.l.	15
23	FILIDEA - S.r.l.	22
16	FIN SMALTI - S.p.a.	24
14	FIN.BI - S.p.a.	25
3	FINMARO - S.p.a.	16
13	FRAO - S.r.l.	18
16	FRATELLI POLLÌ - S.p.a.	18
	G.E.I.T. - CM	24
	Grieco Elettro Impianti Tecnologici	
	Costruzioni e Manutenzioni - S.r.l.	
18	G.R. FILATI - S.r.l.	21
5	GOLF DELLA PINETA - S.p.a.	23
	GRAFIC DUE - S.r.l.	
	GRAFICART ARTI GRAFICHE S.r.l.	
12	IDWARE - S.r.l.	23
20	ILVA LAMIERE E TUBI	25
	Società a Responsabilità Limitata	
	IMELTE - S.r.l.	
25	IMMOBILIARE M. & M. - S.r.l.	25
12	IN.CA. INERTI CALCAREI - S.r.l.	17
	INNSE CILINDRI - S.r.l.	
26	INTIN - S.r.l.	25
13	KILLER LOOP - S.p.a.	19
24	L'AUTO - S.r.l.	3
26	LINO MANFROTTO + CO - S.p.a.	17
	LLOYD SARDEGNA COMPAGNIA	
	DI NAVIGAZIONE - S.r.l.	
19	MAGENTA MASTER FIBERS - S.r.l.	1
22	MANFROTTO NORD - S.r.l.	12
4	MEDA SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.	15
13	NORDICA - S.p.a.	23
14	NUOVA GROSS - S.r.l.	12
15	NUOVA TECNOFER - S.r.l.	6
4	OMAM - S.p.a.	12
2	OMT OFFICINA MECCANICA TARTARINI - S.p.a.	14
	OPPORTUNITY BOOKS - S.r.l.	
	OR.MA. - S.r.l.	
	ORIGIN - s.r.l.	
	ORIGIN/ITALIA - S.r.l.	
	OSTELLO DEL CAMION - S.r.l.	
	P.A.R.A. - S.r.l.	
	PESCE - S.r.l.	
	PISELLI CAVE - S.r.l.	
	POLICLINICO SAN MARCO - S.r.l.	
	POLICLINICO SAN PIETRO - S.p.a.	
	POLLI FINANZIARIA E IMMOBILIARE - S.p.a.	
	PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.	
	PROGAVI S.p.a.	
	PROGETTO AUTO - S.r.l.	
	QUIRINA - S.r.l.	
	REDWALL GROUP - S.p.a.	
	RODODENDRO - S.r.l.	
	S.I.C.I.	
	Società Immobiliare Costruzioni Industriali - S.r.l.	
	S.V.A.M. - S.r.l.	
	SA.RE - S.r.l.	
	Sanitaria Regionale	
	SAIAT - S.p.a.	
	Società Attività Intermedie Ausiliarie	
	Telecomunicazioni p.a.	
	SALARIS - S.r.l.	
	SAN MARCO IMMOBILIARE - S.p.a.	
	SAN PIETRO IMMOBILIARE - S.r.l.	
	SARDNAUTA - S.r.l.	
	SERFINA - S.p.a.	
	SPRECHER + SCHUH - S.r.l.	
	Sviluppo Volturno Nord - S.p.a.	
	Società consortile per azioni	
	SYSTEL INTERNATIONAL - S.p.a.	
	TECNOFER - S.r.l.	
	TENNIS CALCETTO BARONA - S.r.l.	
	in breve TCB S.r.l.	
	TERCAS-CASSA DI RISPARMIO	
	DELLA PROVINCIA DI TERAMOSocietà per azioni	
	VALLE DEL SACCO - S.r.l.	
	WILICH ITALIA - S.r.l.	

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 6 5 0 9 7 *

L. 7.750